

# GAZZETTA UFFICIALE



## DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 7 gennaio 2011

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,  
L. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO  
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione [www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)

### S O M M A R I O

#### DECRETI ASSESSORIALI

##### Assessorato delle attività produttive

DECRETO 2 dicembre 2010.

**Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa SITEC, con sede in Palermo** . . . . . pag. 4

##### Assessorato dell'economia

DECRETO 25 novembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.** . . . . . pag. 4

DECRETO 25 novembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2010** pag. 5

DECRETO 26 novembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.** . . . . . pag. 7

DECRETO 26 novembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2010** pag. 8

DECRETO 2 dicembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2010** pag. 10

DECRETO 14 dicembre 2010.

**Costituzione di un coordinamento tra le strutture interessate per l'esercizio dell'attività di periodica verifi-**

**ca sullo stato di attuazione degli adempimenti concernenti il credito d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale n. 11 del 17 novembre 2009** . . . . . pag. 12

DECRETO 23 dicembre 2010.

**Modifica del decreto 19 ottobre 2010, concernente modalità di gestione del Fondo etico per l'attivazione di iniziative di microcredito finalizzate a dare sostegno economico-sociale alle famiglie e disposizioni attuative** pag. 14

##### Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 5 ottobre 2010.

**Finanziamento di un progetto proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 15

DECRETO 5 ottobre 2010.

**Finanziamento di un progetto proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013** . . . . . pag. 18

DECRETO 29 dicembre 2010.

**Proroga del termine di cui al decreto 3 agosto 2010, concernente disposizioni relative alla limitazione della circolazione degli autoveicoli nei centri abitati ai fini della prevenzione degli inquinamenti e della tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale** pag. 22

##### Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 1 dicembre 2010.

**Avviso per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo annuale per**

**l'allineamento del prezzo del gasolio in favore degli operatori nel settore della pesca nelle isole minori**  
pag. 23

DECRETO 1 dicembre 2010.

**Avviso per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo alle imprese di pesca iscritte nei compartimenti marittimi siciliani quale concorso per la copertura delle spese sostenute per il consumo di gasolio nel biennio 2009/2010** . . pag. 24

DECRETO 16 dicembre 2010.

**Approvazione della graduatoria degli aventi diritto alla concessione del contributo previsto dall'art. 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 16** . . . pag. 26

### Assessorato della salute

DECRETO 28 ottobre 2010.

**Rivalutazione, per l'anno 2010, dell'indennità di residenza da erogare ai soggetti di cui all'art. 1 della legge regionale 17 febbraio 1987, n. 8** . . . . . pag. 30

DECRETO 9 novembre 2010.

**Impegno di somma per le finalità di cui all'art. 7, comma 1, della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20**  
pag. 30

DECRETO 9 novembre 2010.

**Impegno di somma per le finalità di cui all'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20** . . . . . pag. 31

DECRETO 25 novembre 2010.

**Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Assessorato regionale della salute e il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza, in materia di controllo della spesa sanitaria** . . . pag. 32

DECRETO 9 dicembre 2010.

**Accordo di programma tra l'Assessorato della salute e la Croce Rossa Italiana finalizzato all'utilizzo condiviso della rete radio CRI per le finalità del servizio emergenza urgenza 118 nell'ambito della Regione siciliana**  
pag. 35

DECRETO 15 dicembre 2010.

**Integrazione del decreto 4 agosto 2010, concernente rinnovo della Commissione oncologica regionale**  
pag. 37

DECRETO 29 dicembre 2010.

**Proroga della compartecipazione alla spesa farmaceutica fino al 31 dicembre 2012** . . . . . pag. 37

DECRETO 29 dicembre 2010.

**Soglia massima di ISEE di esenzione alla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale dall'1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2012** . . . . . pag. 38

### Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 25 novembre 2010.

**Approvazione del progetto relativo ai lavori per la realizzazione di un tratto di rete idrica nel territorio del comune di Roccavaldina** . . . . . pag. 39

DECRETO 2 dicembre 2010.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale nel comune di Palermo** . . . . . pag. 41

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

#### Presidenza:

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'Associazione Dialoghi Onlus, con sede in Palermo  
pag. 43

#### Assessorato delle attività produttive:

Conferma del commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina . . . pag. 43

Nomina del commissario straordinario presso il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Enna  
pag. 43

Accordo di programma quadro ricerca scientifica e innovazione tecnologica - Avviso a manifestare il proprio interesse a partecipare al "Tavolo di confronto" per l'avvio della procedura negoziale finalizzata all'individuazione e definizione di una struttura di "governance" per la gestione ed il coordinamento del Distretto ad alta tecnologia "Bio-Medico" . . . . . pag. 43

Accordo di programma quadro ricerca scientifica e innovazione tecnologica - Avviso a manifestare il proprio interesse a partecipare al "Tavolo di confronto" per l'avvio della procedura negoziale finalizzata all'individuazione e definizione di una struttura di "governance" per la gestione ed il coordinamento del Distretto ad alta tecnologia "Sistemi avanzati di manifattura" . . . . . pag. 45

#### Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti benefici ai consorzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 21 . . . . . pag. 46

Provvedimenti concernenti autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 47

Approvazione della convenzione stipulata con la sig.ra Coco Antonina Carmela, per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. . . . . pag. 47

Provvedimenti concernenti recesso da convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana . . . . . pag. 47

#### **Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:**

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Caltaqua - Acque di Caltanissetta S.p.A. per lo scarico di acque reflue depurate dall'impianto a servizio del comune di Mazzarino pag. 47

#### **Assessorato dell'industria:**

Provvedimenti concernenti approvazione di finanziamenti a favore del comune di Priolo Gargallo per progetti relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici pag. 47

#### **Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:**

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - Misura 6.01 . . . . . pag. 48

#### **Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:**

Proroga dell'incarico conferito a componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Messina . . . pag. 48

Comunicato relativo all'avviso pubblico 22 dicembre 2010, n. 29, concernente "Direttive per la programmazione e presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. - Piano regionale dell'offerta formativa 2011" . . . pag. 48

Comunicato relativo al decreto 22 dicembre 2010 istitutivo dell'elenco regionale ad esaurimento degli operatori della formazione professionale . . . . . pag. 49

#### **Assessorato delle risorse agricole e alimentari:**

Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" bando 2009/2011, 2° sottofase. Graduatoria ed elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili . . . . . pag. 49

#### **Assessorato della salute:**

Diniego dell'accreditamento istituzionale dell'associazione DISMED Centro studi per le disabilità del Mediterraneo acronimo di DISMED Onlus, con sede legale in Messina pag. 49

Revoca parziale del decreto 25 marzo 2003, relativo all'autorizzazione per la realizzazione della nuova sede della casa di cura Villa Santa Lucia di Siracusa . . . . pag. 49

Revoca del decreto 17 novembre 2006, relativo all'autorizzazione all'ampliamento di posti letto ed indirizzo riabilitativo della Casa di cura Villa Margherita di Palermo pag. 49

Autorizzazione alla Med.San. s.r.l., società di gestione della casa di cura Clinica del Mediterraneo, con sede in Ragusa, per l'esercizio dell'attività di P.M.A. di I, II e III livello . pag. 49

Autorizzazione alla ditta D&G Medica s.r.l., con sede legale in Catania, per la detenzione di medicinali per uso umano nel territorio della Regione Sicilia . . . . pag. 49

#### **Assessorato del territorio e dell'ambiente:**

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera pag. 49

Provvedimenti concernenti approvazione definitiva di Piani di gestione Rete Natura 2000 . . . . . pag. 50

Approvazione di variante ed integrazione al programma di fabbricazione del comune di Savoca. . . . . pag. 50

Approvazione di variante urbanistica del comune di Mascali . . . . . pag. 50

Modifica al regolamento edilizio del comune di Scordia pag. 50

#### **Assessorato del territorio e dell'ambiente:**

##### **Assessorato dell'economia:**

Esclusione di una porzione di area del comune di Milazzo dal demanio marittimo ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione. . . . . pag. 50

#### **Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:**

Iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica Pro loco Città di Milazzo . pag. 50

### **CIRCOLARI**

#### **Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica**

CIRCOLARE 10 dicembre 2010, n. 9/A.L.

**Indicatori premiali per l'anno 2010 . . . . pag. 51**

#### **Assessorato dell'economia**

CIRCOLARE 9 dicembre 2010, n. 19.

**Legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010. Articolo 16, Patto di stabilità regionale" . . . . pag. 58**

## DECRETI ASSESSORIALI

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 2 dicembre 2010.

**Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa SITEC, con sede in Palermo.**

#### L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di assemblea straordinaria del 21 marzo 2005, con il quale la cooperativa SITEC, con sede in Palermo, ha deliberato il proprio scioglimento dando luogo a liquidazione;

Visto il decreto n. 2688/1 del 9 ottobre 2009, con il quale, ai sensi dell'art. 2545 - octiesdecies cc., veniva nominato liquidatore della cooperativa SITEC, con sede in Palermo, il dott. Federico Basile;

Vista la nota prot. n. 4415 del 3 agosto 2010, con la quale questa autorità di vigilanza ha comunicato al liquidatore dott. Federico Basile l'avvio del procedimento di sostituzione dell'incarico conferito a causa d'inadempienze di procedura;

Visto il promemoria del 3 agosto 2010, prot. n. 4419, con il quale rag. Gaetano Michele Scuto è stato designato

quale liquidatore della cooperativa SITEC, con sede in Palermo;

Ritenuto di dovere procedere alla sostituzione del liquidatore della cooperativa SITEC, con sede in Palermo;

Decreta:

#### Art. 1

Per le motivazioni di cui sopra che qui si intendono interamente riportate, dalla data di notifica del presente decreto, il rag. Gaetano Michele Scuto è nominato commissario liquidatore della cooperativa SITEC, con sede in Palermo, in sostituzione del dott. Federico Basile, fino alla completa cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

#### Art. 2

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 dicembre 2010.

VENTURI

(2010.49.3371)041

### ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 25 novembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.**

#### IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 8;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 12 maggio 2010 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto l'art. 16, comma 4, della legge 2 dicembre 1991, n. 390, che costituisce il Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore;

Visto l'art. 1, comma 89, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che consente la destinazione di tale fondo anche all'erogazione di borse di studio, prevista dall'art. 8 della predetta legge n. 390/91;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 febbraio 2010, con cui è stato definito il riparto del Fondo di intervento integrativo per l'anno 2009;

Vista la nota n. 1957 del 9 novembre 2010, con cui il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato che è stata disposta, in favore della Regione siciliana, l'erogazione di un quarto acconto relativo al Fondo di intervento integrativo per l'anno 2009 pari ad € 2.660.065,09, riservandosi di erogare successivamente la restante quota dovuta a titolo di saldo pari ad € 688.973,09;



Considerato che nel c/c n. 305982, intestato alla Regione siciliana, è stata accreditata in data 9 novembre 2010 la predetta somma di euro 2.660.065,09;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in entrata al capitolo 3436 la somma di € 2.660.065,09 con la contemporanea iscrizione nella spesa, dello stesso importo, al capitolo 373310;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 12 maggio 2010, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 12 maggio 2010, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010, citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni competenza (euro)
<b>ENTRATA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	
<b>TITOLO</b> 1 - Entrate correnti	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 9.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> . . . . .	+ 2.660.065,09
di cui al capitolo	
3436 Assegnazione dello Stato a valere sul Fondo di intervento integrativo previsto dalla legge 2 dicembre 1991, n. 390, per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio . . . . .	+ 2.660.065,09
<b>SPESA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale	
<b>TITOLO</b> 1 - Spese correnti	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 9.2.1.3.5 - <i>Università e ricerca scientifica</i> . . . . .	+ 2.660.065,09
di cui al capitolo	
373310 <i>Trasferimenti agli enti regionali per il diritto allo studio universitario per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio, a valere sul Fondo di intervento integrativo previsto dalla legge 2 dicembre 1991, n. 390</i> . . . . .	+ 2.660.065,09

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 novembre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2010.48.3266)017

DECRETO 25 novembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2010.**

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la legge 19 febbraio 2004, n. 40, recante interventi in materia di procreazione medicalmente assistita;

Considerato nel c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo - risulta accreditata in data 5 novembre 2010 la somma di € 433.726,00 per riparto del fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita;

Ravvisata la necessità di istituire il capitolo di entrata 3637, capo 21°, ed il capitolo di spesa 413724 e di iscriverne negli stessi capitoli la somma € 433.726,00 in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010, e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
<b>TITOLO</b> 1 - Entrate correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 11.2.1.5.2 - <i>Trasferimento dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> . . . . .	+ 433.726,00	
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
3637 Assegnazioni dello Stato per interventi in materia di procreazione medicalmente assistita . . . . .	+ 433.726,00	L. n. 40/2004
CODICI 01.11.04 21 V		
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE</b>		
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale per la pianificazione strategica		
<b>TITOLO</b> 1 - Spese correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 11.2.1.3.3 - <i>Protezione ed assistenza sociale</i> . . . . .	+ 433.726,00	
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
413724 Interventi in materia di procreazione medicalmente assistita . . . . .	+ 433.726,00	L. n. 40/2004
CODICI 05.01.01 - 07.05.00 - V		

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2010 sono apportate le seguenti variazioni in euro:

**ENTRATA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE**

Centro di responsabilità:

Dipartimento regionale per la pianificazione strategica

- Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti . . . . . + 433.726,00

**SPESA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

Centro di responsabilità:

Dipartimento regionale per la pianificazione strategica

215710 Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa (fondi vincolati) . . . + 433.726,00

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 novembre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

DECRETO 26 novembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, 133;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 614/2007 del 23 maggio 2007, riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+);

Visto il grant agreement stipulato in data 19 agosto 2010 tra il dipartimento interventi strutturali, per l'Assessorato delle risorse agricole, in qualità di capofila, ed il dott. Angelo Salsi, quale rappresentante della Commissione europea - Directorate-General environment - per la realizzazione in Sicilia delle attività previste nell'ambito del progetto LIFE 09 NAT/IT/000099 "Urgent actions for the conservation of the Alectoris graeca whitakeri";

Vista la nota del 20 agosto 2010, con la quale la Commissione europea comunica al dipartimento interventi strutturali, per l'Assessorato delle risorse agricole, l'approvazione del progetto LIFE 09 NAT/IT/000099 "Urgent actions for the conservation of the Alectoris graeca whitakeri";

Considerato che la Regione siciliana, in qualità di capofila, partecipa all'attuazione del su menzionato progetto per un costo totale di euro 953.600,00 di cui euro 715.200,00 quota UE, euro 80.000,00 con proprie risorse e la rimanente quota, pari ad euro 158.400,00, a carico dei partners;

Viste le note dell'Assessorato regionale delle risorse agricole - dipartimento interventi strutturali - servizio VII - n. 68879 del 15 settembre 2010 e n. 81892 del 10 novembre 2010 con le quali viene richiesta l'iscrizione della quota UE di euro 715.200,00 mentre per la quota pari ad euro 80.000,00 di spettanza regionale viene precisato che l'importo graverà sulla voce stipendi per l'esercizio finanziario 2010;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693/10, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

**Art. 1**

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693/2010, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010, citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE</b>		
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali		
<b>TITOLO</b> 1 - Entrate correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 10.3.1.5.3 - <i>Trasferimenti correnti dell'Unione europea e relativi cofinanziamenti</i> . . . . .	+	715.200,00
di cui al capitolo (Nuova istituzione)		
3534 Assegnazioni per l'attuazione in Sicilia del Progetto LIFE 09 NAT/IT/000099 "Urgent actions for the conservation of the Alectoris graeca whitakeri"; . . . . .	+	715.200,00
021501 20 V		Reg. CEE n. 614/2007

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)	Nomenclatore
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE</b>		
<b>RUBRICA</b> 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali		
<b>TITOLO</b> 1 - Spese correnti		
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b> 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 10.2.1.3.99 - <i>Interventi diversi</i> . . . . .	+	715.200,00
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
143322 Spese per l'attuazione in Sicilia del Progetto LIFE09 NAT/IT/000099 "Urgent actions for the conservation of the <i>Alectoris graeca whitakeri</i> "; . . . . .	+	715.200,00
040102 050600 V		Reg. CEE n. 614/2007

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 novembre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2010.48.3288)017

DECRETO 26 novembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2010.**

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Viste le delibere CIPE n. 17 del 9 maggio 2003, n. 83 del 13 novembre 2003 e n. 20 del 29 settembre 2004, concernenti la ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - rifinanziamento legge n. 208/1998 triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003, art. 61) e periodo 2004-2007 (legge finanziaria 2004) con cui vengono assegnate al Ministero degli affari esteri risorse complessive pari a 28 milioni di euro per il finanziamento di un "Programma di sostegno alla cooperazione regionale", di cui 5 milioni di euro assegnati al Foromez e destinati ad Azioni di sistema;

Visto l'Accordo di programma quadro "Programma di sostegno alla cooperazione regionale - Paesi del Mediterraneo", sottoscritto in data 2 dicembre 2005 tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero degli affari esteri e la Regione Sardegna, responsabile dell'attuazione del Programma, con cui vengono destinate al Programma medesimo risorse per un valore complessivo pari a 15 milioni di euro, di cui ad euro 5.250.000,00 per la realizzazione della linea di intervento 2.1 - "Sviluppo socio-economico";

Vista la delibera della Giunta della Regione siciliana n. 329 dell'8 agosto 2007, con la quale si condivide la proposta prot. n. 1379 del 17 luglio 2007 dell'Ufficio speciale per la cooperazione decentrata allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale della Presidenza della Regione (oggi dipartimento regionale della programmazione) in ordine all'adesione al richiamato Programma di sostegno alla cooperazione regionale, si conferma la partecipazione della Regione ai progetti integrati del Programma medesimo, approvati dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome in data 14 dicembre 2006, e si approva in via definitiva la partecipazione, in qualità di soggetti attuatori, dei dipartimenti e delle Agenzie regionali indicati nell'elenco allegato (all. 2) alla citata nota n. 1379/2007;

Vista la convenzione stipulata il 25 gennaio 2010, a seguito della citata delibera della Giunta regionale n. 329/2007, dall'Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo (OICS) e dalla Regione siciliana - Assessorato dell'agricoltura - dipartimento interventi strutturali, in qualità di ente realizzatore del progetto integrato



“Attivazione di sistemi produttivi integrati tra l'Italia e l'Egitto - S.P.I.I.E.” nell'ambito della linea 2.1 dell'A.P.Q. Mediterraneo, avente come oggetto “la definizione delle modalità di erogazione del contributo a valere sulle risorse CIPE”, con la quale, in particolare, si conviene che per l'attuazione delle attività progettuali attribuite alla Regione siciliana, al predetto dipartimento regionale interventi strutturali viene assegnato un contributo a valere sui fondi CIPE per un ammontare massimo di euro 120.924,24, della somma di euro 7.034,55 (contributo in cash pari al 5% del cofinanziamento della Regione siciliana) e della somma di euro 14.069,10 (contributo in kind pari al 10% del cofinanziamento regionale);

Visto l'articolo 5 della predetta convenzione, che prevede che l'OICS eroga all'ente realizzatore, a titolo di anticipo, una somma pari al 20% del contributo CIPE al netto della quota OICS (4,5% della quota FAS) e della quota di coordinamento (10% della quota FAS), previa autorizzazione della Regione capofila ed entro il termine di 30 giorni dalla sottoscrizione della citata convenzione;

Visto il decreto n. 107 del 4 marzo 2010 del dipartimento regionale della programmazione, concernente l'erogazione della quota di cofinanziamento regionale agli Accordi di programmi quadro Balcani e Mediterraneo, che prevede, in particolare, che il cofinanziamento regionale sarà erogato, attraverso l'OICS, in tre soluzioni a seguito di richiesta formulata dall'OICS sulla base di convenzioni firmate dalla stessa con gli enti attuatori;

Visto il proprio decreto n. 703 del 17 maggio 2010, con il quale si è provveduto ad iscrivere nel bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2010 l'importo di euro 120.924,24, quale somma destinata al predetto Progetto integrato a valere sui fondi CIPE assegnati al Ministero degli affari per il finanziamento di “Programmi di sostegno alla cooperazione regionale”, riservandosi di provvedere alla iscrizione della somma di euro 7.034,56, quale cofinanziamento regionale, a seguito della integrazione della citata convenzione tra il dipartimento regionale interventi strutturali e l'OICS in ordine alle modalità di erogazione della quota regionale, in conformità a quanto disposto dal decreto n. 107 del 4 marzo 2010 del dipartimento regionale della programmazione;

Visto l'addendum alla convenzione su menzionata stipulato il 28 giugno fra l'Osservatorio interregionale sulla cooperazione allo sviluppo (OICS) e la Regione siciliana - Assessorato delle risorse agricole - Dipartimento interventi strutturali, in qualità di ente realizzatore del Progetto integrato S.P.I.I.E. (Linea 2.1 A.P.Q. Mediterraneo), con il quale vengono convenute le modalità di erogazione della somma di euro 7.034,55 (contributo in cash pari al 5% del cofinanziamento della Regione siciliana);

Vista la nota prot. n. 77870 del 25 ottobre 2010, con cui il dipartimento regionale interventi strutturali per l'agricoltura - Area 4 - chiede, in qualità di soggetto attuatore del richiamato Progetto integrato “S.P.I.I.E.”, l'iscrizione nel bilancio della Regione per l'esercizio in corso della somma di euro 7.034,56 a seguito della stipula con l'OICS dell'addendum del 28 giugno 2010;

Considerato che la somma di euro 4.220,73, pari al 60% del contributo in cash del cofinanziamento regionale, risulta effettivamente versata all'erario regionale nel corrente esercizio finanziario 2010;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2010 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693/10, le necessarie variazioni onde consentire l'attivazione degli interventi su menzionati;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693/2010, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE	Variazioni competenza (euro)
<b>ENTRATA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro</b>	
<b>TITOLO 2 - Entrate in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 6 - Trasferimenti in conto capitale</b>	
U.P.B. 4.2.2.6.1. - <i>Trasferimenti di capitali dallo Stato e di altri enti</i> . . . . .	+ 7.034,56
di cui al capitolo	
4961 Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi inseriti nei Programmi di sostegno alla cooperazione regionale “Paesi dei Balcani” e “Paesi del Mediterraneo” . . . . .	+ 7.034,56
<b>SPESA</b>	
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELLE RISORSE AGRICOLE ED ALIMENTARI</b>	
<b>RUBRICA 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali</b>	
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO 6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B.10.2.2.6.56 - <i>Programmi di sostegno alla cooperazione internazionale</i> . . . . .	+ 7.034,56

DENOMINAZIONE	Variazioni competenza (euro)
di cui al capitolo	
543906 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro per il "Programma di sostegno alla cooperazione regionale nei Paesi del Mediterraneo" . . . . .	+ 7.034,56

## Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2010 sono apportate le seguenti variazioni

**ENTRATA****ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

CENTRO DI RESPONSABILITÀ:

**Dipartimento regionale bilancio e tesoro**

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti . . . . . + 4.220,73

**SPESA****ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**

CENTRO DI RESPONSABILITÀ:

**Dipartimento regionale bilancio e tesoro**

Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa

Capitolo 215710 - Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti . . . . . + 4.220,73

## Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 novembre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2010.48.3289)017

DECRETO 2 dicembre 2010.

**Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2010.**

**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'articolo 36, comma 2 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1991, n. 433 recante "Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dagli eventi sismici del dicembre 1990 nelle province di Siracusa, Catania e Ragusa";

Vista la deliberazione n. 386 del 15 ottobre 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione del piano di riferimento degli interventi finanziati con la legge 31 dicembre 1991, n. 433 in conformità alla nota n. 40030 del 14 settembre 2010 del dipartimento protezione civile ed, in particolare, al "Quadro generale di ripartizione della spesa", allegato alla relazione del Presidente del comitato tecnico paritetico del 6 settembre 2010, nel quale è riassunta la rimodulazione dell'importo complessivo di 1.828,19 milioni di euro, con le detrazioni disposte per legge alle somme originariamente assegnate, gli importi per ogni singolo obiettivo o posta di spesa ed il raffronto con il piano derivante dalle rimodulazioni di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 425/2006 e n. 254/2009;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 1 del 18 gennaio 2010 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2010 prevista dall'art. 77 ter del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la nota n. 50364 del 23 novembre 2010 con cui il dipartimento regionale della protezione civile - Servizio finanziario, nelle more di un successivo approfondimento indispensabile per il riordino tecnico contabile degli interventi, mediante l'eliminazione degli impegni di spesa erroneamente cumulati negli anni e la corretta allocazione delle

risorse di cui alla citata legge ai pertinenti capitoli di bilancio, chiede una prima variazione incrementativa, in termini di competenza e di cassa, ai capitoli 516404, per € 15.000.000,00, e 516050, per € 10.000.000,00, necessaria all'avvio degli interventi urgenti evidenziati dal comitato tecnico paritetico, con prelevamento dai capitoli di bilancio che presentano le necessarie disponibilità;

Vista la nota prot. n. 51839 del 2 dicembre 2010, con la quale il dipartimento regionale della protezione civile - servizio finanziario, ad integrazione della predetta nota, precisa che il capitolo 117301 è destinato alla spesa per interventi rientranti nell'articolo 13 dell'OPCM 2414/95" del piano di riferimento degli interventi finanziati con la legge 31 dicembre 1991, n. 433, e rettifica la variazione richiesta sullo stesso capitolo da - 6.000.000,00 a - 7.000.000,00, in sostituzione della decurtazione al capitolo 516406;

Viste le note prot. n. 64361 e n. 64480 del 26 novembre 2010 della competente ragioneria per la Presidenza, autonomie locali e funzione pubblica, concernenti le variazioni richieste con la predetta nota prot. n. 50364 del 23 novembre 2010;

Considerato che la verifica contabile dei capitoli oggetto di decurtazione 516402 (obiettivo d), 516403 (obiettivo i-ter) 117301 (art. 13 OPCM 2414/95), 516008 (obiettivo i), 516005 (obiettivo a), 516409 (obiettivo i-bis) ha evidenziato una disponibilità tale da garantire, anche a seguito della variazione compensativa richiesta, la necessaria copertura finanziaria dei singoli interventi cui i capitoli medesimi sono destinati, tenuto conto della rimodulazione approvata con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 386/2010;

Considerato, altresì, che gli impegni assunti e le disponibilità residue sui capitoli 516404 (obiettivo b) e 516050 (ordinanza n. 3254/02), non sono sufficienti alla copertura delle risorse necessarie a seguito della rimodulazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 386/2010, e che l'incremento richiesto è congruo rispetto alla suddetta rimodulazione;

Ritenuto di apportare, per l'esercizio finanziario 2010, al quadro delle previsioni di cassa della spesa del dipartimento regionale della protezione civile - Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti, una variazione di euro 25.000.000,00;

Ritenuto, in deroga ai termini previsti dalla propria circolare n. 16/2010, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni le necessarie variazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 693 del 14 maggio 2010 e successive modifiche ed integrazioni sono introdotte le seguenti variazioni il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 1 del 18 gennaio 2010, citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>RUBRICA</b>	<b>4 - Dipartimento regionale della protezione civile</b>	
<b>TITOLO</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>3 - Spese per interventi di parte corrente</b>	
U.P.B. 1.4.1.3.2	- Protezione civile ed eventi calamitosi . . . . .	- 7.000.000,00
	di cui al capitolo	
117301	Spese per il potenziamento degli uffici, degli enti locali e delle amministrazioni interessate agli interventi infrastrutturali sugli edifici privati, pubblici di culto e di interesse storico, artistico e monumentale di cui alla legge 31 dicembre 1991, n. 433 e successive modificazioni e per quelli derivanti dall'articolo 3 del decreto legge 26 luglio 1993, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 1996 n. 496 . . . . .	- 7.000.000,00
<b>TITOLO</b>	<b>2 - Spese in conto capitale</b>	
<b>AGGREGATO ECONOMICO</b>	<b>6 - Spese per investimenti</b>	
U.P.B. 1.4.2.6.1	- Protezione civile ed eventi calamitosi . . . . .	+ 17.500.000,00
	di cui ai capitoli	
516008	Potenziamento misure antisismiche nella zona industriale di Siracusa, Priolo, Melilli ed Augusta . . . . .	- 1.500.000,00
516050	Spese per la riparazione del patrimonio edilizio privato danneggiato dal sisma di Santa Venerina dell'ottobre 2002 . . . . .	+ 10.000.000,00
516402	Ripristino delle infrastrutture urbane danneggiate per effetto del sisma ed esecuzione di eventuali interventi di consolidamento del suolo nelle zone interessate alla ricostruzione, adeguamento o ripristino degli edifici danneggiati . . . . .	- 2.000.000,00
516403	Trasferimenti ai comuni per la realizzazione o l'acquisto di immobili con caratteristiche di edilizia residenziale pubblica per far fronte alle esigenze abitative delle famiglie alloggiate nei campi containers . . . . .	- 4.000.000,00

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
516404 Riparazione, miglioramento strutturale dell'edilizia privata: spese relative agli oneri derivanti dall'attuazione delle Ordinanze del Ministro per il coordinamento della protezione civile n. 2212 del 3 febbraio 1992 e n. 2245 del 26/3/1992 e successive integrazioni e modificazioni e dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2414 dell'1 settembre 1995 .....	+ 15.000.000,00
U.P.B. 1.4.2.6.2 - <i>Interventi infrastrutturali</i> .....	- 10.500.000,00
di cui ai capitoli	
516005 Progettazione e realizzazione d'interventi di particolare urgenza sugli edifici pubblici e di uso pubblico .....	- 2.000.000,00
516409 Trasferimenti ai comuni di Siracusa, Ragusa, Catania e Messina per la realizzazione delle infrastrutture di protezione civile .....	- 8.500.000,00

## Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2010 sono apportate le seguenti variazioni:

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA****Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione**

Fondo per l'integrazione delle dotazioni di cassa

Capitolo 215710 - Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti .....

- 25.000.000,00

**PRESIDENZA DELLA REGIONE****Dipartimento regionale protezione civile**

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti .....

+ 25.000.000,00

## Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 dicembre 2010.

Per il ragioniere generale: Pisciotta

(2010.49.3357)017

DECRETO 14 dicembre 2010.

**Costituzione di un coordinamento tra le strutture interessate per l'esercizio dell'attività di periodica verifica sullo stato di attuazione degli adempimenti concernenti il credito d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale n. 11 del 17 novembre 2009.**

**L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 20 novembre 2009), che prevede la concessione di un contributo, nella forma del credito d'imposta, alle imprese che effettuano nuovi investimenti in Sicilia;

Vista la decisione C(2009) n. 7182 del 30 settembre 2009 (relativa all'Aiuto N° 675/2008), con la quale la Commissione europea ha autorizzato il regime di aiuti di cui al disegno di legge n. 239 approvato dall'Assemblea regionale siciliana con legge n. 11/2009;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 4 maggio 1991) "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 - lettera C);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione", come modificato dal D.P.Reg. n. 370 del 28 giugno 2010;

Visto il D.P.Reg. n. 544 dell'1 ottobre 2010, con il quale il prof. Geatano Armao è stato nominato Assessore regionale e contestualmente preposto all'Assessorato regionale dell'economia;

Visto il D.P.Reg. n. 309977 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 576 del 29 dicembre 2009;

Visto il D.P.Reg. n. 309984 del 31 dicembre 2009, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 29 dicembre 2009;

Visto il D.P.Reg. n. 306595 del 6 luglio 2010, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 244 del 29 giugno 2010;



Visto il D.P.Reg. n. 309723 del 3 novembre 2010, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 420 del 28 ottobre 2010;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento finanze e credito dell'Assessorato regionale dell'economia 1 febbraio 2010, n. 3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 del 12 febbraio 2010, per come modificato dal decreto del dirigente generale del dipartimento finanze e credito n. 266 del 2 agosto 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 13 agosto 2010, con i quali sono stati individuati il dipartimento delle attività produttive dell'Assessorato regionale delle attività produttive, il dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura e il dipartimento degli interventi per la pesca dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari quali uffici competenti a ricevere le istanze, le perizie giurate di cui all'articolo 7 della legge regionale n. 11/2009, ad emanare i relativi provvedimenti di accoglimento, diniego, revoca e decadenza e diramate le disposizioni per l'effettuazione delle verifiche da parte dei medesimi uffici e dell'Agenzia delle entrate, necessarie a garantire la corretta applicazione della legge regionale;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 65 del 10 febbraio 2009, con la quale è stato approvato il documento predisposto dall'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze relativo al programma attuativo regionale FAS 2007-2013;

Vista la delibera CIPE n. 66 del 31 luglio 2009, con la quale è stato preso atto del PAR FAS Sicilia 2007-2013;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 315 del 12 agosto 2009, con la quale è stato approvato il "Programma attuativo regionale FAS 2007-2013" nella sua formulazione definitiva;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 86 del 18 marzo 2010, con la quale sono state approvate le modifiche al Programma attuativo regionale (P.A.R.) FAS 2007-2013 in conformità alla proposta di cui alla relazione del ragioniere generale della Regione, organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione del PAR FAS, trasmessa con nota n. 1255 del 16 marzo 2010 dell'Assessore regionale per l'economia, allegato "A" alla deliberazione medesima, e la conseguente riformulazione dei capitoli 7 e 8, degli allegati 2, 3, 4, 5 e 6 del PAR FAS 2007/2013 da sottoporre all'esame del comitato di sorveglianza del medesimo programma attuativo;

Vista la sopracitata relazione del ragioniere generale della Regione, organismo responsabile della programmazione e dell'attuazione del PAR FAS, allegata alla predetta delibera n. 86/2010, che contiene, tra l'altro, lo spostamento dall'allegato 3 "Altri progetti di interesse strategico regionale da finanziare con i fondi FAS 2000-2006 o con altri fondi" all'allegato 2 "Obiettivi e linee di azione del programma attuativo regionale 2007-2013" della linea d'azione 6.2 "Credito di imposta" - 120 milioni di euro;

Visto il verbale della riunione del comitato di sorveglianza P.A.R. F.A.S. del 23 marzo 2010, dal quale risulta che è stata sottoposta all'esame dello stesso comitato la riformulazione del programma attuativo regionale;

Vista la deliberazione n. 144 del 19 maggio 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche al PAR FAS 2007-2013 apportate dal comitato di sorveglianza nella sopra citata seduta del 23 marzo 2010;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento finanze e credito n. 206 del 23 giugno 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 9 luglio 2010, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della legge regionale n. 11/2009;

Vista la delibera n. 391 del 15 ottobre 2010 della Giunta regionale, con la quale è stato condiviso lo schema di convenzione tra l'Agenzia delle entrate e la Regione siciliana per la gestione del credito di imposta previsto dalla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11;

Vista la convenzione tra l'Agenzia delle entrate e la Regione siciliana per la gestione del credito di imposta previsto dalla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11, stipulata in data 17 novembre 2010;

Visto il decreto n. 464 del 19 novembre 2010, registrato dalla Corte dei conti al registro 1, foglio n. 8, del 30 novembre 2010, con il quale è stata approvata la convenzione tra l'Agenzia delle entrate e la Regione siciliana per la gestione del credito di imposta previsto dalla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11;

Visto l'articolo 5 "Assistenza ai contribuenti e contenzioso" della predetta convenzione che al comma 1 testualmente dispone: "L'Agenzia, previo coordinato raccordo preventivo con la Regione, assicura l'assistenza ai contribuenti negli adempimenti connessi all'utilizzo del credito, nonché attività di consulenza";

Considerato che nel corso della riunione del 10 novembre 2010, convocata con nota dell'Assessore per l'economia prot. n. 5332 del 5 novembre 2010, ai fini dell'avvio dell'attività di periodica verifica sullo stato di attuazione degli adempimenti concernenti il credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale n. 11/2009, si è concordato con gli Assessori per le attività produttive e per le risorse agricole e alimentari di assicurare, nei rispettivi ambiti di competenza, il permanente e coordinato raccordo tra i rami dell'Amministrazione regionale interessati alla tempestiva attuazione della legge regionale 17 novembre 2009, n. 17, secondo le modalità e i termini derivanti dai decreti attuativi, dalla precitata convenzione, nonché all'attuazione della linea d'azione 6.2 "Credito di imposta" del "Programma attuativo regionale FAS 2007-2013" richiamati in premessa;

Decreta:

Art. 1

1. Per i motivi esplicitati in premessa, per l'esercizio dell'attività di periodica verifica sullo stato di attuazione degli adempimenti concernenti il credito di imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese di cui alla legge regionale n. 11/2009, opererà uno stabile coordinamento tra le strutture dipartimentali interessate.

2. Il predetto coordinamento verrà assicurato dai dirigenti generali o loro delegati del dipartimento delle attività produttive, del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura e del dipartimento degli interventi per la pesca, dal ragioniere generale della Regione o suo delegato nella qualità di organismo responsabile per la programmazione e l'attuazione del PAR FAS 2007-2013, nonché dal dirigente generale o suo delegato del dipartimento finanze e credito, che curerà la convocazione, anche su richiesta degli altri membri del coordinamento, e le funzioni di generale raccordo per lo svolgimento delle relative attività con il supporto del dirigente del servizio IV "Studi e politiche fiscali".

3. Ai fini del preventivo coordinato raccordo propedeutico all'esercizio di competenza dell'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della convenzione citata in premessa, il coordinamento è integrato dai componenti indicati dalla stessa Agenzia delle entrate, nonché dall'Avvocato generale della Regione o suo delegato.

4. In riferimento alle specifiche tematiche da trattare potranno essere uditi nell'attività del coordinamento gli ordini professionali, nonché altri organismi od uffici.

#### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 14 dicembre 2010.

ARMAO

**(2010.52.3575)120**

DECRETO 23 dicembre 2010.

**Modifica del decreto 19 ottobre 2010, concernente modalità di gestione del Fondo etico per l'attivazione di iniziative di microcredito finalizzate a dare sostegno economico-sociale alle famiglie e disposizioni attuative.**

#### L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale, approvato con D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/1977 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/1991 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (testo unico bancario) e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/1999 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2003 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 9/2004 ed, in particolare, l'art. 5;

Vista la legge regionale n. 19/2008;

Visto il D.P.Reg. n. 12/2009;

Vista la legge regionale n. 6/2009 e, in particolare, l'art. 25;

Vista la legge regionale n. 11/2010;

Vista la legge regionale n. 12/2010;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006;

Vista la circolare emanata dal dipartimento della programmazione della Presidenza della Regione siciliana n. 6923 del 21 aprile 2009;

Vista la comunicazione della Commissione delle Comunità europee del 13 novembre 2007 COM (2007) 708 che definisce microcrediti i prestiti inferiori a 25.000 euro;

Visto, in particolare, l'art. 106, comma 2 della citata legge regionale n. 11/2010 il quale, tra l'altro, ai fini di promuovere iniziative di microcredito per contrastare il fenomeno dell'usura e dare sostegno economico-sociale alle famiglie, per come individuate ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 10/2003, residenti nel territorio siciliano, autorizza l'Assessore regionale per l'economia ad isti-

tuire, e regolare con proprio decreto, il Fondo etico della Regione siciliana (FERS), avente natura di fondo di garanzia, da affidare in gestione ad una banca o ad un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, scelto tramite procedura selettiva pubblica;

Visto il decreto n. 349 del 19 ottobre 2010, con il quale, in attuazione del suddetto art. 106, sono state stabilite le modalità di gestione del suddetto Fondo etico e le disposizioni attuative;

Visto il decreto n. 361 del 25 ottobre 2010, con il quale si è proceduto all'approvazione del bando di gara per la selezione di un soggetto al quale affidare in concessione la gestione del Fondo etico;

Preso atto del contenuto della relazione di servizio prot. n. 17812 del 21 dicembre 2010 resa dalla competente struttura del dipartimento regionale delle finanze e del credito, concernente la discrasia tra l'art. 1, lett. e) del decreto n. 349 del 19 ottobre 2010 da una parte, e bando e capitolato di gara, dall'altra;

Rilevato che quanto previsto dall'art. 1, lett. e) del decreto n. 349 «(e) convenzione con il gestore del Fondo: l'accordo stipulato tra la Regione siciliana, Assessorato regionale dell'economia e il gestore del Fondo con il quale si stabiliscono i diritti e gli obblighi connessi alla concessione da parte della Regione del servizio di gestione del predetto Fondo, avente validità per un periodo di 48 mesi dalla data della stipula e rinnovabile per un periodo di uguale durata per accordo tra le parti; in caso di mancato rinnovo i finanziamenti erogati restano coperti dalla garanzia fino alla loro naturale conclusione» è difforme rispetto alle corrispondenti previsioni degli atti di gara (bando e capitolato), approvati con il citato decreto n. 361, secondo le quali la durata della concessione è pari, invece, a 60 mesi;

Ritenuto di procedere a rettifica di quanto previsto dall'art. 1, lett. e), del decreto n. 349 del 19 ottobre 2010 uniformandone il contenuto alla previsione degli atti di gara (bando e capitolato), al fine di non determinare profili di incertezza nella effettiva durata della gestione del Fondo etico nell'ambito della procedura di evidenza pubblica in corso di svolgimento;

Decreta:

#### Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, la lettera e) dell'art. 1 del decreto n. 349 del 19 ottobre 2010 è sostituita dalla seguente:

“(e) convenzione con il gestore del Fondo: l'accordo stipulato tra la Regione siciliana, Assessorato regionale dell'economia e il gestore del Fondo con il quale si stabiliscono i diritti e gli obblighi connessi alla concessione da parte della Regione del servizio di gestione del predetto Fondo, avente validità per un periodo di 60 mesi dalla data della stipula;”.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale dell'economia per il visto di competenza, e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito istituzionale della Regione.

Palermo, 23 dicembre 2010.

ARMAO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'economia il 27 dicembre 2010 al n. 653.

**(2010.52.3585)012**

## ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 5 ottobre 2010.

**Finanziamento di un progetto proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE,  
DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;

Visto il decreto n. 1235 del 25 giugno 2010 con il quale è adottato il funzionigramma del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008 n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009 con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 1698 del 22 luglio 2010, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del servizio 9 "Infrastrutture viarie - sicurezza stradale";

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuino le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzino i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento dell'accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti



produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Catania viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 12.264.139,35 restando accantonata la somma di € 5.256.059,72 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009, registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009/2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F.

2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010 registrato alla Corte dei conti, reg. 1 - foglio 5, in data 1 aprile 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Catania nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 12.264.139,35;

Vista la nota n. 39754 del 3 maggio 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010";

Considerato che il progetto "S.P. 156 - Lavori di opere di protezione del ponte sul fiume Simeto e ripresa piano viabile", per un importo totale di € 500.000,00 ha priorità 31 del piano provinciale (n. 4 del piano annuale) ed è individuato al n. 4 della graduatoria della Provincia di Catania di cui al decreto sopradetto n. 189/2010;

Vista la determinazione dirigenziale n. 32 del 13 gennaio 2009, con la quale la Provincia regionale di Catania ha nominato l'ing. Filippo Catalano responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Catania con nota n. 48014 del 14 ottobre 2009 "S.P. 156 - Lavori di opere di protezione del ponte sul fiume Simeto e ripresa piano viabile", per un importo totale di € 500.000,00, di cui € 348.331,26 per lavori a base d'asta, € 128.522,68 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 23.146,06 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

#### A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	348.331,26	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	23.146,06	
<b>SOMMANO</b>	€	371.477,32	€ 371.477,32

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- IVA al 20%	€	74.295,46	
- Competenze tecniche ed ass.ne dipendenti	€	9.400,00	
- Accertamenti lab. e verifiche tecniche	€	4.000,00	
- Pubblicazione bando di gara	€	15.000,00	
- Contributo A.V.C.P.	€	260,00	
- Oneri di accesso alla discarica	€	7.000,00	
- Imprevisti	€	16.067,22	
- Collaudo tecnico-amministrativo	€	2.500,00	
<b>SOMMANO</b>	€	128.522,68	€ 128.522,68
<b>Totale</b>	€		<b>€ 500.000,00</b>

Visto il verbale di validazione del 5 ottobre 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 276 del 6 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 330 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Catania ha approvato il progetto esecutivo "S.P. 156 - Lavori di opere di protezione del ponte sul fiume Simeto e ripresa piano via-

bile", per un importo totale di € 500.000,00, di cui € 348.331,26 per lavori a base d'asta, € 128.522,68 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 23.146,06 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP D93D09000160006;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale LL.PP. n. 1402 del 24 ottobre 2002, nella quale sono elencati gli articoli del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 non compatibili con le attuali norme regionali, ed in particolare l'art. 106 riguardante la polizza assicurativa del dipendente di una pubblica amministrazione incaricato della progettazione;

Ritenuto pertanto di dover stralciare la somma di € 1.970,45 per assicurazione dipendenti dalla voce di spesa "Competenze tecniche ed assicurazione dipendenti" ecce-



dente il limite del 2% sull'importo per incentivi e spese di progettazione di cui all'art. 18 della legge n. 109/94 nel testo vigente in Sicilia;

Considerato che alla luce della superiore correzione la voce "Competenze tecniche" è di € 7.429,55 e che pertan-

to l'importo complessivo del progetto in argomento risulta essere di € 498.029,55, di cui € 348.331,26 per lavori a base d'asta, € 126.552,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 23.146,06 per oneri per la sicurezza, così distinti:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 348.331,26	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 23.146,06	
<b>SOMMANO</b>	€ 371.477,32	€ 371.477,32

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- IVA al 20%	€ 74.295,46	
- Competenze tecniche	€ 7.429,55	
- Accertamenti lab. e verifiche tecniche	€ 4.000,00	
- Pubblicazione bando di gara	€ 15.000,00	
- Contributo A.V.C.P.	€ 260,00	
- Oneri di accesso alla discarica	€ 7.000,00	
- Imprevisti	€ 16.067,22	
- Collaudo tecnico-amministrativo	€ 2.500,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 126.552,23	€ 126.552,23
<b>Totale</b>		<b>€ 498.029,55</b>

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi, con la correzione sopra riportata, per l'importo complessivo di € 498.029,55 con una economia di spesa di € 1.970,45;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - Linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 4 della graduatoria della Provincia regionale di Catania di cui al decreto sopradetto n. 189/2010, relativo ai lavori "S.P. 156 - Lavori di opere di protezione del ponte sul fiume Simeto e ripresa piano viabile", per un importo totale di € 498.029,55, di cui € 348.331,26 per lavori a base d'asta, € 126.552,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 23.146,06 per oneri per la sicurezza, così distinti:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 348.331,26	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 23.146,06	
<b>SOMMANO</b>	€ 371.477,32	€ 371.477,32

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- IVA al 20%	€ 74.295,46	
- Competenze tecniche	€ 7.429,55	
- Accertamenti lab. e verifiche tecniche	€ 4.000,00	
- Pubblicazione bando di gara	€ 15.000,00	
- Contributo A.V.C.P.	€ 260,00	
- Oneri di accesso alla discarica	€ 7.000,00	
- Imprevisti	€ 16.067,22	
- Collaudo tecnico-amministrativo	€ 2.500,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 126.552,23	€ 126.552,23
<b>Totale</b>		<b>€ 498.029,55</b>

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 498.029,55, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - esercizio 2010 - rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013". La somma stralciata di €

1.970,45 costituisce economia e concorre al finanziamento degli interventi della Provincia di Catania di cui al decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010.

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Catania che è, pertanto, tenuta a

trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Catania.

#### Art. 5

La Provincia regionale di Catania dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

#### Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimeranno la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### Art. 7

La Provincia di Catania nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

#### Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Catania, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

#### Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'Ufficio speciale autorità di Audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere

agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana*, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 5 ottobre 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 12 novembre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 101.*

**(2010.48.3306)133**

DECRETO 5 ottobre 2010.

**Finanziamento di un progetto proposto dalla Provincia regionale di Catania a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1 del P.O. FESR Sicilia 2007/2013.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;  
Visto il trattato che istituisce la Comunità europea;  
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 ed il relativo decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999;  
Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche ed integrazioni;  
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;  
Visto il decreto presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione;  
Visto il decreto n. 1235 del 25 giugno 2010, con il quale è adottato il funzionigramma del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;  
Vista la legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);  
Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;

Vista la legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la nota n. 15470 del 10 settembre 2009 dell'AdG, concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei conti per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008, n. 152;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo e al Fondo di coesione e recante abrogazione del regolamento CE n. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, relativo al regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 7 settembre 2007 dalla Commissione europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 22 febbraio 2008, n. 9;

Vista la circolare n. 772 del 16 gennaio 2009 dell'Autorità di gestione, concernente il regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;

Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31 dicembre 2009 con cui il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;

Visto il decreto n. 1698 del 22 luglio 2010, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del servizio 9 "Infrastrutture viarie - Sicurezza stradale";

Visto l'obiettivo specifico 1.1 "Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio" dell'asse I del PO FESR 2007/2013 "Reti e collegamenti per la mobilità", ed in particolare l'obiettivo operativo 1.1.4. "Adegua la funzionalità della viabilità secondaria" volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di piani provinciali

(previsti dall'art. 1, comma 1152, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;

Visto l'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la linea d'intervento 1.1.4.1 "Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento dell'accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23), la cui responsabilità ricade in capo a questo dipartimento;

Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario addizionale a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 giugno 2009, con la quale l'organo di governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione regionale delle province siciliane;

Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Catania viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 12.264.139,35 restando accantonata la somma di € 5.256.059,75 per le finalità di cui alla delibera di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009;

Vista la pista di controllo della linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con decreto n. 2450 dell'11 dicembre 2009 e registrato alla Corte dei conti in data 29 dicembre 2009, reg. n. 1, foglio 89;

Vista la nota n. 27774 del 15 maggio 2009 dell'Assessorato del bilancio e delle finanze - dipartimento bilancio e tesoro - con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009/2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;

Visto il capitolo 672435 "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);

Visto il decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010 registrato alla Corte dei conti, reg. 1 - foglio 5, in data 1 aprile 2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Catania nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 12.264.139,35;

Vista la nota n. 39754 del 3 maggio 2010 di questo dipartimento, recante "Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal piano provinciale ed imputati alla linea d'intervento 1.1.4.1 asse 1 con decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010";



Considerato che il progetto "S.P. 201 - Lavori di sistemazione del piano viabile", per un importo totale di € 2.000.000,00, ha priorità 30 del piano provinciale (n. 3 del piano annuale) ed è individuato al n. 3 della graduatoria della Provincia di Catania di cui al decreto sopradetto n. 189/2010;

Vista la determina dirigenziale n. 572 dell'1 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Catania ha nominato l'ing. Filippo Catalano, responsabile unico del procedimento;

Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Catania con nota n. 48014 del 14 ottobre 2009 progetto "S.P. 201 - Lavori di sistemazione del piano viabile", per un importo totale di € 2.000.000,00, di cui € 1.457.636,73 per lavori a base d'asta, € 497.795,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 44.567,50 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.457.636,73	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 44.567,50	
<b>SOMMANO</b>	€ 1.502.204,23	€ 1.502.204,23

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- IVA al 20%	€ 300.440,85	
- Ass.ne dipendenti	€ 10.000,00	
- Accertamenti lab. e verifiche tecniche	€ 15.000,00	
- Spese di gara	€ 35.000,00	
- Contributo gara	€ 400,00	
- Oneri di accesso alla discarica	€ 20.000,00	
- Imprevisti	€ 66.910,84	
- Competenze tecniche	€ 30.044,08	
- Collaudo tecnico-amministrativo	€ 20.000,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 497.795,77	€ 497.795,77
<b>Totale</b>		<b>€ 2.000.000,00</b>

Visto il verbale di validazione del 5 ottobre 2009 redatto dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 47 del regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Vista la relazione n. 278 del 7 ottobre 2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 334 del 13 ottobre 2009, con la quale la Provincia regionale di Catania ha approvato il progetto esecutivo "S.P. 201 - Lavori di sistemazione del piano viabile", per un importo totale di € 2.000.000,00, di cui € 1.457.636,73 per lavori a base d'asta, € 497.795,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 44.567,50 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP D97H09001080006;

Vista la circolare dell'Assessorato regionale LL.PP. n. 1402 del 24 ottobre 2002, nella quale sono elencati gli articoli del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 non compatibili con le attuali norme regionali, ed in particolare l'art. 106 riguardante la polizza assicurativa del dipendente di una pubblica amministrazione incaricato della progettazione;

Ritenuto pertanto di dover stralciare la somma di € 10.000,00 per assicurazione dipendenti dalle somme a disposizione dell'Amministrazione;

Considerato che alla luce della superiore correzione l'importo complessivo del progetto in argomento risulta essere di € 1.990.000,00, di cui € 1.457.636,73 per lavori a base d'asta, € 487.795,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 44.567,50 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.457.636,73	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 44.567,50	
<b>SOMMANO</b>	€ 1.502.204,23	€ 1.502.204,23

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- IVA al 20%	€ 300.440,85	
- Accertamenti lab. e verifiche tecniche	€ 15.000,00	
- Spese di gara	€ 35.000,00	
- Contributo gara	€ 400,00	
- Oneri di accesso alla discarica	€ 20.000,00	
- Imprevisti	€ 66.910,84	
- Competenze tecniche	€ 30.044,08	
- Collaudo tecnico-amministrativo	€ 20.000,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 487.795,77	€ 487.795,77
<b>Totale</b>		<b>€ 1.990.000,00</b>



Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi, con la correzione sopra riportata, per l'importo complessivo di € 1.990.000,00 con una economia di spesa di € 10.000,00;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

Nell'ambito del Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4 - Linea d'intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 3 della graduatoria della Provincia di Catania di cui al decreto sopradetto n. 189/2010, relativo ai lavori "S.P. 201 - Lavori di sistemazione del piano viabile", per un importo totale di € 1.990.000,00, di cui € 1.457.636,73 per lavori a base d'asta, € 487.795,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 44.567,50 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

**A) IMPORTO DEI LAVORI:**

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.457.636,73	
- Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 44.567,50	
<b>SOMMANO</b>	€ 1.502.204,23	€ 1.502.204,23

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

- IVA al 20%	€ 300.440,85	
- Accertamenti lab. e verifiche tecniche	€ 15.000,00	
- Spese di gara	€ 35.000,00	
- Contributo gara	€ 400,00	
- Oneri di accesso alla discarica	€ 20.000,00	
- Imprevisti	€ 66.910,84	
- Competenze tecniche	€ 30.044,08	
- Collaudo tecnico-amministrativo	€ 20.000,00	
<b>SOMMANO</b>	€ 487.795,77	€ 487.795,77
<b>Totale</b>		<b>€ 1.990.000,00</b>

Art. 3

La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 1.990.000,00, è a valere sulle risorse del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione siciliana - esercizio 2010 - rubrica dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - relativo agli "Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013". La somma stralciata di € 10.000,00 costituisce economia e concorre al finanziamento degli interventi della provincia di Catania di cui al decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010.

Art. 4

All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 47/1977 e successive modifiche ed integrazioni, a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Catania che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Catania.

Art. 5

La Provincia regionale di Catania dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispet-

to alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

Art. 6

Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli organi preposti non esimeranno la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Art. 7

La Provincia di Catania nella qualità di ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del decreto n. 189/ex S6 del 24 febbraio 2010 e a darne immediata comunicazione all'ufficio competente per le operazioni (UCO) e all'unità di monitoraggio e controllo (UMC).

Art. 8

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12, della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le norme delle leggi regionali n. 7/2002 e n. 7/2003 e successive modifiche ed integrazioni, qualora la Provincia regionale di Catania, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un commissario ad acta per gli adempimenti di competenza.

Art. 9

Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari

di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.

#### Art. 10

L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei lavori pubblici e dagli uffici di controllo di 1° livello e dall'Ufficio speciale autorità di Audit e dagli uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.

#### Art. 11

Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".

#### Art. 12

Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007-2013 ed i regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it).

#### Art. 13

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità per la registrazione e successivamente alla Corte dei conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana*, nel sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it) e nel sito [www.regione.sicilia.it/lavoripubblici](http://www.regione.sicilia.it/lavoripubblici).

Palermo, 5 ottobre 2010.

FALGARES

*Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 12 novembre 2010, reg. n. 1, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, fg. n. 102.*

**(2010.48.3306)133 E**

DECRETO 29 dicembre 2010.

**Proroga del termine di cui al decreto 3 agosto 2010, concernente disposizioni relative alla limitazione della circolazione degli autoveicoli nei centri abitati ai fini della prevenzione degli inquinamenti e della tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale.**

L'ASSESSORE

PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto l'art. 7, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e successive modificazioni, che prevede la potestà del sindaco, entro i centri abitati, di limitare la circolazione di tutte o di alcune categorie di veicoli per accertate e motivate esigenze di prevenzione degli inquinamenti e di tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale conformemente alle direttive impartite dal Ministro dei lavori pubblici, sentiti, per le rispettive competenze, il Ministro dell'ambiente, il Ministro per i problemi delle aree urbane ed il Ministro dei beni culturali ed ambientali ed il successivo art. 79 del suddetto decreto legislativo che impone il mantenimento dei veicoli a motore in condizioni di massima efficienza che impone il mantenimento dei veicoli a motore in condizioni di massima efficienza in modo da contenere l'inquinamento entro i limiti fissati dalle norme regolamentari e dai decreti di attuazione richiamati dalle stesse ovvero dalle direttive comunitarie ove direttamente applicabili;

Visto il Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria ambiente approvato con decreto n. 176/GB del 9 agosto 2007 dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità n. 20 del 3 agosto 2010, recante "Disposizioni relative alla limitazione della circolazione degli autoveicoli nei centri abitati ai fini della prevenzione degli inquinamenti e della tutela del patrimonio artistico, ambientale e naturale", ed in particolare l'art. 7 con il quale, al comma 2, è stato disposto che "l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità provvederà ad emanare entro il 31 dicembre 2010 apposita circolare attuativa del presente decreto ed a costituire un tavolo permanente, con funzioni di consultazione istituzionale, con l'ANCI-Sicilia, i comuni capoluogo di provincia, i comuni con popolazione superiore ai 40 mila abitanti, l'ARPA Sicilia, le associazioni rappresentative degli enti locali, del sistema delle imprese e degli eventuali altri soggetti pubblici e privati interessati";

Ritenuto che si rende necessario, relativamente all'art. 7 sopracitato, un approfondimento, considerata la complessità della materia e la necessità di coniugare le disposizioni attuative con le previsioni, tutt'ora in corso di elaborazione, del nuovo Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità aria-ambiente;

Ritenuto, inoltre, necessario attivare un confronto preliminare con tutti i soggetti coinvolti ed indicati nel sopracitato decreto n. 20 del 3 agosto 2010;

Ritenuto, altresì, allo scopo di non interrompere il normale esercizio delle attività inerenti al controllo delle emissioni degli autoveicoli, con il conseguente rilascio del bollino blu, con le modalità in atto utilizzate, differire il termine indicato al comma 2 del citato art. 7;

Decreta:

*Articolo unico*

Il termine di cui all'art. 7, comma 2, del decreto 3 agosto 2010 n. 20/Gab. è prorogato all'1 luglio 2011.

Il presente decreto verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 29 dicembre 2010.

RUSSO

**(2010.52.3621)119**

## ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 1 dicembre 2010.

**Avviso per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo annuale per l'allineamento del prezzo del gasolio in favore degli operatori nel settore della pesca nelle isole minori.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 15 del 5 novembre 2004, art. 14, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 dell'11 novembre 2004;

Visto il regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento CE n. 1860/2004;

Viste le finalità di cui al comma 1 dell'art. 14 - Interventi per l'allineamento del prezzo del gasolio per la pesca nelle isole minori, della suddetta legge regionale n. 15/2004;

Vista la disponibilità finanziaria di € 24.000,00 per l'anno 2010, sul capitolo 348108, destinata all'attuazione delle suddette finalità;

Visto il decreto presidenziale n. 309723 del 3 novembre 2010, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 420 del 28 ottobre 2010, viene conferito l'incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca al prof. Salvatore Barbagallo;

Considerato che il beneficio non può, in ogni caso, essere sovracompensativo rispetto alla maggiorazione del prezzo del gasolio praticato in ragione dei maggiori oneri di trasporto;

Ritenuto di dovere provvedere alla definizione delle modalità di ripartizione nonché dei criteri applicativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della legge n. 15 del 5 novembre 2004;

Decreta:

Art. 1

È approvato l'allegato avviso, che costituisce parte integrante del presente decreto, per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo annuale per l'allineamento del prezzo del gasolio in favore degli operatori nel settore della pesca nelle isole minori di cui all'art. 14 della legge regionale n. 15 del 5 novembre 2004, citata in premessa.

Art. 2

Il contributo previsto dalla legge regionale n. 15/2004, verrà erogato secondo il dettato del regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007.

Il presente decreto, e l'avviso per la presentazione e selezione delle istanze sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 1 dicembre 2010.

BARBAGALLO

Allegato

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE  
DELLE ISTANZE FINALIZZATE  
ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE  
PER L'ALLINEAMENTO DEL PREZZO DEL GASOLIO  
IN FAVORE DEGLI OPERATORI NEL SETTORE DELLA PESCA  
NELLE ISOLE MINORI -  
LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 5 NOVEMBRE 2004, ART. 14

### 1. Informazioni generali

*Premessa*

L'art. 14 della legge regionale 15 novembre 2004 autorizza l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari a concedere contributi annuali a fondo perduto a carattere socio-economico, in favore degli operatori del settore della pesca, nelle isole minori della Sicilia, al fine di determinare l'allineamento del prezzo del gasolio nelle isole minori rispetto a quello praticato nell'isola madre.

Tale beneficio non può, in ogni caso, essere sovracompensativo rispetto alla maggiorazione del prezzo praticato in ragione dei maggiori oneri di trasporto.

### 2. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi sono gli armatori e/o proprietari, residenti nelle sotto elencate isole:

- Egadi;
- Eolie;
- Pelagie;
- Isola di Pantelleria;
- Isola di Ustica;

ed iscritti rispettivamente nei compartimenti marittimi di: Trapani, Milazzo, Porto Empedocle e Palermo, per i quali si prevede il pagamento compensativo individuale annuale, purché dimostrino di svolgere attività di pesca e di essere armatori e/o pescatori dell'imbarcazione a far data dai 12 mesi antecedenti l'istanza.

### 2.2 Misura delle agevolazioni

Ai predetti armatori e/o proprietari delle imbarcazioni, le cui istanze saranno ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria, verrà corrisposto un contributo compensativo, per l'anno 2010, dell'incremento al prezzo del carburante derivante dal maggior costo dovuto al trasporto nelle isole minori, rispetto al prezzo praticato nell'isola madre, fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria del capitolo di spesa n. 348108, di cui alla legge regionale 5 novembre 2004, n. 15, art. 14, successive integrazioni ed in osservanza al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli artt. 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca.

### 3. Procedure

#### 3.1 Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per l'ammissione al beneficio di che trattasi, i richiedenti dovranno presentare all'Assessorato delle risorse agricole e alimentari - dipartimento regionale degli interventi per la pesca - servizio VII -, apposita istanza redatta secondo il modello A allegato al presente avviso.

L'istanza, contenuta in busta chiusa, deve indicare all'esterno:

- i dati del mittente;
- la dicitura "istanza di partecipazione per la concessione del contributo caro gasolio nel settore della pesca nelle isole minori" e deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'istanza modello A deve essere completata in ogni sua parte, significando che nel contesto della stessa il richiedente deve dichiarare, nelle forme previste dall'autocertificazione, di essere in possesso dei requisiti richiesti.

Al fine di accelerare le procedure di istruttoria e di erogazione del contributo, l'istanza deve essere corredata dai seguenti documenti:

- copia di un valido documento di identità del richiedente;
- copia del codice fiscale;
- copia autenticata della licenza di pesca;
- copia autenticata del libretto carburante, relativo ai consumi dell'anno 2010;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al numero di litri consumati nell'anno 2010 per l'attività di pesca ed il costo complessivo sostenuto;



- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ad eventuali aiuti in regime "de minimis" di cui al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007, ottenuti durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

L'istanza indirizzata a: Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento regionale degli interventi per la pesca - servizio VII - via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo, dovrà essere inoltrata, pena la decadenza dai benefici, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana; a tal fine farà fede la data di spedizione riportata dal timbro postale.

### 3.2 Ammissione a contributo ed adempimenti successivi

Le istanze di contributo verranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo e potranno essere ammesse a finanziamento nel medesimo ordine.

L'elenco dei soggetti beneficiari sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà reso disponibile nel sito internet del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

### 4. Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale erogante adoterà verifiche a campione sui dati dichiarati dagli istanti, con le modalità previste dal decreto n. 410/Pesca del 21 settembre 2010.

### 5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria di € 24.000,00 graverà sul cap. 348108 - Es. fin. 2010.

### 6. Ulteriori informazioni

Il presente avviso è disponibile nel sito internet del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

### Modello A

Alla Regione siciliana  
Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari  
Dipartimento regionale degli interventi per la pesca  
Servizio VII - via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo

OGGETTO: **Istanza di ammissione al contributo di cui all'art. 14 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15.**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ..... residente in comune  
di .....  
via/piazza ..... n. .... C.A.P. ....  
C.F./Partita IVA ..... tel. ....  
e-mail ..... fax .....  
proprietario e/o armatore del M/P ..... con  
i seguenti dati identificativi e requisiti: .....  
iscritto nel compartimento marittimo di .....  
titolare della licenza di pesca n. .... rilasciata il  
..... codice IBAN .....  
Agenzia Banca .....  
chiede

di essere ammesso alla fruizione del contributo di cui all'art. 14 della legge regionale 5 novembre 2004, n. 15 secondo l'avviso approvato con decreto n. ..../Pesca del .....

A tal fine il sottoscritto, avvalendosi delle disposizioni vigenti in materia di autocertificazioni e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni false e/o mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) di essere cittadino italiano;
- 2) di essere proprietario e/o armatore del M/P .....
- 3) di esercitare l'attività di pesca da almeno 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della presente istanza;
- 4) di risiedere a .....
- 5) di essere iscritto nel compartimento marittimo di .....
- 6) di avere consumato per l'attività di pesca nell'anno 2010, litri ..... di carburante per una spesa complessiva pari ad € ....., così come risulta dal libretto carburante del M/P .....

7) di: (barrare la voce che ricorre)

- a) di avere ottenuto qualsiasi altro aiuto in regime "de minimis" di cui al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso per un importo complessivo pari a € .....
- b) di non avere ottenuto qualsiasi altro aiuto in regime "de minimis" di cui al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Si allega:

- copia del documento di identità del richiedente;
- copia del codice fiscale;
- copia autenticata della licenza di pesca;
- copia autenticata del libretto carburante, relativo ai consumi dell'anno 2010;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al numero di litri consumati nell'anno 2010 per l'attività di pesca ed il costo complessivo sostenuto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ad eventuali aiuti in regime "de minimis" di cui al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007, ottenuti durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

..... li .....

Firma del richiedente

**(2010.52.3580)100**

DECRETO 1 dicembre 2010.

**Avviso per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo alle imprese di pesca iscritte nei compartimenti marittimi siciliani quale concorso per la copertura delle spese sostenute per il consumo di gasolio nel biennio 2009/2010.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 16 del 20 novembre 2008, art. 2, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 24 novembre 2008;

Visto il regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento CE n. 1860/2004;

Viste le finalità di cui al comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 16/2008 - misure urgenti per fronteggiare l'aumento dei carburanti nel settore della pesca nonché per il rilancio competitivo del comparto produttivo;

Visto il decreto presidenziale n. 309723 del 3 novembre 2010, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 420 del 28 ottobre 2010, viene conferito l'incarico ad interim di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi per la pesca al prof. Salvatore Barbagallo;

Vista la disponibilità finanziaria di € 1.500.000,00 per l'anno 2010, sul capitolo 348110, destinata all'attuazione delle suddette finalità;

Considerato che si intende intervenire concedendo un contributo alle imprese di pesca iscritte nei compartimenti marittimi siciliani quale concorso per la copertura delle spese sostenute per il consumo del gasolio nell'attività di pesca durante il biennio 2009/2010;



Ritenuto di dover provvedere alla definizione delle modalità di ripartizione nonché dei criteri applicativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 16/2008;

Decreta:

#### Art. 1

È approvato l'allegato avviso che costituisce parte integrante del presente decreto, per la presentazione e selezione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo degli operatori nel settore della pesca di cui all'art. 2 della legge regionale n. 16/2008, citata in premessa.

#### Art. 2

Il contributo previsto dalla legge regionale n. 16/2008 verrà erogato secondo il dettato del regolamento CE n. 875 del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento CE n. 1860 del 6 ottobre 2004.

Il presente decreto, e l'avviso per la presentazione e selezione delle istanze saranno trasmessi alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 1 dicembre 2010.

BARBAGALLO

#### Allegato

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE ISTANZE FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ALLE IMPRESE DI PESCA ISCRITTE NEI COMPARTI MARITTIMI SICILIANI QUALE CONCORSO PER LA COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL CONSUMO DI GASOLIO NEL BIENNIO 2009/2010 (ART. 2, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 20 NOVEMBRE 2008)

#### 1. Informazioni generali

##### Premessa

L'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 16 del 20 novembre 2008, autorizza l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, a concedere un contributo alle imprese di pesca iscritte nei compartimenti marittimi siciliani, quale concorso per la copertura delle spese sostenute per il consumo di gasolio per l'attività di pesca nel biennio 2009/2010.

#### 2. Soggetti beneficiari, ripartizione contributi, ammissibilità

I soggetti beneficiari sono le imprese di pesca iscritte nei compartimenti marittimi siciliani che dimostrino di svolgere attività di pesca e di essere armatori e/o proprietari dell'imbarcazione a far data dai 12 mesi antecedenti l'istanza.

##### Misura delle agevolazioni

Ai predetti armatori e/o proprietari delle imbarcazioni, le cui istanze saranno ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria, verrà corrisposto un contributo compensativo nella misura del 5% del costo complessivo sostenuto per l'acquisto di gasolio per lo svolgimento dell'attività di pesca, nel biennio 2009/2010, fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria del capitolo di spesa n. 348110, di cui alla legge regionale n. 16 del 20 novembre 2008, art. 2, comma 5 ed in osservanza al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli artt. 87 ed 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica al regolamento CE n. 1860/2004.

#### 3. Procedure

##### Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per l'ammissione al beneficio di che trattasi, i richiedenti dovranno presentare all'Assessorato delle risorse agricole e alimentari - dipartimento regionale degli interventi per la pesca - servizio VII - apposita istanza redatta secondo il modello A, allegato al presente avviso.

L'istanza, contenuta in busta chiusa, deve indicare all'esterno:

- i dati del mittente;
- la dicitura "caro gasolio, misure urgenti per fronteggiare l'aumento dei carburanti nel settore della pesca" e deve essere inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'istanza modello A deve essere completata in ogni sua parte, significando che nel contesto della stessa il richiedente deve dichiarare, nelle forme previste dall'autocertificazione, di essere in possesso dei requisiti richiesti.

Al fine di accelerare le procedure di istruttoria e di erogazione del contributo, l'istanza deve essere corredata dai seguenti documenti:

- copia di un valido documento di identità del richiedente;
- copia del codice fiscale;
- copia autenticata della licenza di pesca;
- copia autenticata del libretto carburante, relativo ai consumi nel periodo 2009/2010;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al numero di litri consumati nel periodo 2009/2010 per l'attività di pesca ed il relativo costo complessivo sostenuto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ad eventuali aiuti in regime "de minimis" di cui al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007, ottenuti durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

L'istanza indirizzata a: Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento regionale degli interventi per la pesca - servizio VII - via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo, dovrà essere inoltrata, pena la decadenza dai benefici, entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana; a tal fine farà fede la data di spedizione riportata dal timbro postale.

##### Ammissione a contributo ed adempimenti successivi

Le istanze di contributo verranno istruite secondo l'ordine cronologico di arrivo e potranno essere ammesse a finanziamento nel medesimo ordine.

L'elenco dei soggetti beneficiari sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà reso disponibile nel sito del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

#### 4. Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale erogante adoterà verifiche a campione sui dati dichiarati dagli istanti, con le modalità previste dal decreto n. 410/Pesca del 21 settembre 2010.

#### 5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 graverà sul cap. 348110 - es. fin. 2010.

#### 6. Ulteriori informazioni

Il presente avviso è disponibile nel sito internet del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

#### Modello A

Alla Regione siciliana  
Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari  
Dipartimento regionale degli interventi per la pesca  
Servizio VII - via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo

Oggetto: **Istanza di ammissione al contributo di cui all'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 16 del 20 novembre 2008.**

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ..... residente  
in comune di .....  
via/piazza ..... n. .... C.A.P. ....  
C.F./Partita IVA ..... tel. ....  
e-mail ..... fax .....  
proprietario e/o armatore del M/P ..... con  
i seguenti dati identificativi e requisiti: .....

iscritto nel compartimento marittimo di .....  
 titolare della licenza di pesca n. .... rilasciata il .....  
 codice IBAN .....  
 Agenzia banca .....

chiede

di essere ammesso alla fruizione del contributo di cui all'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 16 del 20 novembre 2008, secondo l'avviso approvato con decreto n. ..../Pesca del .....

A tal fine il sottoscritto, avvalendosi delle disposizioni vigenti in materia di autocertificazioni e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni false e/o mendaci, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) di essere cittadino italiano;
- 2) di essere proprietario e/o armatore del M/P .....
- 3) di esercitare l'attività di pesca da almeno 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della presente istanza;
- 4) di risiedere a .....
- 5) di essere iscritto nel compartimento marittimo di .....

6) di avere consumato per l'attività di pesca nel periodo 2009/2010, litri ..... di carburante per una spesa complessiva pari ad € ....., così come risulta dal libretto carburante del M/P .....

7) di: (barrare la voce che ricorre)

- a) di avere ottenuto qualsiasi altro aiuto in regime "de minimis" di cui al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso per un importo complessivo pari a € .....
- b) di non avere ricevuto ottenuto qualsiasi altro aiuto in regime "de minimis" di cui al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007 durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Si allega:

- copia del documento di identità del richiedente;
- copia del codice fiscale;
- copia autentica della licenza di pesca;
- copia autentica del libretto carburante, relativo ai consumi nel periodo 2009/2010;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al numero di litri consumati nel periodo 2009/2010 per l'attività di pesca ed il costo complessivo sostenuto;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ad eventuali aiuti in regime "de minimis" di cui al regolamento CE n. 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007, ottenuti durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso..

..... li .....

Firma del richiedente

**(2010.52.3581)100**

DECRETO 16 dicembre 2010.

**Approvazione della graduatoria degli aventi diritto alla concessione del contributo previsto dall'art. 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 16.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
 DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento C.E. n. 875/2007 del 24 luglio 2007 - aiuti de minimis;

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante "Modernizzazione del settore della pesca e dell'ac-

quacoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38";

Vista la legge regionale 20 novembre 2008, n. 16;

Visto, in particolare, il comma 4 dell'art. 2 della legge regionale n. 16/2008 che prevede che l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca è autorizzato a concedere fino al limite massimo di 1.000 migliaia di euro alle imprese di pesca siciliane tenute all'uso obbligatorio del sistema di localizzazione satellitare denominato "blue-box" un contributo "una tantum", finalizzato alla parziale copertura delle spese di gestione del servizio e di manutenzione;

Visto il decreto n. 19/Pesca del 29 aprile 2010, con il quale sono riaperti i termini per consentire alle imprese di pesca che non hanno ancora presentato l'istanza per accedere al contributo "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 2 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 16 fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Vista la legge regionale n. 12 del 12 maggio 2010, con la quale è stato approvato il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2010;

Visto il decreto n. 693/2010 del 14 maggio 2010 dell'Assessore per l'economia e s.m.i., con il quale ai fini della gestione e rendicontazione le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Viste le risultanze istruttorie scaturenti dall'esame delle istanze pervenute, dalle quali si quantifica il contributo "una tantum" in favore degli istanti per le spese di gestione e di manutenzione del servizio denominato "blue-box";

Considerato che il regolamento comunitario n. 875/2007 dispone che non può essere concesso ad ogni singola impresa un contributo superiore ad € 30.000,00 nel triennio;

Considerato che sulla base del citato regolamento comunitario sugli aiuti "de minimis", il contributo da erogare in favore degli istanti inseriti nella graduatoria allegata terrà conto degli aiuti concessi dal MIPAF;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare la graduatoria degli aventi diritto al contributo "una tantum" sulle spese effettivamente sostenute e documentate per la gestione e la manutenzione del servizio denominato "blue-box";

Decreta:

Art. 1

È approvata la graduatoria di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, degli aventi diritto alla concessione del contributo previsto all'art. 2 della legge regionale n. 16/2008.

Art. 2

È assegnato a ciascun soggetto, utilmente collocato in graduatoria ed in possesso dei requisiti previsti dal decreto n. 19/Pesca del 29 aprile 2010, il contributo "una tantum" per le spese di gestione e di manutenzione del servizio denominato "blue-box", ed in compensazione delle somme eventualmente già assegnate in regime de minimis dal MIPAF.

Il presente decreto e la graduatoria che ne costituisce parte integrante verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e resi disponibili nel sito internet del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

Palermo, 16 dicembre 2010.

BARBAGALLO

## Allegato A

## GRADUATORIA - CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2008

Data Prot.	Cognome e nome/ Ragione sociale	Data di nascita	M/B o M/P	Numero UE	Totale fatture (euro)
26-2-2010	F.lli Gusmano s.n.c.	17-12-1960	Briglia d'Oro	16149	500,00
9-4-2010	Dimino Francesca	29-8-1947	Freccia dell'Est	10964	1.584,00
18-6-2010	Billeci Giuseppe e C. s.n.c.	3-9-1954	Graziella	11091	600,00
18-6-2010	Taranto Giovan Battista	14-3-1974	L'Avvenire	10780	2.084,00
18-6-2010	De Marco Giuseppa	15-11-1936	Mariano Padre	026788	1.584,00
18-6-2010	Saporito Giovanni	24-4-1963	Nuova Frine	023433	1.584,00
18-6-2010	Volpe Alessandro	13-6-1985	Carmen Magda	10703	1.260,00
18-6-2010	Curella Angelo	22-1-1975	Graziano	010843	1.260,00
18-6-2010	Di Maggio Leonarda	2-7-1971	Zu Vustino	10603	1.632,00
18-6-2010	D'Agostino Pietro	30-5-1970	Stefano C.	11057	2.184,00
18-6-2010	Prestipino Salvatore	29-10-1967	Atlantic II	15074	1.584,00
18-6-2010	Sabella Giuseppe	25-7-1947	Anna e Giuseppe S.	15105	1.956,00
18-6-2010	B.M.B. di Giacalone Ignazio e C. s.n.c.	16-6-1964	Leonardo Padre	16130	2.456,00
18-6-2010	D'Ancona Salvatore	21-4-1970	Nuovo San Vito	19407	1.632,00
18-6-2010	Giacalone Vittorio	2-8-1940	Patrizia e Giuseppa	16100	1.632,00
18-6-2010	Margiotta Filippo	21-8-1957	Abramo	9738	1.956,00
18-6-2010	Rallo Angelo e Vincenzo s.n.c.	22-10-1959	I Tredici	16157	2.406,00
18-6-2010	Mannino Angelo	25-1-1939	Orizzonte	16042	600,00
29-6-2010	Serio Francesco	18-11-1959	S. Giuseppe	6019	1.760,00
29-6-2010	Mare Blu soc. coop.	12-2-1972	San Gaetano	5140	1.584,00
29-6-2010	Cooperativa Pescatori S. Salvatore	10-3-1972	Giovanni Padre	26593	1.260,00
29-6-2010	Cracchiolo Domenico	9-7-1962	San Guglielmo	5218	2.456,00
29-6-2010	Papiro Salvatore e C. s.n.c.	21-10-1949	Nuovo Biagio Padre	16202	1.956,00
29-6-2010	Cracchiolo Santo	30-1-1938	Maestrале	23227	2.456,00
29-6-2010	Margiotta Vincenzo	6-12-1954	Irene	10742	1.956,00
29-6-2010	F.lli Gabriele s.n.c. di Gabriele Giovanni e C.	12-2-1969	Nuovo Tilde Oscar	1236	2.456,00
29-6-2010	Giacalone e Passalacqua s.n.c.	13-11-1941	Rosaria II	1166	2.456,00
29-6-2010	Rallo Pietro e C. s.n.c.	15-5-1968	Principe Rinaldo	16118	2.406,00
29-6-2010	Armamento Rallo s.n.c.	16-9-1969	Alfiere	18697	1.632,00
29-6-2010	Argentino Luigi	14-3-1947	Nuova Francesca	9576	2.084,00
29-6-2010	Trono Matteo e Gerardi Antonietta s.n.c.	13-6-1954	Emanuel	16193	1.956,00
29-6-2010	Lorenzetti s.n.c. di Lorenzetti Antonino e figli	6-12-1961	Nuovo Lorenzo Padre	18462	2.456,00
29-6-2010	Armamento Martinico e Rallo s.n.c.	2-12-1970	Silvana	16160	1.956,00
29-6-2010	Medusa e C. s.n.c.	24-1-1961	Delfino II	18101	1.340,00
30-6-2010	Sansone Pietro	26-8-1935	Sansone Primo	15864	2.456,00
30-6-2010	Messina Giuseppe	10-10-1952	Spigola Prima	15927	2.456,00
30-6-2010	Penna Maria Concetta	24-8-1960	Giovanni Padre	15139	1.584,00
30-6-2010	Nicoletti Benedetto	8-1-1939	Antonella	15132	1.260,00
30-6-2010	Ingargiola Pietro	27-9-1970	Bartolomeo Ingargiola	17571	252,00
30-6-2010	Ingargiola e Passalacqua s.n.c.	24-9-1949	Salvatore Caterina	7905	252,00
30-6-2010	Tramati Edoardo e f.lli s.n.c.	4-10-1930	Stellante	15871	1.607,24
30-6-2010	Russo Francesco	13-6-1946	Maria Madre	3493	2.456,00
30-6-2010	Trilona di Caponetti Pietro e Palestini Paolo s.a.s.	5-7-1938	Trilona	9083	2.456,00
30-6-2010	Uragano s.n.c. di Cracchiolo Salvatore e figli	27-1-1942	Uragano	13252	252,00
30-6-2010	Trentacoste Matteo e Belgalli Giovanna s.n.c.	14-4-1949	Nuovo San Silvestro	19026	1.956,00
30-6-2010	Aprile Benedetto e C. s.n.c.	22-9-1964	Nuovo Iesare Raffaele	27286	1.956,00
30-6-2010	Scalambri Pesca Scoglitti soc. coop.		Medusa	009943	1.632,00
30-6-2010	Scalambri Pesca Scoglitti soc. coop.		Santa Maria	15149	1.632,00
30-6-2010	Asaro Michele & C. s.n.c.	5-5-1972	Luciano Gancitano	7879	1.956,00
30-6-2010	Gabbiano Azzurro s.r.l.	4-1-1931	Anna Francesco	25178	1.956,00
30-6-2010	Armamento Mezzapelle e Pizzolato s.n.c.	9-7-1963	Nuova Stella del Mare	16161	2.456,00
30-6-2010	Dimino Antonino & C. s.n.c.	21-12-1962	Maria Ausiliatrice	18743	2.208,00
30-6-2010	Atlantica di Pace Rocco e C. s.n.c.	1-1-1959	Atlantica	9528	2.456,00
30-6-2010	Giacalone Vito Matteo e Antonio s.n.c.	16-11-1955	Teseo Primo	7904	504,00
30-6-2010	F.lli Giacalone Vito e Matteo s.n.c.	24-9-1965	Esaco	7865	504,00



Data Prot.	Cognome e nome/ Ragione sociale	Data di nascita	M/B o M/P	Numero UE	Totale fatture (euro)
30-6-2010	Gemma s.n.c. di Margeri Agostino e C.	16-2-1971	Gemma	16152	1.956,00
30-6-2010	Petralia Antonino e C. s.n.c.	29-10-1976	Amaltea	25004	2.456,00
30-6-2010	Pescatori del Golfo Gela soc. coop.		Montevideo	15023	1.260,00
30-6-2010	Asaro Vito e Margiotta Baldassare s.n.c.	26-9-1949	San Cosma e Damiano Secondo	23411	252,00
30-6-2010	F.A.F Pesca s.n.c. di Ferrara Giovanna e C.	28-11-1973	Il Merlo	17119	1.332,00
30-6-2010	Gancitano Vincenzo e Letterato Giovanni s.n.c.	9-12-1942	Giovanni Vincenzo	26630	504,00
30-6-2010	Moretti Salvatore & Tumbiolo Anna s.n.c.	1-1-1953	Valentina	23658	1.256,00
30-6-2010	Vitalunga Antonio	13-8-1955	Marisella	15085	1.956,00
30-6-2010	MA.GI.MO s.n.c. di Giacalone Antonino e C.	16-11-1955	Pindaro	341	504,00
30-6-2010	MA.GI. s.n.c. di Marino Pietro e Giacalone	16-11-1955	Sicula Pesca	7909	252,00
30-6-2010	Marrali Antonino	31-10-1953	Perla del Mediterraneo	10611	2.484,00
27-7-2010	Mannone Salvatore & Asaro Matteo s.n.c.	10-11-1979	San Giusto	10627	756,00
27-7-2010	Lo Coco Nicolò	14-3-1951	Alessandro	9567	2.456,00
27-7-2010	Impremar s.r.l.	3-4-1962	Cartagine	7884	252,00
27-7-2010	Medina soc. coop. a r.l.	15-11-1964	Olimpia Prima	7834	252,00
27-7-2010	Giacalone Pietro & C. s.n.c.	24-5-1950	Katiuscia	488	252,00
27-7-2010	Maran s.n.c. di Rando Mazarino Vito & C.	13-1-1967	Airone	25464	1.956,00
27-7-2010	Cartolino Antonino	20-8-1943	Fulmine	10213	1.080,00
27-7-2010	Satir Pesca s.n.c. di Ingargiola Francesco & C.	2-7-1976	Prassitele	7035	252,00
27-7-2010	GI.PO Pesca s.r.l.	3-8-1943	Boccia Secondo	26359	1.836,00
27-7-2010	GI.PO Pesca s.r.l.	3-8-1943	Boccia V.M.	25108	1.836,00
27-7-2010	Celestino Baldassarre & C. s.n.c.	21-3-1944	Celestino B.	10752	1.584,00
27-7-2010	GI.PE.AR. Pesca di Pellegrino Vincenzo & C. s.n.c.	15-12-1956	Regina	26676	1.584,00
27-7-2010	Colorito Antonino & F.lli s.n.c.	29-10-1963	Nonno Vito	15028	1.584,00
27-7-2010	Aurora di Asaro Giovanni & C. s.n.c.	26-3-1979	Paolo Francesco	15873	1.004,00
27-7-2010	Nettuno Pesca di Giacalone Salvatore & C. s.n.c.	1-11-1943	Frangi	17168	1.584,00
27-7-2010	Mare Libero s.n.c. di Siragusa Alessandro & C.	31-8-1981	Mamma Maria	24579	756,00
27-7-2010	Genovese s.r.l.	1-1-1969	Elisabetta Genovese	26170	876,00
27-7-2010	Gancitano Vito	30-11-1950	San Giorgio	14321	252,00
27-7-2010	Mannone Salvatore & Asaro Matteo s.n.c.	10-11-1979	San Marco	15989	756,00
27-7-2010	Capri di Pomposo Achille & C. s.n.c.	12-7-1947	Francesco Saverio Pomposo	14746	1.956,00
27-7-2010	Asaro Matteo & C. s.n.c.	8-3-1924	Antonio Primo	8069	1.956,00
27-7-2010	Giacalone Pietro	18-6-1957	Città di Alghero	16182	1.956,00
27-7-2010	Aretusa Pesca di Gancitano Carmelo & C. s.n.c.	13-11-1979	Nuova Aretusa	26745	252,00
27-7-2010	Bono Pesca s.n.c. di Bono Giuseppe e Matteo	28-7-1944	Artemide	7831	252,00
27-7-2010	F.lli Bono & Asaro s.n.c.	6-11-1946	Nicola F.B.	26310	756,00
27-7-2010	Ingrande Natale & F.lli s.r.l.	22-7-1961	Altomare	7876	1.956,00
27-7-2010	F.lli Bono & Asaro s.n.c.	6-11-1946	Salvatore Maria Gervasi	11109	756,00
27-7-2010	La Pescatrice Società Cooperativa	18-9-1949	Papà Carmelo	5972	1.584,00
27-7-2010	Vasile Pesca di Lo Bello Luciana & C. s.n.c.	21-11-1967	Calogero Vasile	13994	2.208,00
27-7-2010	Licatini Pesca di Licatini Luigi & C. s.n.c.	9-4-1967	Pasquale Carriola	16089	1.956,00
27-7-2010	Medina soc. coop. s.r.l.	15-11-1964	Olimpia	11715	252,00
27-7-2010	GRA.CI. s.n.c. di Grafato Vito	22-6-2010	Eros B.	9966	1.356,00
27-7-2010	Mediterranea Catering s.r.l.	23-1-1981	Naucrates	26154	252,00
27-7-2010	COM. Pesca s.r.l.	23-4-1946	Aristeus	25271	252,00
27-7-2010	Lo Presti Francesco & Vincenzo s.n.c.	18-12-1946	Nadir	7938	752,00
27-7-2010	Mediterraneo s.a.s. di Marrone Pietro e C.	23-4-1946	Medinea	26064	252,00
27-7-2010	Lanza Sea Food s.r.l.	28-11-1945	Gladius	26392	252,00
27-7-2010	F.lli Asaro & Scilla Vito s.n.c.	11-7-1952	Capitan Ciccio	7817	756,00
27-7-2010	Giacalone Pesca di Giacalone Antonino & C. s.n.c.	6-7-1961	Pina Ingargiola	8087	252,00
27-7-2010	Progetto Pesca di Giacalone Vincenzo	28-11-1945	Mariner Dieci	7896	252,00
27-7-2010	Pomposo Ciro	20-9-1957	Giulia P.G.	7845	1.956,00
27-7-2010	F.lli Lo Coco di Lo Coco Giovanni & C. s.n.c.	14-3-1974	Madonna di Lourdes	8992	1.584,00
27-7-2010	Giacalone Michele	15-9-1969	Flavia G.	1033	756,00
29-7-2010	Abate Gerlandina	8-5-1966	Edera	52812	2.208,00
29-7-2010	Safilpesca s.n.c. di Giacalone Filippo & C.	24-8-1971	Letizia	14236	252,00
29-7-2010	Moretti Vincenzo	16-3-1955	Francesco Moretti	18832	252,00



Data Prot.	Cognome e nome/ Ragione sociale	Data di nascita	M/B o M/P	Numero UE	Totale fatture (euro)
29-7-2010	Ingargiola Nicolò & C. s.n.c.	22-7-1951	Nuovo nido d'api	9923	252,00
29-7-2010	Melluso Graziella	4-5-1954	Assunta Madre	10608	2.208,00
29-7-2010	Alta Marea 2000 soc. coop.	11-1-1966	Alba Madre	18895	1.584,00
29-7-2010	Alta Marea 2000 soc. coop.	11-1-1966	Nuovo Sacro Cuore	14807	1.584,00
29-7-2010	Bonsignore e Catania s.n.c.	24-8-1961	Sabrina e Mauro	10585	2.208,00
29-7-2010	Maniscalco Gabriele	21-8-1989	Eliana	101913	1.884,00
29-7-2010	Criscenti Girolamo e C. s.n.c.	6-11-1962	Domenico C.	10687	1.956,00
29-7-2010	Primavera di Cortelli Tommaso & C. s.n.c.	16-5-1968	Carmela e Salvatore C.	1243	252,00
29-7-2010	Distefano Paolo	14-9-1973	Nuovo Bembo	13306	2.208,00
29-7-2010	AS.PE.RA. di Asaro Domenico & s.n.c.	11-9-1949	Luna Rossa	25191	252,00
29-7-2010	Silaco Vincenzo & C. s.n.c.	27-2-1973	Giuseppe Salvatore Silaco	3181	252,00
29-7-2010	Sclafani Gaspare	8-7-1974	Maria Stella del mare	10948	1.884,00
29-7-2010	Guardino Diego e Giuseppe s.n.c.	7-1-1938	Delfino	10987	1.884,00
29-7-2010	Scollo Davide	27-10-1969	Concettina	15094	1.956,00
29-7-2010	Cusumano Pietro & C. s.n.c.	3-7-1965	Albatros	14657	252,00
29-7-2010	CastroNovo Rosario	7-12-1976	Arcangelo Raffaele	10609	1.956,00
29-7-2010	Soc. Coop. A Fulua	10-12-1975	Victor	6225	2.520,00
29-7-2010	San Giorgio di Maiorana Giovanni & C. s.n.c.	19-3-1963	Azzurro	2094	2.456,00
29-7-2010	Blue Fish soc. coop.	30-3-1966	San Calogero	26126	1.760,00
29-7-2010	MA.RUS Pesca s.n.c. di Rustico Maurizio e Marrone	2-6-1965	Nuovo Euripide	15971	1.956,00
29-7-2010	Asaro & Scilla s.n.c.	11-7-1952	Concordia	8121	756,00
29-7-2010	Gancitano Ignazio & C. s.n.c.	28-11-1976	Bucefalo	7862	756,00
29-7-2010	Lo Presti Francesco & Vincenzo s.n.c.	18-12-1946	Sirio	7941	752,00
29-7-2010	F.lli Gabriele s.n.c. di Gabriele Giovanni e C.	12-2-1969	Nuovo Tilde Oscar	1236	1.956,00
29-7-2010	Gancitano Giacomo & De Santis Vincenzo s.n.c.	15-1-1963	Aragostella	7891	1.104,00
29-7-2010	Levante s.r.l.	15-1-1963	Cosimo Gancitano	26547	852,00
29-7-2010	Gancitano Giacomo & De Santis Vincenzo s.n.c.	15-1-1963	Pegaso	7826	1.104,00
29-7-2010	Burgaretta Santino	9-11-1956	Sparviero	15064	1.956,00
29-7-2010	Conti Orazio	9-6-1954	S. Sebastiano	3300	1.260,00
29-7-2010	Patti Paolo	10-9-1954	Vittorio Veneto II	3394	1.260,00
29-7-2010	Burgaretta Antonio	9-12-1970	Corsaro	5538	1.632,00
29-7-2010	Salemi Maria	15-7-1973	Gaspare Padre	1227	2.208,00
29-7-2010	Salemi Maria	9-1-1968	Pietro Andrea	6680	2.208,00
29-7-2010	Cristian II di Figliomeni Giuseppe & C. s.n.c.	26-8-1956	Beato Padre Pio	19004	2.132,00
29-7-2010	Bevilacqua Giovanni	25-2-1970	San Calogero B.	15978	1.584,00
29-7-2010	De Ioannon Federico & C. s.n.c.	8-10-1957	Francesca	15985	2.132,00
29-7-2010	Brischetto Rosario	18-6-1949	Mariella I	25689	2.384,00
29-7-2010	Gagimar s.n.c. di Francesco Campo & C. s.n.c.	12-2-1950	Chiaraluna	8097	1.584,00
29-7-2010	Bonfiglio Gerlando	10-4-1926	Buon Oriente	10027	2.208,00
29-7-2010	Catanzaro Ignazio	25-1-1958	Maria Giovanna	16115	3.000,00
29-7-2010	D'Asaro Paolo	22-11-1960	Costantino	16159	3.000,00
2-8-2010	Salvini Orazio	7-11-1961	Ferdinando d'Aragona	3351	500,00
5-8-2010	Fuliano Calogerina	14-7-1962	Carlotta	10077	2.208,00
5-8-2010	Costa Giuseppe	25-5-1949	Nuovo Gaetano	10655	1.884,00
15-10-2010	Catanzaro Roberto	14-2-1972	Colomba Madre	16235	252,00
25-10-2010	Fornò Salvatore e f.lli s.n.c.	23-8-1960	Nuovo Vincenzo Padre	10904	1.884,00
25-10-2010	Ciancimino Antonio	5-3-1967	Domenico Pietro	10955	2.208,00
25-10-2010	Mare di Sciacca s.n.c. di A. Randazzo e C. s.n.c.	12-4-1950	San Pietro	11214	2.208,00
25-10-2010	Soc. Arm. Catania e Chiarello	15-10-1938	Serena	6581	2.208,00
25-10-2010	Chiarello Luciano	8-12-1938	Nuovo Meridiano	12000	1.884,00
25-10-2010	D'Aleo Giuseppe	5-4-1954	Rocky	16163	2.208,00
25-10-2010	Maniscalco Pietro e C. s.n.c.	14-12-1930	Nuova Unione	10880	1.884,00
25-10-2010	Sùtera Alfonso	8-8-1952	Mastrillo	10963	2.208,00
25-10-2010	Marotta Pasquale e C. s.n.c.	18-9-1966	Maristella	11117	2.208,00
25-10-2010	Sclafani Paolo e C. s.n.c.	28-1-1948	Nuovo Antonio Padre I	10891	1.512,00
			Totale		249.603,24

## ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 28 ottobre 2010.

**Rivalutazione, per l'anno 2010, dell'indennità di residenza da erogare ai soggetti di cui all'art. 1 della legge regionale 17 febbraio 1987, n. 8.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO-FINANZIARIO  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale del 12 maggio 2010, n. 12, di approvazione di bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto del 14 maggio 2010, con il quale l'Assessorato regionale dell'economia ha disposto la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del medesimo bilancio;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Vista la legge regionale 17 febbraio 1987, n. 8, che prevede il pagamento dell'indennità di residenza ai titolari, direttori responsabili e gestori provvisori di farmacie rurali, classificate tali ai sensi dell'art. 1 della legge 8 marzo 1968 n. 221;

Considerato che, come da parere prot. n. 744/338.11.06 del 16 gennaio 2007 dell'Ufficio legislativo e legale, al farmacista gestore o al sanitario cui è affidato il dispensario farmaceutico spetta l'indennità di gestione ai sensi della legge n. 221 del 1968 come modificata dalla legge n. 362 del 1991;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 sulla riforma del sistema sanitario siciliano;

Visto il decreto n. 2139/09 dell'8 ottobre 2009, con il quale è stata rivalutata, per l'anno 2009, l'indennità di residenza nella misura sotto indicata:

euro 6.446,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione fino a 1000 abitanti;  
euro 4.725,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 1001 a 2000 abitanti;  
euro 2.685,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 2001 a 3000 abitanti;

Considerato che, ai sensi della citata legge regionale 17 febbraio 1987 n. 8, l'indennità di che trattasi viene rivalutata annualmente in base al tasso d'inflazione ufficiale relativo all'anno precedente;

Ravvisata la necessità di provvedere alla rivalutazione per l'anno 2010, in base al tasso d'inflazione ufficiale relativo all'anno precedente, dell'indennità di residenza da erogare ai soggetti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 8/87, nonché alla rivalutazione dell'indennità di gestione da erogare al farmacista gestore o al sanitario cui è affidato il dispensario farmaceutico ai sensi della legge n. 221 del 1968 come modificata dalla legge n. 362 del 1991;

Accertato che l'indice di variazione percentuale dell'anno 2009 è pari allo 0,7%;

Decreta:

Art. 1

L'indennità di residenza, per l'anno 2010, da erogare ai soggetti di cui all'articolo 1 della legge regionale n. 8/87 è rivalutata nella misura sotto indicata:

€ 6.491,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione fino a 1000 abitanti;

€ 4.758,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 1001 a 2000 abitanti;

€ 2.704,00 per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione da 2001 a 3000 abitanti.

Art. 2

L'indennità di gestione da corrispondere al farmacista gestore o al sanitario cui è affidato il dispensario farmaceutico ai sensi della legge n. 221 del 1968 come modificata dalla legge n. 362 del 1991, per l'anno 2010, viene rivalutata in € 720,00.

Art. 3

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno della somma di € 1.040.000,00 a valere sul capitolo 413715 del bilancio della Regione siciliana esercizio finanziario 2010, sulla base delle richieste pervenute dalle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia quantificate sulla spesa storica per l'anno 2009.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale della salute per il controllo di competenza, alle aziende sanitarie provinciali territorialmente competenti ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 28 ottobre 2010.

SAMMARTANO

*Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 8 novembre 2010 al n. 166.*

**(2010.50.3378)102**

DECRETO 9 novembre 2010.

**Impegno di somma per le finalità di cui all'art. 7, comma 3, della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO-FINANZIARIO  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 20;

Visto il decreto 14 novembre 1991, n. 50, in particolare l'art. 1, comma 5;

Vista la legge regionale 5 gennaio 1993, n. 4;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 26;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 attinente alle norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12 di approvazione del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto 14 maggio 2010, con il quale l'Assessorato regionale dell'economia ha disposto la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del medesimo bilancio;

Considerato che la disponibilità sul cap. 413707 è pari ad € 110.000,00 dei quali € 60.000,00 stanziati con decreto n. 474/10 dell'Assessorato dell'economia ed € 50.000,00

iscritti con decreto di variazione compensativa n. 2655 del 29 ottobre 2010;

Considerato che, con note assunte agli atti di questo servizio, le aziende sanitarie, competenti per provincia, hanno comunicato la spesa presunta per l'anno in corso per provvedere al pagamento dell'indennità chilometrica spettante ai soggetti talassemici residenti in comuni distanti oltre 20 Km dai luoghi di cura, così come stabilito dall'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 20/90;

Verificata la regolarità formale della documentazione trasmessa dalle ASP ai sensi del regolamento di cui al decreto 14 novembre 1991, n. 50;

Ritenuto, pertanto, di dover impegnare sul cap. 413707 del bilancio della Regione siciliana la somma di € 104.052,00 – come di seguito ripartita – in base agli importi comunicati dalle aziende sanitarie provinciali competenti per provincia:

Azienda sanitaria provinciale	Importo spettante (euro)
Agrigento	11.000,00
Caltanissetta	3.842,00
Catania	20.000,00
Enna	11.000,00
Messina	6.000,00
Palermo	22.000,00
Ragusa	6.210,00
Siracusa	12.000,00
Trapani	12.000,00
<b>Totale</b>	<b>104.052,00</b>

Decreta:

**Art. 1**

Per quanto in premessa indicato, per le finalità di cui all'art. 7, comma 3, della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20, è impegnata la somma di € 104.052,00 sul cap. 413707 – rubrica salute – del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2010.

**Art. 2**

A valere sull'impegno di cui all'articolo 1 è disposta la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di € 104.052,00 sul capitolo di spesa 413707 – rubrica Assessorato della salute - del bilancio regionale, esercizio finanziario 2010, per il pagamento delle somme indicate in premessa a favore delle singole aziende sanitarie provinciali della Sicilia mediante accreditamento sui conti accessi presso la Tesoreria unica regionale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale salute per il visto di propria competenza e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 novembre 2010.

SAMMARTANO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 17 novembre 2010.

(2010.50.3377)102

DECRETO 9 novembre 2010.

**Impegno di somma per le finalità di cui all'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO-FINANZIARIO  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 1 agosto 1990, n. 20;

Vista la legge regionale 5 gennaio 1993, n. 4;

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 26;

Visto il decreto 14 novembre 1991, n. 50 relativo al regolamento per la concessione di indennità ai soggetti talassemici, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 attinente alle norme per il riordino del sistema sanitario regionale;

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010";

Vista la legge regionale 12 maggio 2010, n. 12, con la quale è stato approvato il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010 e il successivo decreto 14 maggio 2010, con il quale l'Assessorato regionale dell'economia ha disposto la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il decreto n. 1782 del 17 settembre 2010 dell'Assessorato regionale dell'economia, che stabilisce l'indennità prevista dall'art. 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20 e ridetermina, a decorrere dal 1° agosto 2010 al 31 luglio 2011 l'indennità vitalizia in € 451,24, tenuto conto del dato ISTAT sul tasso di inflazione registrato nell'anno precedente, pari all'1,7% a favore dei cittadini affetti da gravi forme di talassemia;

Considerati gli elenchi nominativi degli aventi diritto all'indennità vitalizia inviati dalle ASP competenti per provincia, assunti agli atti del servizio 5 del dipartimento per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute;

Verificata la regolarità formale della documentazione trasmessa dalle ASP ai sensi del regolamento di cui al decreto 14 novembre 1991, n. 50;

Ritenuto di dovere impegnare la somma pari ad € 3.991.217,80 sul cap. 413706 - rubrica salute - del bilancio regionale, esercizio finanziario 2010, per le finalità di cui all'art. 7 della legge regionale n. 20/90;

Considerato che non può essere liquidata la somma di € 304.587,00 spettante all'Azienda sanitaria provinciale di Messina poiché dai sottoconti di Tesoreria unica regionale è emerso che al 1° gennaio 2010 non è stato utilizzato almeno il 70% del saldo, come disposto dall'art. 93 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 3.686.630,80 in favore delle sotto elencate aziende sanitarie provinciali, così come individuato nella legge di riordino:

Aziende sanitarie provinciali	N. talassemici	Importi spettanti (euro)	Importi da liquidare (euro)
Agrigento	134 (di cui 2 isolani)	306.843,20	306.843,20
Caltanissetta	250	564.050,00	564.050,00



Aziende sanitarie provinciali	N. talassemici	Importi spettanti (euro)	Importi da liquidare (euro)
Catania	411	927.298,20	927.298,20
Enna	61	137.628,20	137.628,20
Messina	135	304.587,00	-
Palermo	313 (di cui 3 isolani)	712.959,20	712.959,20
Ragusa	138	311.355,60	311.355,60
Siracusa	223	503.132,60	503.132,60
Trapani	97 (di cui 2 isolani)	223.363,80	223.363,80
<b>Totali</b>	<b>1762</b>	<b>3.991.217,80</b>	<b>3.686.630,80</b>

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa indicate, è impegnata sul capitolo di spesa 413706 - rubrica salute - del bilancio regionale, esercizio finanziario 2010, la somma di € 3.991.217,80 per le finalità di cui all'articolo 7 della legge regionale 1 agosto 1990, n. 20.

Art. 2

A valere sull'impegno di cui all'articolo 1 è disposta la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di € 3.686.630,80 sul capitolo di spesa 413706 - rubrica salute - del bilancio regionale, esercizio finanziario 2010, per il pagamento delle somme indicate in premessa a favore delle singole aziende sanitarie provinciali della Sicilia mediante accreditamento sui conti accesi presso la Tesoreria unica regionale.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale salute per il visto di propria competenza e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 novembre 2010.

SAMMARTANO

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della salute in data 17 novembre 2010.

(2010.50.3377)102

DECRETO 25 novembre 2010.

**Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Assessorato regionale della salute e il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza, in materia di controllo della spesa sanitaria.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 aprile 1959, n. 189 di ordinamento della Guardia di finanza, che riconosce al Corpo compiti di vigilanza, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

Visti l'art. 85, comma 14, e l'art. 87 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) con la quale il legislatore ha, fra l'altro, adottato specifiche misure per introdurre, tra l'altro, forme di monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68 che riconosce alla Guardia di finanza una competenza generale nella prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di acquisizione, gestione ed impiego di mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico, nonché di programmi pubblici di spesa, avvalendosi (comma 4) delle facoltà e dei poteri previsti dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 633/1972 e dagli artt. 32 e 33 del D.P.R. n. 600/1973;

Visto il decreto legge 18 settembre 2001, n. 347 - convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e successive modifiche e integrazioni, volto a stabilizzare l'equilibrio di bilancio relativo alla spesa sanitaria, attraverso anche provvedimenti di contenimento e di razionalizzazione;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto l'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326 riguardante il monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie;

Visto l'art. 1, comma 796, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante, tra l'altro, misure finalizzate al governo della spesa a carico del servizio sanitario nazionale (SSN);

Visti il Piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007/2009, di cui all'accordo sottoscritto dalla Regione siciliana con i Ministeri della salute e dell'economia e finanze ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, approvato con delibera di Giunta regionale n. 312 dell'1 agosto 2007 e adottato con decreto n. 1657 del 6 agosto 2007 ed il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che al comma 1 dell'art. 11 prevede, tra l'altro, la facoltà delle regioni di "chiedere la prosecuzione del Piano di rientro, per la durata non superiore al triennio, ai fini del completamento dello stesso secondo programmi operativi nei termini indicati nel Patto per la salute per gli anni 2010-2012 del 3 dicembre 2009 e dell'art. 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191";

Visto l'art. 79 della legge n. 133/2008, recante "Programmazione delle risorse per la spesa sanitaria" che, al comma 1-sexies, lettera a), prevede specificamente il potenziamento dei "procedimenti di verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a carico del SSN", nonché, alla lettera b) dello stesso comma, "verifiche obbligatorie da parte delle aziende sanitarie locali delle informazioni rese dagli assistiti in contrasto con le informazioni rese disponibili al SSN e, in caso di accertata dichiarazione mendace, il recupero delle somme dovute dall'assistito";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme di riordino del servizio sanitario regionale";

Visto l'art. 97 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010" il quale, tra l'altro, prevede che l'Assessorato regionale della salute proceda ad avviare annualmente campa-



gne di controllo sulla veridicità e corretta applicazione degli indicatori ISEE dichiarati, anche attraverso accordi con le amministrazioni dello Stato competenti per i controlli in materia fiscale e finanziaria;

Visto il "protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Assessorato regionale della salute e il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza, in materia di controllo della spesa sanitaria" firmato, in data 22 novembre 2010, dall'Assessore regionale per la salute e dal Comandante del Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza - generale Domenico Achille;

Visto il comma 2 dell'art. 8 del protocollo d'intesa che prevede l'istituzione di uno specifico "tavolo tecnico" per concordare, tra l'altro, ogni utile e concreta iniziativa per l'assistenza e la protezione sociale (sanitaria) degli appartenenti al corpo della Guardia di finanza, in servizio ed in congedo e loro familiari;

Considerato che occorre procedere all'approvazione del protocollo d'intesa con la contestuale istituzione dello specifico "tavolo tecnico" previsto dal comma 2 dell'art. 8 del protocollo d'intesa;

Decreta:

#### Art. 1

È approvato il "protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Assessorato regionale della salute e il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza in materia di controllo della spesa sanitaria", firmato in data 22 novembre 2010 dall'Assessore regionale per la salute e dal Comandante del Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

#### Art. 2

È istituito, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del protocollo d'intesa, il "tavolo tecnico" del quale fanno parte:

Per il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza

- col. Giuseppe Sironi - Capo di Stato Maggiore;
- magg. Salvatore Pensavecchia - Capo ufficio operazioni;
- dr. Giangiolamo Augusto - dirigente il servizio sanitario;

Per l'Assessorato regionale della salute

- d.ssa Lucia Borsellino - dirigente area interdipartimentale 2;
- dr. Alberto Favetta - dirigente area interdipartimentale 4;
- dr. Giuseppe Noto - dirigente servizio 8 del dipartimento pianificazione strategica.

Le funzioni di segreteria saranno svolte dal sig. Stefano Campo - funzionario direttivo area interdipartimentale 2.

#### Art. 3

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria centrale per la salute e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 novembre 2010.

RUSSO

Allegato



Guardia di finanza  
Comando regionale Sicilia



Regione siciliana

### PROTOCOLLO D'INTESA RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA L'ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE E IL COMANDO REGIONALE SICILIA DELLA GUARDIA DI FINANZA, IN MATERIA DI CONTROLLO DELLA SPESA SANITARIA

Vista la legge 23 aprile 1959, n. 189 di ordinamento della Guardia di finanza, che riconosce al Corpo compiti di vigilanza, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, che ha individuato le competenze e le funzioni delle aziende sanitarie ed ha regolamentato i rapporti in materia di erogazioni assistenziali per il perseguimento degli obiettivi individuati a mezzo di Piani sanitari nazionali e/o regionali con assegnazioni di risorse finanziarie da parte dello Stato e/o delle regioni;

Visti l'art. 85, comma 14 e l'art. 87 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) con la quale il legislatore ha, fra l'altro, adottato specifiche misure per introdurre, tra l'altro, forme di monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche e specialistiche;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68 che riconosce alla Guardia di finanza una competenza generale nella prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di acquisizione, gestione ed impiego di mezzi finanziari pubblici impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico, nonché di programmi pubblici di spesa, avvalendosi (comma 4) delle facoltà e dei poteri previsti dagli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 633/1972 e dagli artt. 32 e 33 del D.P.R. n. 600/1973;

Visto il decreto legge 18 settembre 2001, n. 347, convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405 e successive modifiche e integrazioni, volto a stabilizzare l'equilibrio di bilancio relativo alla spesa sanitaria, attraverso anche provvedimenti di contenimento e di razionalizzazione;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto l'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326 riguardante il monitoraggio della spesa nel settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie;

Visto l'art. 1, comma 796, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante, tra l'altro, misure finalizzate al governo della spesa a carico del servizio sanitario nazionale (SSN);

Visto il Piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007/2009, di cui all'accordo sottoscritto dalla Regione siciliana con i Ministeri della salute e dell'economia e finanze ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge n. 311/2004, approvato con delibera di Giunta regionale n. 312 dell'1 agosto 2007 e adottato con decreto n. 1657 del 6 agosto 2007;

Visto l'art. 79 della legge n. 133/2008 recante "Programmazione delle risorse per la spesa sanitaria" che, al comma 1-sexies, lettera a), prevede specificamente il potenziamento dei "procedimenti di verifica delle esenzioni, in base al reddito, dalla partecipazione del cittadino alla spesa sanitaria per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a carico del SSN", e prevedendo anche, alla lettera b) dello stesso comma, "verifiche obbligatorie da parte delle aziende sanitarie locali delle informazioni rese dagli assistiti in contrasto con le informazioni rese disponibili al SSN e, in caso di accertata dichiarazione mendace, il recupero delle somme dovute dall'assistito";

Considerato che risponde alle suddette finalità, ferma restando l'attività di vigilanza e controllo amministrativo da parte delle aziende sanitarie del SSR, un'intensificazione dell'azione del Corpo della Guardia di finanza nello specifico comparto operativo della sanità;

Ritenuto che la Guardia di finanza, quale corpo di polizia economica-finanziaria alle dipendenze del Ministro dell'economia e delle finanze, può fornire un importante contributo attraverso un'efficace azione sia sul piano preventivo che repressivo a salvaguardia dell'attività finanziaria dello Stato e degli enti locali, comprensiva anche

delle fasi di gestione ed erogazione delle risorse pubbliche;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante "Norme di riordino del servizio sanitario regionale";

Visto l'art. 97 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010" il quale, tra l'altro, prevede che l'Assessorato regionale della salute procede ad avviare annualmente compagnie di controllo sulla veridicità e corretta applicazione degli indicatori ISEE dichiarati, anche attraverso accordi con le amministrazioni dello Stato competenti per i controlli in materia fiscale e finanziaria;

Ritenuto che la Regione possa, in forza dei propri compiti istituzionali in materia di controllo dell'attività delle aziende sanitarie, promuovere un'azione sinergica con la Guardia di finanza;

Considerata l'elevata incidenza della spesa sanitaria sul bilancio della Regione siciliana e che, in relazione al controllo di tale spesa, appare necessario concentrare particolare attenzione sulla spesa per prescrizioni farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale, ciò anche attraverso l'intensificazione dell'azione di controllo da parte della Guardia di finanza;

Ritenuta indispensabile una costante collaborazione della Regione con il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza per una mirata attività conoscitiva nello specifico settore della spesa sanitaria ed in particolare della spesa per prescrizioni farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale, finalizzata sia alla ricerca, prevenzione e repressione di possibili violazioni della normativa, sia alla comunicazione degli esiti degli accertamenti;

Rilevato che, a tal fine, la Regione siciliana può mettere a disposizione l'elaborazione dei dati del portale nazionale Sistema tessera sanitaria, attivato in attuazione dell'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, per il controllo ed il monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche, mediche, specialistiche e di assistenza protesica, fatto salvo quanto previsto dal comma 10 dello stesso articolo sulla tutela e trattamento dei dati personali;

Visto il protocollo d'intesa fra la Regione siciliana e il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza firmato in data 27 febbraio 2008, in materia di controllo della spesa sanitaria;

Ritenuto di dover specificare l'ambito di applicazione dei rapporti di collaborazione di cui sopra attraverso un nuovo protocollo d'intesa anche alla luce della recente normativa regionale in premessa citata;

Ritenuto, stante l'elevata incidenza delle posizioni esenti per reddito tra gli assistiti siciliani, di dover attribuire priorità all'accertamento della legittima sussistenza delle condizioni economiche che configurano il diritto all'esenzione totale per reddito dalla compartecipazione del cittadino alla spesa sanitaria;

#### PREMESSO QUANTO SOPRA

il Comando regionale "Sicilia" della Guardia di finanza e l'Assessorato regionale della salute

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE:

##### Art. 1

##### *Attività di collaborazione*

I soggetti sottoscrittori del presente accordo, che sostituisce il precedente documento firmato il 27 febbraio 2008, approvano il "Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Assessorato regionale della salute e il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza, in materia di controllo della spesa sanitaria" per l'attuazione di azioni prioritarie mirate al controllo e monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale.

##### Art. 2

##### *Obiettivi*

Costituisce priorità, nell'ambito dell'attività di controllo e monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale, ogni azione utile all'accertamento della legittima sussistenza delle condizioni economiche che configurano il diritto all'esenzione per reddito in base alla certificazione ISEE (Indicatore situazione economica equivalente), rilasciata ai sensi del DPCM 18 maggio 2001 attuativo del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130 ed alla correlata esenzione totale dalla compartecipazione del cittadino alla spesa sanitaria, nonché a garantire la regolarità dell'attribuzione dello stesso regime di esenzione ed il conseguente contenimento di eventuali fenomeni di iperprescrizione in favore degli stessi soggetti esenti.

Costituisce, altresì, fonte d'interesse la conoscenza, il monitoraggio e l'analisi dei flussi di finanziamento della spesa sanitaria regionale, diretti ad enti, imprese, strutture sanitarie comunque denomi-

nate e professionisti, nell'ottica della verifica del corretto utilizzo dei finanziamenti erogati.

##### Art. 3

##### *Compiti dell'Assessorato*

Per le finalità di cui agli articoli precedenti, l'Assessorato regionale della salute, nelle sue articolazioni dipartimentali, assicura al Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza la disponibilità dei dati relativi ai soggetti esenti per reddito e delle prestazioni fruitte dagli stessi a carico del servizio sanitario regionale, provenienti dai flussi informativi regionali di cui al decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 di modifica del decreto 30 giugno 2005 e relative direttive attuative, nonché dal portale nazionale Sistema tessera sanitaria, reso operativo in attuazione dell'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326.

Lo stesso Assessorato assicura, inoltre, la disponibilità dei dati aggregati, ovvero specificamente indicati da parte della Guardia di finanza, relativi ai finanziamenti erogati dalla Regione siciliana - Assessorato della salute, dati che potranno essere forniti autonomamente o richiesti dai reparti del Corpo che svolgono specifiche attività in materia di tutela della spesa pubblica.

I reparti del Corpo competenti svolgeranno opportune verifiche, che saranno individuate sulla base di indici di pericolosità rilevati dai reparti operanti, ovvero, segnalati dall'Assessorato della salute. L'esito di tali attività sarà comunicato all'Assessorato della salute secondo le modalità descritte al successivo art. 4.

##### Art. 4

##### *Compiti della Guardia di finanza*

Il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza, compatibilmente con i carichi operativi assegnati annualmente dal Comando generale del Corpo nella specifica materia, effettua ogni utile riscontro diretto ad accertare la veridicità della sussistenza delle condizioni economiche comprovanti il diritto all'esenzione; in relazione agli esiti di tali verifiche, fermo restando le procedure previste dal C.P.P. nel caso di accertate irregolarità penalmente rilevanti, provvede a comunicare tali casi di irregolarità riscontrati alle aziende sanitarie del servizio sanitario regionale di competenza affinché venga attivato l'iter amministrativo per il recupero delle somme dovute.

##### Art. 5

##### *Modalità operative*

L'attività di collaborazione di cui all'art. 1 prevede in una prima fase sperimentale, della durata di sei mesi dalla sottoscrizione del protocollo, la verifica sui dati relativi ai soggetti esenti per reddito ed alle prestazioni fruitte a carico del servizio sanitario regionale relativi all'anno 2009 e primo semestre 2010, provenienti dai flussi informativi regionali di cui al decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 di modifica al decreto 30 giugno 2005 e relative direttive attuative, nonché dal portale nazionale Sistema tessera sanitaria.

Completata la fase sperimentale, i soggetti sottoscrittori del presente protocollo, sulla base dell'analisi dei risultati raggiunti in termini di efficacia ed efficienza nel raggiungimento degli obiettivi di monitoraggio e contenimento della spesa farmaceutica e dell'appropriatezza prescrittiva, si impegnano a dare continuità al monitoraggio sistematico del fenomeno delle esenzioni per reddito, con le modalità sperimentate.

##### Art. 6

##### *Ulteriori ambiti di collaborazione*

Il rapporto di collaborazione definito con il presente protocollo d'intesa tra i soggetti sottoscrittori potrà essere esteso, previo accordo tra le parti, ad altri settori di interesse strategico per il risanamento e la riqualificazione della spesa sanitaria regionale.

##### Art. 7

##### *Risorse*

Le attività discendenti dal rapporto di collaborazione definito con il presente protocollo d'intesa dovranno espletarsi nell'ambito delle risorse disponibili degli enti e delle istituzioni coinvolte e non dovranno comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

##### Art. 8

##### *Iniziative assistenziali e di protezione sociale (sanitarie) da parte dell'Assessorato regionale della salute*

L'Assessorato regionale della salute, d'intesa con il Comando regionale, si impegna a sviluppare - quale controprestazione per le

attività che saranno svolte dalla Guardia di finanza in esito al presente protocollo - ogni utile e concreta iniziativa per l'assistenza e la protezione sociale (sanitaria) degli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza, in servizio ed in congedo e loro familiari.

Tali controprestazioni saranno concordate in seno ad uno specifico "tavolo tecnico" da istituire, del quale farà parte il dirigente del servizio sanitario del Comando regionale Sicilia nonché altri rappresentanti dello stesso Comando secondo intese di dettaglio da definire in altra sede.

Palermo, 22 novembre 2010.

*Regione siciliana*  
*Assessorato della salute*

Russo

*Guardia di finanza*  
*Comando regionale Sicilia*  
*Il comandante*  
*Generale Achille*

**(2010.50.3470)102**

DECRETO 9 dicembre 2010.

**Accordo di programma tra l'Assessorato della salute e la Croce Rossa Italiana finalizzato all'utilizzo condiviso della rete radio CRI per le finalità del servizio emergenza urgenza 118 nell'ambito della Regione siciliana.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 e sue integrazioni e modificazioni;

Visto il D.P.R. 27 marzo 1992 che impartisce alle Regioni le direttive di indirizzo e coordinamento per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza mediante il numero unico telefonico "118";

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo n. 229/93 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 36 della legge regionale 30 novembre 1993, n. 30 per quanto in atto vigente;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

Visto l'art. 24 della legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, relativo alla rete dell'emergenza-urgenza sanitaria;

Vista la nota assessoriale prot. n. 6436 del 27 ottobre 2008, recante atto di indirizzo sul sistema territoriale di soccorso 118;

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede che "le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare congiuntamente lo svolgimento di attività di interesse comune";

Visto il decreto interministeriale del 6 ottobre 1998 che ha disciplinato l'impiego delle frequenze radio da impiegare nell'ambito del SUES 118;

Vista la legge regionale n. 8/86 che ha finanziato alla Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Sicilia, fra l'altro, la realizzazione di una rete radio ricetrasmittente finalizzata a garantire le comunicazioni radio, nell'ambito del sistema dell'emergenza urgenza sanitaria, sul territorio regionale;

Visti gli accordi ponte sottoscritti tra questo Assessorato della salute e la Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Sicilia, rispettivamente in data 5/10 agosto 2010 e in data 30 settembre 2010;

Considerato che con la Convenzione del 31 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta tra la Regione siciliana - Assessorato della sanità e la Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Sicilia, è stato disciplinato, fra l'altro, l'uso condiviso, tra le mede-

sime amministrazioni, della predetta rete radio ricetrasmittente, finalizzato alla gestione del trasporto infermi nell'ambito del servizio di emergenza urgenza sanitaria 118 della Regione siciliana;

Considerato che la Regione siciliana continua a non disporre, in atto, di una propria rete radio dedicata al servizio di emergenza urgenza sanitaria regionale 118;

Considerato che con i decreti n. 2083/10 del 12 agosto 2010 e n. 2489/10 del 14 ottobre 2010 sono stati approvati gli accordi ponte sottoscritti tra l'Assessorato della salute e la Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Sicilia, siglati in data 5/10 agosto 2010 e in data 30 settembre 2010, rispettivamente per il periodo 1 agosto - 30 settembre 2010 e per il periodo 1 ottobre - 31 dicembre 2010 al fine di consentire l'uso condiviso della rete radio CRI per le finalità del sistema emergenza urgenza 118;

Ritenuto, pertanto, necessario doversi continuare ad avvalere della rete radio, fino ad oggi già utilizzata per le finalità del SUES 118, in forza della convenzione stipulata in data 31 marzo 2001 e s.m.i., tra l'Assessorato regionale della sanità e la Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Sicilia disciplinandone l'uso condiviso mediante la sottoscrizione di un accordo di programma con validità 1 gennaio 2011 - 31 dicembre 2011, e ciò, nelle more della realizzazione del sistema di telecomunicazione dedicato al servizio di emergenza urgenza sanitaria 118, previsto dal DPR 27 marzo 1992;

Considerato che tale accordo di programma è stato siglato dalle parti in data 16 novembre 2010;

Considerato che il medesimo accordo di programma è stato approvato con decreto n. 2854/10 del 22 novembre 2010;

Considerato tuttavia che, per mero errore materiale, per un refuso, la seguente premessa "Considerato che con la Convenzione, del 31 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta tra la Regione siciliana - Assessorato della sanità ha finanziato alla Croce Rossa Italiana..omissis.." risulta non correttamente postulata, inficiando il proprio provvedimento, decreto n. 2854/10 del 22 novembre 2010;

Ritenuto, pertanto, necessario dover procedere alla revoca del succitato decreto n. 2854/10 del 22 novembre 2010 e, contestualmente, di dover procedere all'adozione del provvedimento formale di approvazione del suddetto accordo di programma;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il proprio decreto n. 2854/10 del 22 novembre 2010 è revocato.

Art. 2

Il presente decreto approva l'unito accordo di programma finalizzato all'utilizzo condiviso della rete radio CRI per le finalità del SUES 118, per il periodo 1 gennaio 2011/31 dicembre 2011.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 9 dicembre 2010.

RUSSO





CROCE ROSSA ITALIANA  
Comitato regionale della Sicilia



Regione siciliana

### Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA  
TRA ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE  
E  
CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO REGIONALE DELLA SICILIA  
PER L'UTILIZZO DELLA RETE RADIO C.R.I. PER LE FINALITÀ  
DEL SERVIZIO EMERGENZA URGENZA 118  
NELL'AMBITO DELLA REGIONE SICILIANA

#### PREMESSO

che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispone che "le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare congiuntamente lo svolgimento di attività di interesse comune"; e che l'accordo, "consistente nel consenso unanime di tutte le parti, produce effetti analoghi agli accordi di programma di cui all'art. 27 della legge n. 142/1990";

che la legge 7 agosto 1990, n. 241 è stata recepita in Sicilia con la legge regionale n. 10/1991 e successive modifiche ed integrazioni; che, a tal fine, si sono tenuti appositi incontri con i rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte ed interessate al presente accordo, giusti verbali delle riunioni tenutesi in data 13 maggio e 3 giugno u.s.;

che con legge regionale n.8/86 la Regione siciliana ha finanziato alla Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Sicilia, fra l'altro, la realizzazione di una rete radio ricetrasmittente finalizzata a garantire le comunicazioni radio, nell'ambito dell'emergenza urgenza sanitaria, sul territorio regionale;

che con la Convenzione del 31 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta tra le medesime Amministrazioni, è stato disciplinato, fra l'altro, l'uso condiviso della predetta rete radio ricetrasmittente, finalizzato alla gestione del trasporto infermi nell'ambito del servizio di emergenza urgenza sanitaria 118, della Regione siciliana;

che l'Assessorato della sanità, nell'ambito di quanto previsto per la manutenzione straordinaria di cui all'art. 12, lettera c), della citata Convenzione, del 31 marzo 2001, tra l'Assessorato della sanità e la Croce Rossa Italiana, ha finanziato l'ammodernamento della rete radio finalizzato all'adeguamento a quanto previsto dalla normativa D.M. 12 giugno 1998, n. 349, delle apparecchiature del sistema radio in uso al SUES 118;

che in conformità a quanto previsto dalla legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, art. 24, è stata costituita, in data 22 dicembre 2009, apposita società consortile "Sicilia Emergenza-Urgenza sanitaria SCpa", in house providing, ad intero capitale pubblico, al fine della gestione ed espletamento del servizio di emergenza urgenza sanitaria 118, su tutto il territorio regionale;

che la Regione siciliana non dispone, in atto, di una propria rete radio dedicata al servizio di emergenza urgenza sanitaria regionale 118 e, pertanto, nelle more che venga realizzato il proprio impianto di radio-frequenza e al fine di evitare ogni possibile interruzione di detto servizio, in via del tutto eccezionale, al fine di garantire la continuità del servizio su tutto il territorio della regione, si rende necessario avvalersi della rete fino ad oggi già utilizzata per le finalità del SUES 118, in forza della Convenzione stipulata, in data 31 marzo 2001, e successive modifiche ed integrazioni, tra l'Assessorato regionale della sanità e la Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Sicilia e ciò nelle more della realizzazione del sistema di telecomunicazione dedicato al servizio di emergenza urgenza sanitaria 118, previsto dal DPR 27 marzo 1992 e dal successivo decreto interministeriale del 6 ottobre 1998, emanato dal Ministero della sanità di concerto con il Ministero delle comunicazioni;

che nelle riunioni tenutesi in data 13 maggio e 3 giugno c.a. si sono raggiunte le necessarie intese tra le Amministrazioni interessate, finalizzate alla sottoscrizione del presente accordo allo scopo di consentire l'utilizzo condiviso della rete radio afferente alla C.R.I., nonché delle apparecchiature di proprietà della medesima;

che, per quanto precede, appare necessario avvalersi della procedura di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990, provvedendo alla sottoscrizione di un "Accordo di Programma" che contenga i tempi e le

modalità di espletamento degli adempimenti di cui agli impegni assunti dalle singole Amministrazioni interessate;

#### PRESO ATTO

che, giusta i verbali del 13 maggio e del 3 giugno u.s., nelle more della definizione di un accordo di programma più ampio in ordine a:

1. formazione/impiego del volontariato CRI in attività di supporto al SUES 118;
2. formazione personale autista/soccorritore;
3. affitto locali;
4. altre attività di interesse comune (interventi nel campo dell'attività socio-sanitaria, assistenza domiciliare, trasporti secondari da presidi ospedalieri, eventuali trasporti in urgenza ad integrazione di quelli già in atto, attività di pronto farmaco, progetti relativi alla promozione della raccolta e donazione del sangue, trasporto emodializzati, etc.);

appare necessario definire un accordo di programma finalizzato all'utilizzo condiviso della rete radio CRI, per le finalità del sistema emergenza urgenza 118, con validità fino al 31 dicembre 2011 che, previa intesa fra le parti, è prorogabile, nel caso di mancata realizzazione della rete radio regionale, di anno in anno, agli stessi patti e condizioni, fatta salva la rivalutazione ISTAT.

#### CONSIDERATO CHE

- la rete radio a supporto dell'emergenza urgenza sanitaria 118, con frequenze già concesse alla Croce Rossa Italiana, è stata realizzata sulla base del progetto tecnico presentato al Ministero delle comunicazioni, che tiene conto e rispecchia le esigenze di collegamento dei bacini sanitari e delle postazioni del SUES 118;
- il decreto interministeriale del 6 ottobre 1998 ha disciplinato l'impiego delle frequenze radio da impiegare nell'ambito del SUES 118; il Ministero dell'economia-comunicazioni ha già approvato il progetto tecnico in ordine alle telecomunicazioni d'emergenza nell'ambito della Regione siciliana, indicando, in via preliminare, le frequenze in UHF per i collegamenti operativi a supporto dei servizi SUES 118;
- è in fase di definizione la procedura per la realizzazione, a cura della Regione siciliana, della nuova rete radio digitale per i collegamenti in fonia/dati a supporto dei servizi SUES 118;
- a fronte di tale utilizzazione la Regione riconosce un canone annuo forfettario ed onnicomprensivo, così come espresso al successivo articolo 4 del presente accordo di programma;
- la CRI Comitato regionale della Sicilia è stata al riguardo autorizzata alla stipula del presente accordo di programma dal proprio comitato nazionale.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

le parti, in rappresentanza delle Amministrazioni interessate, stipulano il seguente:

#### ACCORDO DI PROGRAMMA

##### Art. 1

Quanto citato in premessa è parte integrante del presente accordo di programma, con validità annuale, e costituisce presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

##### Art. 2

Il presente accordo di programma viene firmato per l'Assessorato regionale della salute, dall'Assessore regionale per la salute dott. Massimo Russo nato a Mazara del Vallo (TP) il 24 giugno 1961, domiciliato, per la carica, presso l'Assessorato regionale della salute, piazza Ottavio Ziino 24, e per la Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Sicilia, dal commissario straordinario, dott. Saverio Ciriminna, nato a Catania l'8 ottobre 1944 e domiciliato, per la carica, presso la sede della CRI Comitato regionale della Sicilia, via Piersanti Mattarella n. 3/a - Palermo.

Il medesimo accordo di programma ha per oggetto la gestione condivisa del sistema radio della CRI a supporto dell'emergenza urgenza sanitaria 118, nonché l'utilizzo, a titolo gratuito, delle frequenze in concessione alla medesima CRI.

##### Art. 3

La Croce Rossa Italiana - Comitato regionale della Sicilia, per effetto del presente accordo, mette a disposizione tutto il sistema di telecomunicazione (rete radio e relative attrezzature fisse e mobili) attualmente in uso condiviso, al servizio di emergenza urgenza sanitaria 118 della Sicilia.



Gli impianti di detto sistema sono di seguito, brevemente, indicati:

- apparecchiature per le quattro reti radio isofrequenziali sincrone e relativa dorsale di linkaggio regionale;
- apparecchiature radio per le quattro centrali operative;
- apparati radio veicolari fissi e mobili nelle ambulanze del servizio di emergenza urgenza 118.

L'elencazione di tali attrezzature, la dislocazione territoriale ed i dati identificativi sono riportati nell'elenco allegato al presente accordo di programma.

In considerazione della inscindibilità del servizio globale di assistenza, l'uso delle apparecchiature viene esteso a tutto il personale afferente al servizio urgenza emergenza 118, ed in particolare a quello addetto alle ambulanze e ai servizi di elisoccorso nonché al personale addetto alle centrali operative, sempre che sia abilitato a svolgere tale funzione.

#### Art. 4

La Regione siciliana, Assessorato regionale della salute, a fronte dell'utilizzazione del sistema radio CRI, attualmente in uso al servizio di emergenza urgenza sanitaria 118 della Sicilia, si impegna a riconoscere alla CRI, per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2011, un canone annuo forfettario omnicomprensivo di € 300.000,00 per l'utilizzo condiviso della rete radio, stimato sulla scorta delle spese in atto sostenute per garantire la piena funzionalità del sistema radio.

Al riguardo la CRI si assume ogni obbligo di manutenzione che si impone al fine di garantire la costante efficienza del servizio.

Nel caso in cui la CRI non possa provvedere ad assumere la gestione diretta della manutenzione ordinaria di cui all'articolo precedente l'accordo ponte con scadenza 31 dicembre 2010, prorogato di gg. 60, conseguentemente l'importo di cui al comma 1 sarà decurtato di due ratei pari a 50.000 euro.

#### Art. 5

Il presente accordo di programma, così come citato in premessa, ha validità fino al 31 dicembre 2011 e, previa intesa fra le parti, è prorogabile, nel caso di mancata realizzazione della rete radio regionale, di anno in anno, agli stessi patti e condizioni, fatta salva la rivalutazione ISTAT.

Il presente accordo di programma consta di n. 5 articoli.

Per qualunque controversia che potesse insorgere fra le parti, foro competente è quello di Roma.

Previo lettura e conferma, le parti dichiarano di approvare il presente atto che corrisponde in tutto alla loro volontà e si sottoscrivono come appresso:

*Il legale rappresentante della CRI  
Comitato regionale della Sicilia:  
Ciriminna*

*L'Assessore regionale per la salute:  
Russo*

Palermo, 16 novembre 2010.

**(2010.50.3468)102**

DECRETO 15 dicembre 2010.

**Integrazione del decreto 4 agosto 2010, concernente rinnovo della Commissione oncologica regionale.**

#### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, recante "Norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il proprio decreto 4 agosto 2010, n. 2006/2010, che ha rinnovato la Commissione oncologica regionale (COR);

Visto il decreto n. 30299 del 15 settembre 2010, con il quale è stata modificata la Commissione oncologica regionale;

Considerato che all'interno della Commissione oncologica regionale è carente la figura del referente per le problematiche connesse alla patologia oncologica che colpisce i soggetti anziani;

Ravvisata l'opportunità di inserire tale figura quale riferimento per le problematiche oncologiche che colpiscono gli anziani;

Visto il "curriculum vitae" presentato dal prof. Ignazio Barreca;

Decreta:

#### Art. 1

La Commissione oncologica regionale, di cui al decreto 4 agosto 2010 e successive modificazioni, viene integrata con il prof. Ignazio Carreca, titolare della cattedra di oncologia medica dell'Università degli studi di Palermo, presidente dell'Airona (Associazione nazionale oncologica geriatrica).

#### Art. 2

Il presente decreto è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 15 dicembre 2010.

RUSSO

**(2010.50.3473)102**

DECRETO 29 dicembre 2010.

**Proroga della compartecipazione alla spesa farmaceutica fino al 31 dicembre 2012.**

#### L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 maggio 2000 n.130;

Visto il decreto n. 259 del 28 febbraio 2007, con il quale, al fine di ottemperare a quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 796, lettera l), punto 1, e coerentemente a quanto previsto in merito dal Piano regionale di contenimento 2007-2009 sottoscritto in data 31 luglio 2007 ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sono state individuate, attraverso adozione di apposito provvedimento, ulteriori quote di compartecipazione alla spesa farmaceutica per garantire il necessario riequilibrio finanziario nel settore e al contempo, favorire un maggiore grado di consapevolezza nell'uso di farmaci;

Visto il decreto n. 443 del 21 marzo 2007 che integra e modifica il citato decreto n. 259/07;

Visto il decreto n. 326 del 27 febbraio 2008 che proroga gli effetti del decreto n. 443/07;

Visto il decreto n. 3145/09 che prorogava al 30 giugno 2010 gli effetti del decreto n. 326/08;

Visto il decreto n. 1709/10 del 30 giugno 2010 che prorogava gli effetti del decreto n. 3145/09;

Vista l'intesa rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativa al nuovo Patto per la salute 2010-2012 che prevede, per le regioni, il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario del sistema sanitario;

Considerato quanto previsto dall'art. 5 della stessa Intesa, che prevede, tra l'altro, ai fini del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie;

Visto il documento "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Ritenuto pertanto necessario, sulla base delle premesse sopra indicate di dover prorogare fino al 31 dicembre 2012, gli effetti del citato decreto n. 1709/10 del 30 giugno 2010;

Decreta:

*Articolo unico*

Per quanto richiamato ed esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riprodotte, sono prorogati fino al 31 dicembre 2012 gli effetti delle disposizioni di cui al decreto n. 1709/10, con riserva di eventuali modifiche al sistema di compartecipazione alle prestazioni che si riterranno opportune anche in relazione all'andamento dei consumi farmaceutici e della relativa spesa.

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 29 dicembre 2010.

RUSSO

**(2010.52.3615)102**

DECRETO 29 dicembre 2010.

**Soglia massima di ISEE di esenzione alla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale dall'1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2012.**

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 maggio 2000 n. 130;

Visto il decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124 "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni a norma dell'art. 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997 n. 449" e successivi decreti di attuazione;

Visto il D.P.C.M. 4 aprile 2001 n. 242 "Regolamento concernente modifiche al D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221,

in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari, a norma degli artt. 1, comma 3, e 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130;

Vista la legge n. 405/01 e specificamente l'art. 4 con il quale è prevista la facoltà, per le Regioni, di adottare specifiche misure per il contenimento della spesa sanitaria, ivi compresa l'introduzione di forme di compartecipazione;

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, ed in particolare l'art. 9 come parzialmente modificato ed integrato dall'art. 7 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 "Partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie";

Vista la legge regionale 31 maggio 2004 n. 9 ed in particolare l'art. 29 che, in sostituzione del già citato art. 7 della legge regionale 21/03, ha introdotto, nel sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie (farmaceutiche e specialistiche), l'Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE;

Visto il decreto assessoriale 18 giugno 2004 n. 3665 con il quale, in attuazione dell'art. 29 della citata legge regionale n. 9/04, è stata determinata in euro 9.000,00 la soglia massima del valore ISEE, fino alla quale si configura l'esenzione totale dalla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie per condizioni economiche;

Visto l'art. 97 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, con il quale, compatibilmente con le previsioni di ripartizione delle risorse del fondo sanitario, l'Assessore regionale per la salute è autorizzato a rideterminare, con proprio decreto, il valore ISEE relativamente alla soglia di partecipazione al costo delle prestazioni specialistiche ambulatoriali entro la soglia massima di euro 20.000,00;

Visti il decreto n. 2654/09 del 17 novembre 2009 sull'ottimizzazione delle prestazioni ambulatoriali e il decreto n. 2085/10 del 12 agosto 2010 sull'obbligo, tra l'altro, dell'indicazione del quesito diagnostico sulle ricette di prestazioni specialistiche;

Preso atto altresì, che per la stima dell'impatto economico nel quadro tendenziale e programmatico si è proceduto ad effettuare un'analisi sui redditi medi delle famiglie in base alla composizione del nucleo familiare e alla distribuzione geografica nel contesto nazionale (dati ISTAT anno 2006 ultimo dato disponibile), dalla quale è emerso che il reddito netto familiare (esclusi i fitti) per ripartizione geografica, caratteristiche della famiglia e del principale percettore di un nucleo familiare comunque composto, è inferiore mediamente a euro 30.000,00 al di sotto del limite di € 36.151,98 previsto dal decreto ministeriale 11 dicembre 2009;

Considerato che:

- il ticket riscosso nell'anno 2009, sia da strutture private convenzionate che da strutture pubbliche ammonta complessivamente a € 78.959.424,00 ed è relativo alle prestazioni ambulatoriali rese dal pubblico (tecnicamente denominato - flusso C) e dal privato (tecnicamente denominato - flusso M);
- nella fascia di reddito medio annuo fino a euro 10.000,00 si colloca mediamente il 12,6% delle famiglie siciliane, mentre nella fascia compresa tra euro 10.000,00 ed euro 30.000,00 si colloca mediamente il 63,6%;
- ad un reddito medio netto di € 30.000,00 e in presenza delle diverse variabili che compongono la determinazione del valore di riferimento, un valore ISEE vicino ad euro 11.000,00;

- rispetto al ticket riscosso nell'anno 2009 si stima che l'impatto correlato all'innalzamento della soglia ISEE da 9.000,00 ad euro 11.000,00 comporti, a fronte dell'ampliamento della fascia di esenzione, una riduzione della compartecipazione alla spesa sanitaria da parte del cittadino ed il conseguente incremento dei costi di specialistica ambulatoriale a carico del SSN per un totale presunto di € 40 milioni;
- dalle simulazioni effettuate, assumendo come riferimento la composizione percentuale delle famiglie siciliane per classi di reddito rilevata dall'ISTAT (riferimento anno 2006 - ultimo disponibile), può dedursi che la quota percentuale di popolazione esente per valori di reddito cui corrisponde un valore ISEE non superiore a euro 11.000,00, è pari al 63%;

Ritenuto sostenibile, sulla base delle risultanze dell'analisi delle informazioni al riguardo disponibili nell'ambito degli obiettivi economici previsti nel periodo 2011-2012, l'innalzamento della soglia massima del valore ISEE per la partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 97 della citata legge regionale n. 11/2010, nel limite di euro 11.000,00;

Ritenuto che tale misura, intervenendo a contemporaneo degli aspetti di disegualianza sociale ancora evidente sul territorio nazionale, concorre altresì a:

- agevolare l'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali clinico-diagnostiche in linea con la politica sanitaria regionale volta alla riqualificazione dell'assistenza ospedaliera in termini di appropriato utilizzo delle risorse, al potenziamento dei servizi assistenziali territoriali alternativi al ricovero ospedaliero e nell'ottica di una migliore integrazione ospedale-territorio;
- semplificare il percorso dei pazienti che necessitano di prestazioni specialistiche ambulatoriali secondo livelli di priorità clinica indicati nella ricetta, favorendo, al contempo, la razionalizzazione dei tempi di attesa;

Considerato l'impegno formalmente assunto in tal senso dalla Regione anche in sede di verifica dei Livelli essenziali di assistenza, ai sensi dell'intesa Stato-Regioni 23 marzo 2005, con atto dell'11 novembre 2010, ai fini del monitoraggio ex post delle prestazioni ambulatoriali, attraverso il flusso informativo ex art. 50 della legge n. 326/2003;

Considerato altresì che, contestualmente, la Regione, in coerenza con le previsioni di cui alla normativa nazionale e regionale vigente, sta attivando una serie di interventi per il potenziamento del sistema dei controlli, volti, in particolare all'accertamento della legittima sussistenza delle condizioni economiche che configurano il diritto all'esenzione per reddito anche attraverso accordi con le Amministrazioni dello Stato competenti ai controlli in materia fiscale, secondo le disposizioni contenute nel decreto ministeriale 11 dicembre 2009 del Ministro dell'economia e delle finanze e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali;

Ritenuto di dovere monitorare la sostenibilità economica del beneficio per il sistema sanitario regionale, limitando la sua applicazione fino alla data del 31 dicembre 2012;

Per i motivi esposti in premessa che si intendono integralmente riportati;

Decreta:

Art. 1

Di fissare, a decorrere dall'1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2012, la soglia massima ISEE di esenzione alla partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, in euro 11.000,00.

Art. 2

Di disporre che la misura di cui al presente decreto può essere sottoposta a revisione a seguito delle risultanze delle attività di monitoraggio, controllo e verifica dell'andamento qualitativo e quantitativo delle prestazioni di specialistica ambulatoriale prescritte e dei suoi effetti economici che dovranno in ogni caso assicurare l'equilibrio del sistema sanitario regionale.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 29 dicembre 2010.

RUSSO

(2010.52.3614)102

## ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 25 novembre 2010.

**Approvazione del progetto relativo ai lavori per la realizzazione di un tratto di rete idrica nel territorio del comune di Roccavaldina.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 così come modificato dal decreto legislativo n. 4/08;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6;

Vista la delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Visto il foglio prot. n. 1175 del 2 marzo 2010 assunto al protocollo ARTA, n.18004 dell'11 marzo 2010, con il quale il comune di Roccavaldina ha trasmesso a questo Assessorato, per l'approvazione di competenza, gli atti ed elaborati relativi alla "Riapprovazione del progetto per la realizzazione di un tratto di rete idrica per il collegamento delle condotte Sottofontana con Cardà" in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del disposto dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001;

Vista la deliberazione n. 4 del 25 febbraio 2010, con la quale il consiglio comunale di Roccavaldina ha approvato il progetto in argomento in variante al vigente strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01;



Visti gli atti di pubblicazione, relativi all'approvazione del progetto in argomento, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;

Vista la certificazione del 14 ottobre 2010 a firma del segretario comunale e del sindaco in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione nonché attestante l'assenza di osservazioni e opposizioni nei termini di legge;

Vista l'osservazione proposta dalla ditta interessata a seguito dell'avvio del procedimento di esproprio ex art. 11 D.P.R. n. 327/01 e successive modifiche e integrazioni attivate dal responsabile unico del procedimento;

Viste le determinazioni sull'osservazione formulate dal R.U.P. (datata 18 febbraio 2010) allegata alla deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 25 febbraio 2010, così come previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 327/01;

Visto il foglio prot. n. 1365 del 20 gennaio 2010, con il quale l'ufficio del Genio civile di Messina ha reso parere favorevole in ordine al progetto in argomento, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 64/74;

Visto il foglio prot. n. 18779 Pos.IV-4-62 del 13 dicembre 2009, con il quale l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Messina ha autorizzato l'esecuzione dei lavori del progetto in argomento;

Visto il foglio prot. n. 1763 del 24 novembre 2009, con il quale il responsabile dell'U.O.S. di igiene pubblica - Distretto di Milazzo (ME) ha rilasciato il parere igienico - sanitario ai sensi dell'art. 18 della legge n. 109/94 con le norme della legge regionale n. 7/02 relativo al progetto in argomento;

Visto il parere n. 7 del 12 novembre 2010 reso, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dall'U.O.3.1/D.R.U., che di seguito parzialmente si trascrive:

«... *Omissis*...

Considerato che:

La procedura seguita per l'approvazione del progetto in variante è regolare in quanto:

- sono state adempiute le formalità previste dall'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni e di tutti gli atti prescritti in merito all'avvio del procedimento di esproprio in seguito al quale è stata presentata 1 osservazione della ditta Visalli Santi allegata all'atto deliberativo n. 4 del 25 febbraio 2010;
- in merito a quanto con la stessa osservazione evidenziato non può che concordarsi con quanto valutato con la controdeduzione (datata 18 febbraio 2010) del responsabile del settore tecnico del comune in relazione all'effettiva necessità di realizzare la stradella di servizio per la manutenzione e protezione della condotta idrica di collegamento, e pertanto si ritiene di poter trattare la stessa in adesione a quanto valutato dall'UTC;
- la deliberazione di C.C. n. 4 del 25 febbraio 2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato in variante al vigente P.R.G. il progetto "...per la realizzazione di un tratto di rete idrica per il collegamento delle condotte Sottofontana con Cardà" ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001" è stata resa nota al pubblico e pubblicata nei termini dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78;
- il sindaco ed il segretario comunale hanno prodotto in data 14 ottobre 2010 apposita certificazione con la quale si attesta la regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione ex art. 3 legge regionale n. 71/78, nonché l'assenza di ossevazioni avverso la variante adottata con la citata deliberazione;

- l'intervento in questione è stato programmato con atto deliberativo di consiglio comunale n. 12 del 30 giugno 2008 e riguarda:

- la realizzazione di un tratto di rete idrica per il collegamento delle condotte esistenti tra le frazioni di Sottofontana con quella di Cardà del comune, al fine di poter migliorare e garantire una più equilibrata distribuzione idrica a servizio dell'utenza, secondo quanto più volte evidenziato dall'Amministrazione;
- la realizzazione di una stradella di esercizio necessaria per la posa in opera dei manufatti nonché per garantire la manutenzione della stessa condotta;

- l'intervento in argomento, seppur ricadente nella fascia di rispetto del depuratore comunale, in cui è prevista l'inedificabilità assoluta, è da ritenersi accoglibile in quanto costituito da opere infrastrutturali (strade di servizio, condotta idrica) e non strettamente edilizie, tra l'altro da realizzare in presenza della attuale viabilità di accesso all'impianto;

- il progetto in variante allo strumento urbanistico in argomento è stato sottoposto preventivamente all'adozione, all'esame e parere:

- dell'ufficio del Genio civile di Messina, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 64/74;
- dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Messina, reso ai fini idrogeologici;
- dell'ufficio di igiene pubblica - Distretto di Milazzo (ME) reso ai fini igienico-sanitari ai sensi dell'art. 18 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 con le norme della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002;

- le finalità previste dalla proposta di variante interessano la collettività e pertanto rivestono interesse di pubblica utilità come rilevato dal provvedimento di G.M. n. 80 del 16 settembre 2009 con il quale si è approvato il progetto esecutivo;

- il progetto in oggetto, in relazione alla sua tipologia, non rientra tra quelli previsti dall'allegato IV del decreto legislativo n. 152/06, si ritiene che lo stesso possa essere escluso dalla verifica di assoggettabilità alla V.I.A. di cui all'art. 20 del sopracitato decreto legislativo;

- sulle aree interessate non sussistono ulteriori vincoli oltre a quelli per i quali è già acquisito apposito parere nei termini di quanto certificato dal R.U.P. del 26 febbraio 2010;

Per quanto sopra premesso rilevato e considerato, questa unità operativa 3.1 del servizio 3 esprime parere favorevole sulla variante in oggetto ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, adottata con deliberazione di C.C. n. 4 del 25 febbraio 2010 ferme restando tutte le condizioni e prescrizioni imposte dagli organi competenti, che si sono espressi e fatti salvi gli eventuali pareri e/o autorizzazioni.»;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 7 del 12 novembre 2010, reso dall'U.O. 3.1/D.R.U. ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, in conformità a quanto espresso nel parere n. 7 del 12

novembre 2010, reso dall'U.O.3.1, è approvato il progetto relativo ai lavori per la realizzazione di un tratto di rete idrica per il collegamento delle condotte Sottofontana con Cardà in variante allo strumento urbanistico vigente di cui alla deliberazione di C.C. n. 4 del 25 febbraio 2010 del comune di Roccavaldina.

#### Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 7 del 12 novembre 2010 reso dall'U.O.3.1/D.R.U.;
- 2) deliberazione di C.C. n. 4 del 25 febbraio 2010.

#### Elaborati

- 3) relazione tecnica progettuale;
- 4) estratto planimetrico del vigente P.R.G.;
- 5) estratto planimetrico dell'opera in variante.

#### Art. 3

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e successive modifiche e integrazioni, si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante semplificata al vigente strumento urbanistico del comune Roccavaldina.

#### Art. 4

Il comune di Roccavaldina dovrà provvedere ai successivi adempimenti conseguenziali alla emissione del presente decreto, che unitamente al progetto approvato ed ai relativi allegati, dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

#### Art. 5

Prima dell'inizio dei lavori, il comune di Roccavaldina dovrà richiedere ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

#### Art. 6

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 25 novembre 2010.

*Il dirigente generale ad interim: GELARDI*

**(2010.49.3346)108**

DECRETO 2 dicembre 2010.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale nel comune di Palermo.**

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA**

Visto lo Statuto della Regione;  
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto l'art. 9 della legge n. 40/95;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. n. 502051 del 6 luglio 2010, pervenuto il 14 luglio 2010 ed assunto al protocollo di questo Assessorato in data 21 luglio 2010 al n. 47422, con il quale il comune di Palermo ha trasmesso, per l'approvazione di competenza, la variante allo strumento urbanistico vigente finalizzata alla realizzazione, da parte dell'associazione Centro Padre Nostro Onlus, di un centro polivalente sportivo sito a Palermo in via S. Cappello;

Vista la delibera consiliare n. 22 del 3 febbraio 2009 avente ad oggetto: "Variante urbanistica finalizzata alla realizzazione di un centro polivalente sportivo sito a Palermo in via S. Cappello da parte dell'associazione Centro Padre Nostro Onlus";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alla delibera consiliare n. 22/10;

Vista l'attestazione, a firma del vice segretario generale del comune di Palermo, in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della variante in argomento, nonché attestante la mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni avverso la delibera n. 22/10;

Visto il parere prot. n. 2532 del 25 marzo 2009, con il quale l'ufficio del Genio civile di Palermo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, si è espresso favorevolmente, con prescrizioni, in merito alla variante in argomento;

Vista la nota prot. n. 62 del 13 settembre 2010 con la quale l'U.O. 2.1/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 17 dell'8 settembre 2010, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Considerato che:

- il comune di Palermo è in atto dotato di P.R.G. approvato con D. DIR. n. 124/D.R.U. del 13 marzo 2002 e rettificato con D. DIR. n. 558 del 29 luglio 2002;

- l'area da destinare alla realizzazione del centro sportivo polivalente è sita in Palermo, via S. Cappello all'angolo con viale dei Picciotti e risulta indicata al catasto al foglio di mappa n. 64, particella n. 1815 (ex 289) e si estende per mq. 922,00;

- l'area di intervento è destinata dal suddetto strumento urbanistico vigenze a zona di "verde storico";

- la variazione urbanistica dell'area intende modificarla da zona "E" verde storico a "zone speciali" dei "servizi pubblici ed attrezzature per attività collettive": "V2" (verde pubblico ed attrezzature sportive - campi sportivi) di cui all'art. 24 delle N.T. di A. per la realizzazione di un centro sportivo polivalente;

- l'area oggetto della variante è di proprietà del "Centro di accoglienza Padre Nostro Onlus" di Palermo e

quest'ultima ha comunicato la volontà di sottoscrivere apposita convenzione con il comune volta ad assicurare l'effettiva destinazione pubblica delle opere, servizi ed attrezzature di interesse generale garantendone la fruizione per i fini didattici ed educativi in convenzione con gli istituti scolastici presenti nella circoscrizione;

– secondo quanto contenuto agli artt. 19 e 24 delle N.T. di A. e riportato nella relazione istruttoria del settore urbanistica del comune di Palermo nelle aree "V" possono essere realizzate opere pubbliche anche da privati, previa convenzione;

– nella suddetta relazione istruttoria è stato altresì dichiarato che nell'area circostante sono presenti delle zone con destinazioni "V3" (spazi pubblici a verde) mentre risultano insufficienti le aree "V" con specifica destinazione per attrezzature sportive ("V2");

– il lotto di terreno oggetto della variante pur avendo allo stato attuale destinazione di "verde storico" è stato in passato privo di recinzione e versava in uno stato di abbandono e di degrado ed il progetto di che trattasi riqualificherebbe di fatto l'area offrendo un utile spazio di uso pubblico;

– per la sua modesta estensione per la variante di che trattasi può essere richiamato quanto evidenziato nella delibera di Giunta regionale n. 200 del 10 giugno 2009, in attuazione all'art. 59 della legge regionale n. 6/2009, al punto 1.2.6 relativamente alla possibilità di esclusione della procedura di valutazione ambientale strategica così come evidenziato nella proposta di delibera dal Settore urbanistica del comune di Palermo;

– dalla relazione istruttoria del comune (all. 6 della DC.C. n. 22/2010) si rileva che il terreno oggetto di variante è allo stato attuale incolto e pertanto non sussistono impedimenti discendenti dalle disposizioni di cui all'art. 2, comma 5, della legge regionale n. 71/78;

– il Genio civile di Palermo ha reso proprio parere favorevole con nota n. 2532 del 25 marzo 2009 ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74;

– si condividono le finalità di interesse pubblico della variazione urbanistica e la convenienza per l'amministrazione comunale della realizzazione di un'opera utile alla promozione dello sport e allo stesso tempo uno spazio utile a riqualificare un quartiere che necessita di punti di riferimento alternativi a quelli negativi lì presenti che si pone in sinergia con gli istituti scolastici promuovendo anche nuove opportunità di inserimento occupazionale;

– sotto il profilo urbanistico stante che l'area è perfettamente accessibile dalle strade già realizzate (viale dei Picciotti e via S. Cappello), considerato anche che il lotto è sito ai margini del centro urbano in una zona di fatto già collegata allo stesso e fornita di tutte le opere di urbanizzazione primaria, non emergono particolari problematiche.

Pertanto, tutto ciò premesso, visto e considerato, questa unità operativa 2.1 propone il seguente parere:

che la richiesta di variante al P.R.G. approvato con D.DIR. n. 124/D.R.U. del 13 marzo 2002 e rettificato con D.DIR. n. 558 del 29 luglio 2002, sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni, e pertanto è possibile procedere alla modifica che consiste nella variazione della destinazione urbanistica di un'area sita in via S. Cappello di proprietà dell'Associazione Centro Padre Nostro Onlus" e distinta al catasto al fg. mappa n. 64, particella n. 1815 (ex 289) da zona di "verde storico" a zona "V2" (verde pubblico ed attrezzate

zature sportive - campi sportivi) ai fini della realizzazione di un centro sportivo polivalente.

La variante è a condizione che venga stipulata apposita convenzione (ex art. 19 delle N.T. di A.) secondo lo schema allegato alla delibera di adozione della stessa (D.C.C. n. 22 del 3 febbraio 2010) volta ad assicurare l'effettiva destinazione pubblica delle opere e a condizione altresì che vengano rispettati gli obblighi e le prescrizioni inserite nel parere reso dall'ufficio del Genio civile di Palermo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74.;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 279 del 3 novembre 2010, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Valutate le argomentazioni, il Consiglio dopo ampia discussione ritiene di condividere il parere dell'ufficio n. 17 dell'8 settembre 2010 che è parte integrante del presente voto, con l'introduzione delle seguenti considerazioni:

- gli spogliatoi dovranno essere disposti a stecca, limitrofi alla recinzione;
- al fine di ricostituire un'area già destinata a verde storico, la zona destinata a giochi per bambini dovrà essere realizzata in erba così come tutte le aree libere che dovranno essere piantumate con fitte macchie di verde sia ad alto fusto che arbusti.

Per quando sopra, il Consiglio esprime parere favorevole all'approvazione della variante allo strumento urbanistico del comune di Palermo per la realizzazione di un centro polivalente sportivo sito in via S. Cappello dell'associazione Centro Padre Nostro Onlus, adottato con delibera n. 22 del 3 febbraio 2010 della U.O. 2.1 del servizio 2, salvo quanto considerato con il presente voto.»;

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 279 del 3 novembre 2010 assunto con riferimento alla proposta della struttura del D.R.U. n. 17 dell'8 settembre 2010;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al voto n. 279 del 3 novembre 2010 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica e con le prescrizioni contenute nel parere dell'ufficio del Genio civile di Palermo sopracitato, è approvata la variante al P.R.G. vigente del comune di Palermo, adottata con delibera consiliare n. 22 del 3 febbraio 2010, finalizzata alla realizzazione, da parte dell'associazione Centro Padre Nostro Onlus, di un centro polivalente sportivo sito a Palermo in via S. Cappello.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 17 dell'8 settembre 2010 reso dall'U.O.2.1/D.R.U.;
- 2) voto n. 279 del 3 novembre 2010 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;
- 3) delibera C.C. n. 22 del 3 febbraio 2010;
- 4) relazione;
- 5) elab. 1 raccolta documentale;
- 6) elab. 2 carte tecniche;
- 7) elab. 3 relazione tecnica illustrativa;



- 8) elab. 4 documentazione fotografica;
- 9) elab. 5 schemi grafici - stato di fatto;
- 10) elab. 6 schemi grafici - stato di progetto;
- 11) elab. 8 calcolo sommario della spesa;
- 12) relazione geologico-tecnica.

#### Art. 3

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

#### Art. 4

Il comune di Palermo resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 2 dicembre 2010.

*Il dirigente generale ad interim: GELARDI*

(2010.49.3345)114

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### PRESIDENZA

#### **Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'Associazione Dialoghi Onlus, con sede in Palermo.**

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private, ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'Associazione Dialoghi Onlus, con sede in Palermo, via Abruzzi n. 88.

(2010.47.3238)099

### ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

#### **Conferma del commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina.**

Con decreto n. 43/Gab. del 30 novembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, il dott. La Macchia Salvatore, nato a San Piero Patti il 4 maggio 1966 ed ivi residente in c.da Casale, n. 27, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1, è stato confermato commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina.

Il commissario straordinario nominato è incaricato di provvedere al sollecito rinnovo degli organi consortili e, nelle more, di adottare, con i poteri del presidente, del comitato direttivo e del consiglio generale, tutti gli atti di gestione.

Il nominato commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina rimarrà in carica per un periodo di mesi uno decorrenti dall'1 dicembre 2010 e, comunque, non oltre l'insediamento degli organi da ricostituire.

Le spese per l'espletamento dell'incarico corrispondenti al compenso spettante al presidente dell'ente, indicate dal D.P.Reg. 21 luglio 1994 e rimodulate dal successivo D.P.Reg. 29 dicembre 1999, graveranno sul bilancio del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Messina.

Avverso il suddetto decreto è esperibile ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale, da notificare a questa Amministrazione entro il termine di giorni 60 dalla data di notifica del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione da proporre entro 120 giorni dalla stessa notifica.

(2010.49.3366)039

#### **Nomina del commissario straordinario presso il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Enna.**

Con decreto n. 44/Gab. del 2 dicembre 2010 dell'Assessore per le attività produttive, ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 4 gennaio 1984, n. 1, il dott. Nicola Tarantino, nato a Palermo il 9 agosto 1968, dirigente dell'Amministrazione regionale in servizio presso l'Assessorato delle attività produttive, è stato nominato commissario

straordinario presso il Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Enna.

Il predetto commissario straordinario è incaricato di provvedere al sollecito rinnovo degli organi consortili e, nelle more, di adottare, con i poteri del presidente, del comitato direttivo e del consiglio generale, tutti gli atti di gestione.

Il predetto commissario straordinario del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Enna rimarrà in carica fino al 2 gennaio 2011, per un periodo di trenta giorni decorrenti dalla data del 4 dicembre 2010 e, comunque, non oltre l'insediamento degli organi da ricostituire.

Le spese per l'espletamento dell'incarico - corrispondenti al compenso spettante al presidente dell'ente indicate dal D.P.Reg. 21 luglio 1994 e rimodulate dal successivo D.P.Reg. 29 dicembre 1999 - graveranno sul bilancio del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Enna.

Avverso il suddetto decreto è esperibile ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo regionale, da notificare a questa Amministrazione entro il termine di giorni 60 dalla data di notifica del provvedimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione da proporre entro 120 giorni dalla stessa notifica.

(2010.49.3365)039

#### **Accordo di programma quadro ricerca scientifica e innovazione tecnologica - Avviso a manifestare il proprio interesse a partecipare al "Tavolo di confronto" per l'avvio della procedura negoziale finalizzata all'individuazione e definizione di una struttura di "governance" per la gestione ed il coordinamento del Distretto ad alta tecnologia "Bio-Medico".**

#### PREMESSA

La Regione siciliana intende accelerare il cammino intrapreso nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, allo scopo di favorire il riposizionamento competitivo del sistema produttivo regionale sulla frontiera dell'economia della conoscenza.

La nuova strategia si propone in particolare di mettere a sistema il mondo accademico, gli enti di ricerca e il sistema produttivo, affinché si crei una simbiosi finalizzata al trasferimento tecnologico, risorsa necessaria per un territorio che vuole presentarsi sui mercati internazionali.

La logica che ispira la strategia regionale è la valorizzazione della ricerca nel territorio siciliano per metterla al servizio delle imprese; è essenziale che le azioni tendano a costruire una vera e propria filiera che parta dalla ricerca di base e giunga fino al trasferimento tecnologico, esaltando tutte le professionalità coinvolte nei diversi momenti di quest'unico processo. Nella Regione esistono molti degli elementi necessari per costruire poli di competitività, la presenza di centri di ricerca di livello nazionale, come pure di alcune imprese ad elevato contenuto tecnologico e di significative strutture con specifica vocazione alla ricerca.

La Regione ritiene strategica in tal senso una "Politica di distretto", per sfruttare al massimo le sinergie tra i diversi soggetti delle reti. L'Amministrazione regionale è già attivamente impegnata con lo start-up dei tre distretti tecnologici (DT AgroBio e Pesca Ecocompatibile - DT Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto - DT Micro e NanoSistemi).

La strategia regionale 2007-2013 intende pertanto sostenere lo sviluppo della capacità di innovazione del sistema produttivo regionale attraverso:

- a) concentrazione in settori strategici degli interventi e realizzazione di progetti di grande qualità e di forte impatto, preferibilmente nell'ambito dei distretti tecnologici e cluster produttivi, in modo anche da favorire le sinergie con le filiere produttive in campo energetico ambientale e con il settore agricolo per le filiere bioenergetiche, biotecnologiche e dei biomateriali;
- b) stimolo e accompagnamento delle PMI per incrementare il livello di innovazione creando le condizioni per un efficace trasferimento di conoscenze fra organizzazioni di ricerca ed imprese;
- c) indirizzo degli investimenti verso una strategia coordinata di interventi;
- d) definizione di una politica e di una cultura di protezione della proprietà industriale/intellettuale come sintesi e completamento degli altri obiettivi su esposti.

In linea con la necessità di promuovere poli di ricerca e di innovazione di eccellenza nell'ambito di progetti tra i vari attori del sistema scientifico e dell'innovazione, la Regione siciliana considera la conoscenza e l'innovazione tecnologica di particolare importanza per il sostegno alla competitività del sistema industriale siciliano.

A tal proposito, con l'Accordo di programma quadro in materia di ricerca e competitività riguardante il territorio della Regione siciliana, stipulato l'8 ottobre 2009 con il Ministero Istruzione università e ricerca (MIUR) e il Ministero sviluppo economico (MISE) è stata definita la strategia di intervento della politica di coesione relativa al ciclo di programmazione 2007/2013 in materia di ricerca e competitività, nel rispetto degli obiettivi specifici e operativi definiti nel PON ricerca e competitività per le regioni, convergenza e in coerenza con le priorità di sviluppo che la Regione siciliana ha definito nei PO FESR e FSE 2007/2013.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante un insieme di interventi pluriennali i cui contenuti trovano definizione, anche con l'intento di valorizzare le azioni promosse sul territorio regionale dalla politica ordinaria del MIUR, nella ricognizione dei fabbisogni di ricerca e innovazione svolta da questa Amministrazione.

Nello specifico con la linea di intervento n. 2 "Obiettivo operativo reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni convergenza" con il suddetto accordo si ritiene di rafforzare il potenziale innovativo delle aree territoriali caratterizzate da fenomeni agglomerativi di università, centri di ricerca e imprese medio-grandi e piccole, promuovendo lo sviluppo di filiere scientifico-tecnologiche e di eccellenza pubblico-private, il potenziamento e/o lo sviluppo di distretti ad alta tecnologia e relative reti nei settori strategici per la Regione siciliana.

Nel quadro della programmazione delle risorse del PON ricerca e competitività 2007/2013 per le regioni convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia con l'avviso del 18 ottobre 2010, il MIUR dà avvio all'attuazione dell'azione I "Distretti di alta tecnologia e relative reti" prevista nell'ambito dell'asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali - in coerenza con quanto previsto nella linea 2 degli APQ stipulati con le regioni della convergenza, anche per quanto riguarda la costituzione e della relativa messa in rete, nei settori indicati nei relativi APQ, di nuovi distretti ad alta tecnologia e/o nuove aggregazioni pubblico/private.

#### OBIETTIVI

Il Distretto ad alta tecnologia "Bio-Medico" - quale aggregazione territoriale di attività ad alto contenuto tecnologico, nella quale forniscono il proprio contributo, con configurazioni diverse, la rappresentanza del sistema delle imprese leader del settore e con forte radicamento nella struttura industriale della Regione, le università, gli enti pubblici e privati di ricerca e gli altri attori locali pubblici e privati - intende rispondere, in conformità ai principi e alle indicazioni condivise in sede di tavolo partenariale con le regioni convergenza e il MIUR, ai seguenti macro-obiettivi:

- incentivare il sistema economico regionale, imprese pivot ad elevato grado di competenze tecnologiche e/o risorse disponi-

bili, ad utilizzare la ricerca e l'innovazione come fonti di vantaggio competitivo grazie ad un modo nuovo di interazione tra ricerca ed industria;

- assicurare il collegamento potenziale con il tessuto di imprese subfornitrici esistenti nella Regione finalizzato alla crescita del capitale economico e sociale della Regione siciliana;
- garantire effetti di riposizionamento competitivo degli attori regionali sia in termini di diversificazione che di specializzazione produttiva;
- essere in grado di determinare l'attrazione di nuove presenze high tech di origine esterna al territorio di riferimento del distretto;
- assicurare la concentrazione e messa in rete di strutture scientifiche (pubbliche e private), centri di competenza e organismi di alta formazione da coinvolgere nell'implementazione del progetto di distretto;
- stimolare il sistema della ricerca a velocizzare il processo di modernizzazione del sistema produttivo regionale, anche attraverso l'attivazione di relazioni privilegiate e stabili con fonti di innovazione e centri di competenza esterni alla Regione che potranno essere coinvolti nell'implementazione del progetto di distretto;
- promuovere il coinvolgimento degli attori di mercato (venture capital, organismi imprenditoriali, fondazioni bancarie ecc.) interessati ad investire nelle azioni proposte attraverso il distretto tecnologico, a complemento dei finanziamenti di origine pubblica;
- sviluppare una massa critica per la ricerca e l'imprenditorialità tecnologica di eccellenza nel campo della Bio Medicina, con particolare riferimento ai settori dell'ambiente e della salute; delle biotecnologie (materiali biocompatibili, strumenti, vaccini, nuovi farmaci, produzione di anticorpi, farmaci e molecole di alto valore) con priorità alle aree oncologica, cardiovascolare, ematologia, e talassemia; della drug delivery e della nanomedicina; della medicina rigenerativa e Biobanking; della nanomedicina; della riabilitazione; dei sistemi di diagnostica integrata per medicina personalizzata; delle scienze omeiche; delle grandi apparecchiature e macchine ibride innovative; della telemedicina.

A tale scopo, il dipartimento delle attività produttive, di concerto con il dipartimento della salute della Regione siciliana, con il presente avviso, rivolgono invito ai soggetti interessati a manifestare il proprio interesse a partecipare al "Tavolo di confronto" per l'avvio della procedura negoziale finalizzata alla individuazione e definizione di una struttura di "governance" per la gestione ed il coordinamento del Distretto ad alta tecnologia "Bio-Medico".

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Potranno manifestare il loro interesse le imprese e i consorzi, di cui all'art. 5, commi 1, 2, 3, 4, del decreto ministeriale n. 593/2000 e successive modifiche ed integrazioni di significativa dimensione, che esercitano attività in linea con il distretto e che abbiano i seguenti requisiti indispensabili:

- unità produttiva nel territorio della Regione;
- oggetto e attività sociale attinente e compatibile con il distretto "Bio-Medico", come sopra meglio specificato e con riferimento all'A.P.Q. "Ricerca e competitività" sottoscritto l'8 ottobre 2009 (si fa riferimento al/ai codici di attività ISTAT- Ateco 2007).

Le università, le fondazioni, le associazioni di categoria e gli enti di ricerca con i seguenti requisiti:

- avere sede nel territorio della Regione;
- aver effettuato studi, percorsi formativi, progetti di ricerca anche in collaborazione con imprese, pubblicazioni scientifiche, brevetti nel campo della bio medicina.

In relazione alle manifestazioni d'interesse pervenute, la Regione verificherà e valuterà la possibilità e le relative modalità di partecipazione alla costituzione del suddetto distretto ad alta tecnologia del tessuto imprenditoriale regionale, al fine di individuare i soggetti più idonei che abbiano già realizzato o abbiano in corso di realizzazione programmi o progetti di ricerca e di sviluppo coerenti con le finalità del distretto.

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata nei modi di legge, e predisposta secondo lo schema allegato, dovrà pervenire in busta chiusa entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 13 gennaio 2011 al

seguinte indirizzo: Regione siciliana, Assessorato delle attività produttive, dipartimento delle attività produttive - servizio 2 distretti produttivi - via degli Emiri, 45 - Palermo.

Non saranno accolte le domande pervenute oltre il termine di cui sopra.

La domanda potrà, altresì, essere anticipata via fax al numero: 091 7079758.

La domanda dovrà contenere tutti i dati utili per individuare la società richiedente, il settore di appartenenza (codice ISTAT-Ateco 2007), la sede legale e l'unità produttiva societaria in Sicilia.

La domanda dovrà chiaramente indicare l'indirizzo, il telefono, il fax ed un recapito email per eventuali comunicazioni.

#### CONVOCAZIONE

Stante quanto precede, è convocato, soltanto per le imprese che riceveranno apposito avviso da parte di questo dipartimento delle attività produttive, per le ore 9,30 del giorno 19 gennaio 2011, presso l'Assessorato delle attività produttive, dipartimento delle attività produttive - via degli Emiri, 45 - Palermo, il tavolo di confronto del Distretto ad alta tecnologia "Bio- Medico".

Alla predetta riunione potrà partecipare soltanto un rappresentante, anche su delega, dei soggetti selezionati.

Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di partecipazione previsti nel presente avviso, quest'ultimo viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nei siti internet [www.regione.sicilia.it/cooperazione](http://www.regione.sicilia.it/cooperazione) [www.regione.sicilia.it/sanita](http://www.regione.sicilia.it/sanita) e [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), dove sarà possibile scaricare lo schema di domanda e gli allegati.

Per ulteriori dettagli ed informazioni, sarà possibile rivolgersi all'arch. Dario Tornabene, dirigente responsabile del servizio 2 "Distretti produttivi" del dipartimento regionale delle attività produttive, i cui recapiti sono:

tel. 091 7079403

fax 091 7079758

e-mail [dario.tornabene@regione.sicilia.it](mailto:dario.tornabene@regione.sicilia.it).

*Il dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive: SALERNO*

**(2010.52.3602)120**

**Accordo di programma quadro ricerca scientifica e innovazione tecnologica - Avviso a manifestare il proprio interesse a partecipare al "Tavolo di confronto" per l'avvio della procedura negoziale finalizzata all'individuazione e definizione di una struttura di "governance" per la gestione ed il coordinamento del Distretto ad alta tecnologia "Sistemi avanzati di manifattura".**

#### PREMESSA

La Regione siciliana intende accelerare il cammino intrapreso nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, allo scopo di favorire il riposizionamento competitivo del sistema produttivo regionale sulla frontiera dell'economia della conoscenza.

La nuova strategia si propone in particolare di mettere a sistema il mondo accademico, gli enti di ricerca e il sistema produttivo, affinché si crei una simbiosi finalizzata al trasferimento tecnologico, risorsa necessaria per un territorio che vuole presentarsi sui mercati internazionali.

La logica che ispira la strategia regionale è la valorizzazione della ricerca nel territorio siciliano per metterla al servizio delle imprese; è essenziale che le azioni tendano a costruire una vera e propria filiera che parta dalla ricerca di base e giunga fino al trasferimento tecnologico, esaltando tutte le professionalità coinvolte nei diversi momenti di quest'unico processo. Nella Regione esistono molti degli elementi necessari per costruire poli di competitività, la presenza di centri di ricerca di livello nazionale, come pure di alcune imprese ad elevato contenuto tecnologico e di significative strutture con specifica vocazione alla ricerca.

La Regione ritiene strategica in tal senso una "Politica di distretto", per sfruttare al massimo le sinergie tra i diversi soggetti delle reti. L'Amministrazione regionale è già attivamente impegnata con lo start-up dei tre distretti tecnologici (DT AgroBio e Pesca Ecocompatibile - DT Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto - DT Micro e NanoSistemi).

La strategia regionale 2007-2013 intende pertanto sostenere lo sviluppo della capacità di innovazione del sistema produttivo regionale attraverso:

- concentrazione in settori strategici degli interventi e realizzazione di progetti di grande qualità e di forte impatto, preferibilmente nell'ambito dei distretti tecnologici e cluster produttivi, in modo anche da favorire le sinergie con le filiere produttive in campo energetico ambientale e con il settore agricolo per le filiere bioenergetiche, biotecnologiche e dei biomateriali;
- stimolo e accompagnamento delle PMI per incrementare il livello di innovazione creando le condizioni per un efficace trasferimento di conoscenze fra organizzazioni di ricerca ed imprese;
- indirizzo degli investimenti verso una strategia coordinata di interventi;
- definizione di una politica e di una cultura di protezione della proprietà industriale/intellettuale come sintesi e completamento degli altri obiettivi su esposti.

In linea con la necessità di promuovere poli di ricerca e di innovazione di eccellenza nell'ambito di progetti tra i vari attori del sistema scientifico e dell'innovazione, la Regione siciliana considera la conoscenza e l'innovazione tecnologica di particolare importanza per il sostegno alla competitività del sistema industriale siciliano.

A tal proposito, con l'Accordo di programma quadro in materia di ricerca e competitività riguardante il territorio della Regione siciliana, stipulato l'8 ottobre 2009 con il Ministero Istruzione università e ricerca (MIUR) e il Ministero sviluppo economico (MISE) è stata definita la strategia di intervento della politica di coesione relativa al ciclo di programmazione 2007/2013 in materia di ricerca e competitività, nel rispetto degli obiettivi specifici e operativi definiti nel PON ricerca e competitività per le regioni, convergenza e in coerenza con le priorità di sviluppo che la Regione siciliana ha definito nei PO FESR e FSE 2007/2013.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante un insieme di interventi pluriennali i cui contenuti trovano definizione, anche con l'intento di valorizzare le azioni promosse sul territorio regionale dalla politica ordinaria del MIUR, nella ricognizione dei fabbisogni di ricerca e innovazione svolta da questa Amministrazione.

Nello specifico con la linea di intervento n. 2 "Obiettivo operativo reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni convergenza", con il suddetto accordo si ritiene di rafforzare il potenziale innovativo delle aree territoriali caratterizzate da fenomeni agglomerativi di università, centri di ricerca e imprese medio-grandi e piccole, promuovendo lo sviluppo di filiere scientifico-tecnologiche e di eccellenza pubblico-private, il potenziamento e/o lo sviluppo di distretti ad alta tecnologia e relative reti nei settori strategici per la Regione siciliana.

Nel quadro della programmazione delle risorse del PON ricerca e competitività 2007/2013 per le regioni convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia con l'avviso del 18 ottobre 2010, il MIUR dà avvio all'attuazione dell'azione I "Distretti di alta tecnologia e relative reti" prevista nell'ambito dell'asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali - in coerenza con quanto previsto nella linea 2 degli APO stipulati con le regioni della convergenza, anche per quanto riguarda la costituzione e della relativa messa in rete, nei settori indicati nei relativi APO, di nuovi distretti ad alta tecnologia e/o nuove aggregazioni pubblico/private.

#### OBIETTIVI

Il Distretto ad alta tecnologia "Sistemi avanzati di manifattura" - quale aggregazione territoriale di attività ad alto contenuto tecnologico, nella quale forniscono il proprio contributo, con configurazioni diverse, la rappresentanza del sistema delle imprese leader del settore e con forte radicamento nella struttura industriale della Regione, le università, gli enti pubblici e privati di ricerca e gli altri attori locali pubblici e privati - intende rispondere, in conformità ai principi e alle indicazioni condivise in sede di tavolo partenariale con le regioni convergenza e il MIUR, ai seguenti macro-obiettivi:

- incentivare il sistema economico regionale, imprese pivot ad elevato grado di competenze tecnologiche e/o risorse disponibili, ad utilizzare la ricerca e l'innovazione come fonti di vantaggio competitivo grazie ad un modo nuovo di interazione tra ricerca ed industria;
- assicurare il collegamento potenziale con il tessuto di imprese subfornitrici esistenti nella Regione finalizzato alla crescita del capitale economico e sociale della Regione siciliana;



- garantire effetti di riposizionamento competitivo degli attori regionali sia in termini di diversificazione che di specializzazione produttiva;
- essere in grado di determinare l'attrazione di nuove presenze high tech di origine esterna al territorio di riferimento del distretto;
- assicurare la concentrazione e messa in rete di strutture scientifiche (pubbliche e private), centri di competenza e organismi di alta formazione da coinvolgere nell'implementazione del progetto di distretto;
- stimolare il sistema della ricerca a velocizzare il processo di modernizzazione del sistema produttivo regionale, anche attraverso l'attivazione di relazioni privilegiate e stabili con fonti di innovazione e centri di competenza esterni alla Regione che potranno essere coinvolti nell'implementazione del progetto di distretto;
- promuovere il coinvolgimento degli attori di mercato (venture capital, organismi imprenditoriali, fondazioni bancarie ecc.) interessati ad investire nelle azioni proposte attraverso il distretto tecnologico, a complemento dei finanziamenti di origine pubblica;
- sviluppare una massa per la ricerca e l'imprenditorialità tecnologica di eccellenza nel campo dei sistemi avanzati di manifattura (automazione industriale, sensoristica, nuovi materiali, processi e tecnologie manifatturiere innovative, ambienti di progettazione e prototipazione virtuale e rapida, sistemi di gestione di ecosistemi produttivi, tecnologie di ispezione e controllo, interfacce uomo-macchine e macchina-macchina) e delle loro applicazioni nei settori manifatturieri strategici e nei distretti produttivi regionali.

A tale scopo, il dipartimento delle attività produttive della Regione siciliana, con il presente avviso, rivolge invito ai soggetti interessati a manifestare il proprio interesse a partecipare al "Tavolo di confronto" per l'avvio della procedura negoziale finalizzata alla individuazione e definizione di una struttura di "governance" per la gestione ed il coordinamento del Distretto ad alta tecnologia "Sistemi avanzati di manifattura".

#### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Potranno manifestare il loro interesse le imprese e i consorzi, di cui all'art. 5, commi 1, 2, 3, 4, del decreto ministeriale n. 593/2000 e successive modifiche e integrazioni, di significativa dimensione che esercitano attività in linea con il distretto e che abbiano i seguenti requisiti indispensabili:

- unità produttiva nel territorio della Regione;
- oggetto e attività sociale attinente e compatibile con il distretto "Sistemi avanzati di manifattura", come sopra meglio specificato e con riferimento all'A.P.Q. "Ricerca e competitività" sottoscritto l'8 ottobre 2009 (si fa riferimento ai codici di attività ISTAT- Ateco 2007).

Le università, le fondazioni, le associazioni di categoria e gli enti di ricerca con i seguenti requisiti:

- avere sede nel territorio della Regione;
- aver effettuato studi, percorsi formativi, progetti di ricerca anche in collaborazione con imprese, pubblicazioni scientifiche, brevetti nel campo dei sistemi avanzati di manifattura di cui sopra meglio specificato.

In relazione alle manifestazioni d'interesse pervenute, la Regione verificherà e valuterà la possibilità e le relative modalità di partecipazione alla costituzione del suddetto Distretto ad alta tecnologia del tessuto imprenditoriale regionale, al fine di individuare i soggetti più idonei che abbiano già realizzato o abbiano in corso di realizzazione programmi o progetti di ricerca e di sviluppo coerenti con le finalità del distretto.

#### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata nei modi di legge, e predisposta secondo lo schema allegato, dovrà pervenire in busta chiusa entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 13 gennaio 2010 al seguente indirizzo: Regione siciliana, Assessorato delle attività produttive, dipartimento delle attività produttive - servizio 2 Distretti produttivi - via degli Emiri, 45 - Palermo.

Non saranno accolte le domande pervenute oltre il termine di cui sopra.

La domanda potrà, altresì, essere anticipata via fax al numero: 091 7079758.

La domanda dovrà contenere tutti i dati utili per individuare la società richiedente, il settore di appartenenza (codice ISTAT-Ateco 2007), la sede legale e l'unità produttiva societaria in Sicilia.

La domanda dovrà chiaramente indicare l'indirizzo, il telefono, il fax ed un recapito email per eventuali comunicazioni.

#### CONVOCAZIONE

Stante quanto precede, è convocato, soltanto per le imprese che riceveranno apposito avviso da parte di questo dipartimento delle attività produttive, per le ore 9,30 del giorno 19 gennaio 2011, presso l'Assessorato delle attività produttive, dipartimento delle attività produttive - via degli Emiri, 45 - Palermo, il tavolo di confronto del Distretto ad alta tecnologia "Sistemi avanzati di manifattura".

Alla predetta riunione potrà partecipare soltanto un rappresentante, anche su delega, dei soggetti selezionati.

Al fine di assicurare una puntuale conoscenza dei termini e delle modalità di partecipazione previsti nel presente avviso, quest'ultimo viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nei siti internet [www.regione.sicilia.it/cooperazione](http://www.regione.sicilia.it/cooperazione) e [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) dove sarà possibile scaricare lo schema di domanda e gli allegati.

Per ulteriori dettagli ed informazioni, sarà possibile rivolgersi all'arch. Dario Tornabene, dirigente responsabile del servizio 2 "Distretti produttivi" del dipartimento regionale delle attività produttive, i cui recapiti sono:

- tel. 091 7079403

- fax 091 7079758

e-mail [dario.tornabene@regione.sicilia.it](mailto:dario.tornabene@regione.sicilia.it).

*Il dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive:*  
SALERNO

**(2010.52.3602)120**

### ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

#### Provvedimenti concernenti benefici ai consorzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 21.

Con decreto del dirigente del servizio 7/F del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 336 del 7 ottobre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 21, e secondo quanto previsto dall'avviso per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, si è proceduto alla liquidazione della somma di € 200.000,00 a favore del consorzio Profidi soc. coop. a r.l., con sede in Ragusa, via Dante n. 93, P. Iva n. 01208530889 a titolo contribuito "una tantum" finalizzato all'integrazione dei fondi rischi.

**(2010.49.3340)039**

Con decreto del dirigente del servizio 7/F del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 426 del 16 novembre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 21, e secondo quanto previsto dall'avviso per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, si è proceduto alla liquidazione della somma di € 200.000,00 a favore del consorzio Confidi Sicilia, con sede in Messina, via Camiciotti n. 30, P. Iva n. 01436940835 a titolo contribuito "una tantum" finalizzato all'integrazione dei fondi rischi.

**(2010.49.3341)039**

Con decreto del dirigente del servizio 7/F del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 474 del 26 novembre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 21, e secondo quanto previsto dall'avviso per l'attuazione degli interventi dell'attività di garanzia collettiva dei fidi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, si è proceduto alla liquidazione della somma di € 200.000,00 a favore del consorzio Unifidi Imprese Sicilia soc. coop., con sede in Palermo, via F.sco Crispi n. 72, P. Iva n. 00955140884 a titolo contribuito "una tantum" finalizzato all'integrazione dei fondi rischi.

**(2010.49.3338)039**

**Provvedimenti concernenti autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 473 del 16 novembre 2010 del dirigente del servizio 2.F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, numericamente indicati nelle apposite colonne, i tabaccai di seguito specificati sono autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Numero ricevitoria	Prov.	Comune	Indirizzo
PA2468	Seminara Giacomo	2473	CT	Caltagirone	Via Pier Paolo Moretta, 15
PA3145	Burgio Antonina	3150	AG	Realmonte	Piazza Umberto I, 51
PA4261	Ingaglio Dante	4266	CT	Gravina di Catania	S.P. 10 km 1+330

**(2010.49.3339)083**

Con decreto n. 480 del 2 dicembre 2010 del dirigente del servizio 2/F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, il tabaccaio di seguito specificato è stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

Codice Lottomatica	Ragione sociale cl	Numero ricevitoria	Prov.	Comune	Indirizzo
PA4258	Masi Caterina	4263	PA	Piana degli Albanesi	Via VIII Marzo, 8

**(2010.49.3337)083****Approvazione della convenzione stipulata con la sig.ra Coco Antonina Carmela, per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 469 del 24 novembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con la sig.ra Coco Antonina Carmela, nata a Catania il 28 settembre 1973 e residente a Santa Venerina (CT) in via Trieste n. 24, con la quale la stessa, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Megauto s.r.l. esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Zafferana Etnea (CT) via Libertà n. 98, codice M.C.T.C. CT1250, è stata autorizzata a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

**(2010.48.3279)083****Provvedimenti concernenti recesso da convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 471 del 25 novembre 2010 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata accolta la richiesta avanzata dalla sig.ra Palmeri Giuseppa, nata a Castellammare del Golfo (TP) il 5 marzo 1949, di recesso dalla convenzione stipulata il 27 novembre 2008, ed approvata con decreto n. 1 del 2 gennaio 2009, con la quale la stessa era stata autorizzata alla riscossione delle tasse automobilistiche in qualità di titolare dell'impresa Autoservice di Palmeri Giuseppa, codice M.C.T.C. TP1004, sita in via Narici n. 20 - Alcamo (TP). Dalla data del sopracitato provvedimento la convenzione è risolta.

**(2010.48.3326)083**

Con decreto n. 472 del 25 novembre 2010 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata accolta la richiesta avanzata dal sig. Stassi Girolamo, nato a Velletri (RM) il 13 giugno 1961, di recesso dalla convenzione stipulata il 2 febbraio 2010, ed approvata con decreto n. 11 del 2 febbraio 2010, con la quale lo stesso era stato autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche in qualità di titolare dell'impresa omonima, codice M.C.T.C. TP1106, sita in via Vittorio Emanuele n. 14 - Partanna (TP). Dalla data del sopracitato provvedimento la convenzione è risolta.

**(2010.48.3325)083****ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ****Rinnovo dell'autorizzazione alla società Caltaqua - Acque di Caltanissetta S.p.A. per lo scarico di acque reflue depurate dall'impianto a servizio del comune di Mazzarino.**

Con decreto n. 1432 del 23 novembre 2010, il dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso alla società Caltaqua - Acque di Caltanissetta S.p.A., nella qualità di soggetto gestore del servizio idrico integrato della provincia di Caltanissetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel Vallone Giardinello delle acque reflue depurate in uscita dall'impianto di depurazione ubicato in c.da Minnelli a servizio del comune di Mazzarino (CL).

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

**(2010.48.3317)006****ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA****Provvedimenti concernenti approvazione di finanziamenti a favore del comune di Priolo Gargallo per progetti relativi alla realizzazione di impianti fotovoltaici.**

Con decreto n. 1924 del 17 novembre 2009, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'industria il 20 novembre 2009, al n. 10, cap. 642410 es. fin. 2009, il dirigente del servizio 2° del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere ha approvato il finanziamento a favore del comune di Priolo Gargallo (SR), del progetto denominato "Progetto di un impianto fotovoltaico grid-connected per l'Istituto comprensivo «D. Dolci», per un importo pari a € 149.000,00.

Con decreto n. 1925 del 17 novembre 2009, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'industria il 20 novembre 2009, al n. 11, cap. 642410 es. fin. 2009, il dirigente del servizio 2° del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere ha approvato il finanziamento a favore del comune di Priolo Gargallo (SR), del progetto denominato "Progetto di un impianto fotovoltaico grid-connected per il Municipio di Priolo Gargallo", per un importo pari a € 215.000,00.

Con decreto n. 1926 del 17 novembre 2009, registrato alla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'industria il 20 novembre 2009, al n. 12, cap. 642410 es. fin. 2009, il dirigente del servizio 2° del dipartimento regionale dell'industria e delle miniere, ha approvato il finanziamento a favore del comune di Priolo Gargallo (SR), del progetto denominato "Progetto di un impianto fotovoltaico grid-connected per l'Istituto comprensorio «A. Manzoni»", per un importo pari a € 165.000,00.

**(2010.51.3524)087**

## ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

**Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 – Misura 6.01.**

Con decreto del capo servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1947 del 7 settembre 2010, registrato in data 12 ottobre 2010, reg. 1, foglio n. 87, della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino ed il consolidamento della piattaforma stradale di tratte stradali interessate da frane ricadenti nel comparto ovest della provincia di Agrigento, per la Provincia regionale di Agrigento, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 – misura 6.01 – codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/099 dell'importo di € 5.958.213,00.

Con decreto del capo servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1967 del 10 settembre 2010, registrato in data 12 ottobre 2010, reg. 1, foglio n. 95, della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di consolidamento della strada di collegamento del largo Pietà alla S.P. 19, nel territorio del comune di Alessandria della Rocca, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 – misura 6.01 – codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/028 dell'importo di € 1.400.000,00.

Con decreto del capo servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1968 del 10 settembre 2010, registrato in data 12 ottobre 2010, reg. 1, foglio n. 96, della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante di assetto dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria lungo la S.P. n. 1 tratto svincolo ponte Drago - Piano Gatta - Bivio Borsellino, S.P. n. 1 Piano Gatta - Montaperto - Giardina Gallotti, per la Provincia regionale di Agrigento, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 – misura 6.01 – codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/094 dell'importo di € 1.539.200,00.

Con decreto del capo servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2018 del 15 settembre 2010, registrato in data 12 ottobre 2010, reg. 1, foglio n. 98, della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria, ammodernamento e messa in sicurezza della S.P. n. 38 Mussomeli - San Cataldo, per la Provincia regionale di Caltanissetta, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 – misura 6.01 – codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/105 dell'importo di € 4.700.000,00.

Con decreto del capo servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2063 del 21 settembre 2010, registrato in data 12 ottobre 2010, reg. 1, foglio n. 93, della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante distribuzione somme dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e del collegamento stradale interprovinciale Alcamo - Camporeale (nel tratto A) S.P. 10 (TP) Alcamo - Ponte Morana e nel tratto B) S.P. 18 (PA) Ponte Morana - Camporeale, per la Provincia regionale di Trapani, inserito nell'ambito del

Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 – misura 6.01 – codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/023 dell'importo di € 2.789.490,99.

Con decreto del capo servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2155 del 24 settembre 2010, registrato in data 12 ottobre 2010, reg. 1, foglio n. 99, della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante dell'intervento relativo ai lavori di ammodernamento ed adeguamento della strada comunale Pile, congiungente la S.P. 27 (Poggioreale - Belice) con la S.P. 5 (Gibellina - Salaparuta - Poggioreale), nel territorio del comune di Poggioreale, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 – misura 6.01 – codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/087 dell'importo di € 325.000,00.

Con decreto del capo servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2318 del 5 ottobre 2010, registrato in data 12 ottobre 2010, reg. 1, foglio n. 103, della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e risanamento del ponte sul fiume Forgia lungo la S.P. n. 18 Bonagia - Custonaci, per la Provincia regionale di Trapani, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 – misura 6.01 – codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/182 dell'importo di € 2.000.000,00.

Con decreto del capo servizio S9 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2319 del 5 ottobre 2010, registrato in data 12 ottobre 2010, reg. 1, foglio n. 104, della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante tecnica e assestamento somme dell'intervento relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada di fondo valle Tortorici - Due Fiumare, ricadente nei comuni di Tortorici, Castell'Umberto, S. Salvatore di Fitalia e Naso, nel territorio del comune di Tortorici, inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 – misura 6.01 – codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/045 dell'importo di € 796.770,00.

**(2010.48.3308)133**

## ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Proroga dell'incarico conferito a componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Messina.**

Con decreto n. 4483 del 30 novembre 2010, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha prorogato l'incarico dei sottoelencati componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Messina, in rappresentanza degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi, nominati con decreto n. 71/XVII del 12 agosto 2010 e con decreto n. 2665/XVII/ISTR. del 27 maggio 2010, sino alla nomina dei nuovi eletti:

- sig. Rocco Bitonto;
- sig. Alessio Marchetta;
- sig. Ivan Leggio;
- dott.ssa Annamaria Salpietro Damiano.

**(2010.49.3348)088**

**Comunicato relativo all'avviso pubblico 22 dicembre 2010, n. 29, concernente "Direttive per la programmazione e presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. - Piano regionale dell'offerta formativa 2011".**

Si comunica che nel sito istituzionale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, al quale è possibile accedere dall'home page della Regione siciliana [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/), e nel sito <http://www.siciliafse.it> è stato pubblicato l'avviso n. 29 del 22 dicembre 2010, relativo alle "Direttive per la programmazione e presentazione delle proposte formative a valere del P.R.O.F. - Piano regionale dell'offerta formativa 2011".



Entro il 31 gennaio 2011, i destinatari dovranno presentare le proposte progettuali per via telematica a mezzo della propria posta elettronica certificata al seguente indirizzo del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale: dip.pubblicaistruzione@pec.regione.sicilia.it.

(2010.51.3567)091

**Comunicato relativo al decreto 22 dicembre 2010 istitutivo dell'elenco regionale ad esaurimento degli operatori della formazione professionale.**

Si comunica che nel sito istituzionale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, al quale è possibile accedere dall'home page della Regione siciliana [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/), e nel sito <http://www.sicilia-fse.it> è stato pubblicato il decreto n. 5074 del 22 dicembre 2010 istitutivo dell'elenco regionale ad esaurimento degli operatori della formazione professionale.

(2010.51.3567)091

**ASSESSORATO  
DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

**Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" bando 2009/2011, 2ª sottofase. Graduatoria ed elenchi provvisori delle domande di aiuto ammissibili, non ricevibili e non ammissibili.**

Si comunica che, con decreto n. 3180 del 24 dicembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi provvisori delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili inerenti al bando 2009/2011, 2ª sottofase, misura 121, pubblicati e consultabili nel sito istituzionale PSR Sicilia 2007/2011 e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e presso l'albo dello stesso Assessorato e gli albi degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura.

Dalla data di pubblicazione della presente *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine dei successivi 15 giorni per la presentazione, presso gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti, delle richieste di riesame del punteggio attribuito, nonché di verifica delle condizioni di non ricevibilità o di non ammissibilità.

(2010.52.3620)003

**ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Diniego dell'accreditamento istituzionale dell'associazione DISMED Centro studi per le disabilità del Mediterraneo acronimo di DISMED Onlus, con sede legale in Messina.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2770/10 del 16 novembre 2010, è stata confermata l'efficacia del decreto n. 23911 del 13 agosto 2010 di non accreditamento istituzionale dell'associazione DISMED Centro studi per le disabilità del Mediterraneo acronimo di DISMED Onlus, con sede legale sita in Messina, via Tommaso Cannizzaro n. 209 e sede operativa in Messina, via Regina Elena n. 4 - Faro Superiore in virtù della ordinanza del T.A.R. di Palermo n. 902/10 dell'8 ottobre 2010, ed è revocato il decreto n. 2565/10 del 21 ottobre 2010.

(2010.48.3302)102

**Revoca parziale del decreto 25 marzo 2003, relativo all'autorizzazione per la realizzazione della nuova sede della casa di cura Villa Santa Lucia di Siracusa.**

Con decreto n. 2771/10 del 16 novembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio

epidemiologico, è stato revocato in parte qua il decreto n. 359 del 25 marzo 2003, con il quale era stata autorizzata la realizzazione della nuova sede della casa di cura Villa Santa Lucia per un totale di 90 posti letto, limitatamente all'ampliamento di 30 posti letto per attività di riabilitazione.

(2010.48.3305)102

**Revoca del decreto 17 novembre 2006, relativo all'autorizzazione all'ampliamento di posti letto ed indirizzo riabilitativo della Casa di cura Villa Margherita di Palermo.**

Con decreto n. 2774/10 del 16 novembre 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato revocato il decreto n. 9082 del 17 novembre 2006, di autorizzazione all'ampliamento di 10 posti letto ad indirizzo riabilitativo della Casa di cura Villa Margherita, via Marchese di Villabianca 6, Palermo.

(2010.48.3303)102

**Autorizzazione alla Med.San. s.r.l., società di gestione della casa di cura Clinica del Mediterraneo, con sede in Ragusa, per l'esercizio dell'attività di P.M.A. di I, II e III livello.**

Con decreto n. 2940 del 29 novembre 2010, il dirigente generale ad interim del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico ha autorizzato la Med.San. s.r.l. - società di gestione della casa di cura Clinica del Mediterraneo, sita in Ragusa, via E. Fieramosca n. 100, all'esercizio dell'attività di P.M.A. di I, II e III livello. Il responsabile delle attività cliniche riconducibili alle metodiche di P.M.A. di I, II e III livello della predetta struttura è individuato nella figura del dott. Salvatore Barresi, nato a Monterosso Almo (RG) il 31 gennaio 1944, laureato in medicina e chirurgia, specialista in ostetricia e ginecologia.

(2010.49.3358)102

**Autorizzazione alla ditta D&G Medica s.r.l., con sede legale in Catania, per la detenzione di medicinali per uso umano nel territorio della Regione Sicilia.**

Con decreto n. 3049/10 del 7 dicembre 2010, la ditta D&G Medica s.r.l., con sede legale in Catania, corso Sicilia n. 24 e magazzino in contrada Dittaino Scalo, 94010 Assoro (EN), è stata autorizzata a detenere, per la successiva distribuzione all'ingrosso, medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 92, 94 e 96 dei decreti legislativi nn. 219/2006 e 274/2007, nel territorio della Regione Sicilia.

(2010.49.3375)028

**ASSESSORATO  
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.**

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 865 del 16 novembre 2010, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta Maxcom Petroli S.p.A., con sede legale nel comune di Roma, via Adolfo Ravà n. 49, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dalla modifica sostanziale dell'impianto di abbattimento asservito al ciclo di depurazione acque provenienti da attività di recupero rifiuti (acque di sentina e zavorra) e vasche API, sito nel comune di Augusta (SR), via G. Lavaggi n. 152, precedentemente autorizzato.

(2010.49.3342)119

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 907 del 25 novembre 2010, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, alla ditta PLECO s.r.l., con sede legale in via Belvedere 25, nel comune di Patti (ME), l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da un nuovo impianto di triturazione di rifiuti di legno, scarti di verdure, di potatura e frantumazione inerti, da svolgere in c.da Mulinello nel comune di Patti (ME).

**(2010.48.3321)119**

Con decreto del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale dell'ambiente n. 964 del 3 dicembre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/06, è stata concessa alla ditta Molino Paratore, con sede nel comune di Regalbuto (EN) in via Catania n. 68 e stabilimento nel comune di Regalbuto (EN) in via Palermo, c.da Manche, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da un impianto per la molitura di cereali.

**(2010.49.3355)119**

#### **Provvedimenti concernenti approvazione definitiva di Piani di gestione Rete Natura 2000.**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 896 del 24 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Invasi artificiali" - Piana degli Albanesi".

Il Piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente ([www.artasicilia.it](http://www.artasicilia.it)), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio Protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.49.3353)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 897 del 24 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Zona montano-costiera del palermitano".

Il Piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente ([www.artasicilia.it](http://www.artasicilia.it)), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio Protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.49.3352)119**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente ha emanato il decreto n. 899 del 24 novembre 2010 di approvazione definitiva del Piano di gestione Rete Natura 2000 denominato "Vallone Rossomanno e Boschi di Piazza Armerina".

Il Piano è visionabile e scaricabile dal sito ufficiale dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente ([www.artasicilia.it](http://www.artasicilia.it)), la documentazione cartacea è depositata e consultabile presso il servizio Protezione del patrimonio naturale del dipartimento regionale dell'ambiente, via Ugo La Malfa, n. 169, 90146 Palermo.

**(2010.49.3354)119**

#### **Approvazione di variante ed integrazione al programma di fabbricazione del comune di Savoca.**

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica n. 937 del 29 novembre 2010, è stata approvata ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 10 del 26 novembre 2010, reso dall'unità operativa 3.1 del servizio 3/DRU, la variante ed integrazione del vigente programma di fabbricazione del comune di Savoca, relativa a distanze stradali e

destinazione d'uso in zona agricola, adottata con delibera consiliare n. 20 del 21 maggio 2010.

**(2010.49.3335)116**

#### **Approvazione di variante urbanistica del comune di Mascali.**

Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'urbanistica, con decreto n. 938 del 29 novembre 2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71, ha approvato la variante urbanistica adottata dal comune di Mascali, con delibera consiliare n. 18 del 7 aprile 2010, relativa all'approvazione del progetto dell'insediamento produttivo destinato alla lavorazione di profilati in ferro e in alluminio, da sorgere in Mascali, via Siculo Orientale - ditta Cardillo Serramenti s.r.l. - amm.re unico Cardillo Mario, finalizzata al conferimento della classificazione di zona D1 - attività produttive artigianali - all'area identificata dalle particelle nn. 286, 287, 292, 293, 294, 325, foglio di mappa n. 18, in conformità alle prescrizioni di cui ai punti 1) e 2) del parere n. 15 del 19 novembre 2010 dell'U.O. 4.2/serv. 4.

**(2010.49.3344)112**

#### **Modifica al regolamento edilizio del comune di Scordia.**

Con decreto n. 957 del 2 dicembre 2010 del dirigente generale ad interim del dipartimento regionale dell'urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 16 del 23 novembre 2010 reso dall'unità operativa 4.2 del servizio 4/DRU, è stata approvata, con le modifiche e prescrizioni di cui al medesimo parere, la modifica all'art. 8, comma 2, del R.E.C., adottata dal consiglio comunale di Scordia con delibera n. 64 del 9 settembre 2010.

**(2010.49.3351)116**

### **ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

#### **Esclusione di una porzione di area del comune di Milazzo dal demanio marittimo ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione.**

Con decreto interdipartimentale n. 870 del 17 novembre 2010 del dipartimento regionale dell'ambiente, di concerto con il ragioniere generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, la porzione di area D.M. di m<sup>2</sup> 58,76 sita in via Tonnara del comune di Milazzo, distinta in catasto al foglio di mappa n. 27 della particella n. 253, è esclusa dal demanio marittimo e viene a far parte del patrimonio disponibile della Regione.

**(2010.50.3422)047**

### **ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

#### **Iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica Pro loco Città di Milazzo.**

Con decreto n. 980/S3 Tur dell'1 dicembre 2010 del dirigente del servizio 3 del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto n. 573/65 e successive modifiche, l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione turistica denominata "Pro loco Città di Milazzo", con sede in via Orsa Maggiore n. 21 - cap 98057 - Milazzo (ME).

**(2010.49.3369)111**

# CIRCOLARI

## ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CIRCOLARE 10 dicembre 2010, n. 9/A.L.

### Indicatori premiali per l'anno 2010.

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA REGIONE  
AI RESPONSABILI DEI SERVIZI FINANZIARI DEI  
COMUNI DELLA REGIONE  
e, p.c. ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE  
AGLI A.T.O. RIFIUTI DELLA REGIONE

Ai fini dell'assegnazione della premialità per l'anno 2010 in favore dei comuni della Regione, dovendo provvedere all'acquisizione delle informazioni necessarie al cor-relativo riparto, con la presente si diramano le direttive in ordine alle certificazioni da presentare.

#### 1) Sforzo fiscale

Il comma 2 dell'art. 76 della legge regionale n. 26 marzo 2002, n. 2 prevede, tra gli altri, l'indicatore premiale relativo allo sforzo fiscale.

L'indicatore ha lo scopo di porre all'attenzione degli enti l'esigenza di una più attenta gestione delle entrate di natura tributaria, sia in riferimento alla fase dell'accertamento che a quella della riscossione, nel presupposto che ogni azione utile a migliorarlo, unitamente a quelle finalizzate al parametro di cui al successivo punto 2), migliori sia l'autonomia finanziaria in termini di competenza sia la disponibilità in termini di cassa.

Al fine di consentire a questo Assessorato di verificare il grado di sforzo fiscale ed erogare conseguentemente la eventuale correlativa premialità, è stata predisposta l'allegata scheda di rilevazione (A).

La rilevazione dovrà concernere le previsioni, gli accertamenti e le riscossioni (in c/competenza ed, ove richiesto, in c/residui) delle entrate tributarie dell'esercizio 2009, per ciascuna delle categorie in cui sono ripartite le risorse del titolo I del bilancio.

#### 2) Sforzo tariffario

Il comma 2 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 prevede anche l'indicatore premiale relativo allo sforzo tariffario.

La finalità del parametro è quella di stimolare gli enti a porre in essere ogni possibile iniziativa utile a realizzare una migliore fruizione del patrimonio in termini di redditività e di incrementare i proventi collegati a servizi erogati direttamente o indirettamente dall'ente.

A tal fine, è stata predisposta l'allegata scheda di rilevazione (B), che concerne le previsioni, gli accertamenti e le riscossioni (in c/competenza ed, ove richiesto, in c/residui) delle entrate extra-tributarie dell'esercizio 2009, per ciascuna delle categorie in cui sono ripartite le risorse del titolo III del bilancio.

#### 3) Capacità di riscossione

Il comma 2 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002 prevede l'ulteriore indicatore premiale relativo alla capacità di riscossione.

La finalità del parametro è quella di sottolineare il grado dell'effettiva realizzazione delle risorse tributarie ed extra-tributarie, considerata la particolare rilevanza della velocità di realizzazione delle entrate proprie per la gestione di cassa.

I dati, da indicare nell'allegata scheda di rilevazione (C), sono quelli relativi agli accertamenti ed alle riscossioni sulla sola competenza 2009 delle entrate correnti al netto delle entrate per trasferimenti. Queste ultime (entrate tit. II) sono richieste, in calce alla scheda, esclusivamente per finalità di carattere generale.

#### 4) Propensione agli investimenti

L'indicatore premiale relativo alla propensione all'investimento è l'ultimo previsto dal comma 2 dell'art. 76 della legge regionale n. 2/2002.

Il parametro evidenzia la capacità dell'ente di finanziare con mezzi propri la spesa in c/capitale. La premialità tende, quindi, a stimolare gli enti a mobilitare risorse proprie, anche correnti, per la realizzazione di opere o, in genere, per investimenti e l'arricchimento del patrimonio.

Nell'allegata scheda di rilevazione (D) dovranno essere indicate: per la spesa corrente, il totale delle previsioni, degli impegni e dei pagamenti in c/competenza 2009; per la spesa in c/capitale, le previsioni, gli impegni ed i pagamenti, sempre in c/competenza 2009, relativi alla sola quota finanziata con risorse proprie dell'ente; per le spese in c/capitale finanziate negli anni precedenti con l'assunzione di mutui, la quota di ammortamento dei mutui in essere riferita all'esercizio 2009.

#### 5) Definizione pratiche per il condono edilizio

Detto indicatore è stato introdotto dall'art. 12 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e mira alla definizione delle pratiche di condono edilizio.

Entro il 31 marzo 2005 i comuni dovevano predisporre un programma operativo finalizzato alla definizione delle pratiche di condono edilizio a norma del comma 1 del citato art. 12. Entro il termine del 31 dicembre 2006 il predetto programma operativo doveva essere realizzato integralmente.

Con successivi interventi legislativi detto termine è stato più volte prorogato, fino al 31 dicembre 2009; infine l'art. 29 della legge regionale n. 11/2010 ha differito detto termine al 31 dicembre 2010.

Il comma 4 del predetto art. 12 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 prevede che la mancata predisposizione e piena realizzazione del programma operativo finalizzato alla completa definizione delle pratiche per il condono edilizio, entro il previsto termine, "determina il non accesso ad alcuna forma di premialità nella ripartizione delle risorse".

L'integrale realizzazione del programma dovrà essere espletata anche dai comuni inadempienti all'obbligo della predisposizione del programma operativo entro il 31 marzo 2005, anche se questi, per tale motivo, sono stati già esclusi dalla premialità relativa all'anno 2005.

Si precisa che per integrale realizzazione del programma deve intendersi l'emissione di formale provvedimento amministrativo di concessione edilizia o di diniego della stessa. Se il provvedimento finale non è stato emanato a causa della mancanza di documentazione o atti di competenza di altre amministrazioni o dei soggetti richiedenti o per ogni altra causa, ancorché non imputabile alla attività dell'ente, ciò non potrà essere invocato dai comuni interessati come elemento giustificativo della mancata realizzazione del programma.



Entro la data del 31 dicembre 2010 dovranno essere adottati tutti i provvedimenti di concessione o di diniego e con successiva deliberazione della giunta comunale dovrà darsi atto del numero dei provvedimenti definiti rispetto a quelli previsti nel relativo programma operativo (predisposto entro il 31 marzo 2005 o in data successiva): copia di detta delibera dovrà essere allegata alla relativa scheda di rilevazione.

La partecipazione al riparto della quota riservata per l'anno 2010 è, pertanto, condizionata al rispetto delle prescrizioni di cui sopra. I dati necessari alla verifica dell'adempimento dovranno essere attestati nell'allegata scheda di rilevazione (E).

#### 6) *Flussi turistici*

L'art. 31, comma 1, della legge regionale n. 17/2004 prevede l'indicatore premiale riferito alle presenze turistiche.

Al fine di quantificare la variazione del numero degli abitanti causata dalla presenza di flussi turistici e determinare il grado di consistenza in funzione del quale sarà definito l'indicatore premiale, è necessario che i comuni certifichino:

- a) la popolazione residente al 31 dicembre 2009;
- b) il tetto massimo delle presenze nel territorio comunale per i soggetti temporaneamente ospitati in seconde case e strutture alberghiere.

Al riguardo, si evidenzia:

– il tetto massimo delle presenze nel territorio comunale, per i soggetti temporaneamente ospitati in seconde case e strutture alberghiere, dovrà essere ricavato: per quanto riguarda le presenze in strutture alberghiere, dalle competenti amministrazioni per il turismo; per quanto riguarda i soggetti ospitati temporaneamente in seconde case, il dato da comunicare sarà quello relativo al numero delle seconde abitazioni, sulla base degli elementi a disposizione del comune ai fini ICI;

– per tetto massimo di presenze si intende il maggiore numero di turisti presenti, nel mese di punta, rispetto a tutti i mesi dell'anno 2009.

Nell'allegata scheda di rilevazione (F) dovranno essere riportati i dati richiesti.

#### 7) *Incentivazione alla riscossione dei tributi locali*

L'art. 3 della legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1 ha introdotto l'indicatore premiale finalizzato alla ottimizzazione del servizio di riscossione e/o al recupero dei tributi.

Per potere partecipare al riparto relativo al predetto indice, ciascun ente locale dovrà adottare un apposito programma operativo entro il 31 dicembre di ogni anno. Detto programma dovrà relazionare sulla situazione dell'ente in ordine alla riscossione dei tributi e dovrà, inoltre, contenere l'indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere insieme alle correlate modalità attuative per ottenere un incremento della riscossione dei tributi locali oggetto del programma medesimo (in ottemperanza alla disposizione legislativa). La stessa norma prevede che lo stesso programma dovrà trovare piena realizzazione entro l'anno successivo.

I dati, necessari alla verifica dell'adempimento, dovranno essere attestati nell'allegata scheda di rilevazione (G); essa è composta da due parti:

– nella prima vengono richiesti i dati relativi alla realizzazione del programma operativo predisposto dall'ente entro il 31 dicembre 2009 da attuare entro il 31 dicembre 2010;

– nella seconda parte vengono richiesti i dati relativi al nuovo programma operativo di cui il comune deve annualmente dotarsi ai sensi della citata normativa.

Per le valutazioni di competenza di questo Assessorato, i comuni dovranno trasmettere, in allegato alla scheda di rilevazione:

1) copia autentica del nuovo programma operativo, predisposto entro il 31 dicembre 2010;

2) copia autentica della delibera con la quale la giunta municipale approva il nuovo programma e prende atto della avvenuta attuazione o non attuazione, entro il 31 dicembre 2010, del programma operativo dell'anno precedente.

Si precisa che anche i comuni che non hanno predisposto, nell'anno 2009, il programma di riscossione per l'anno 2010, dovranno provvedere allo stesso adempimento entro la prevista data del 31 dicembre 2010 per attuarlo entro il 31 dicembre 2011.

#### 8) *Integrale pagamento costi dei servizi r.s.u. ricevuti al 31 dicembre 2009*

A norma del comma 9 dell'art. 45 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, il 50 per cento delle risorse complessivamente riservate alla premialità va destinato, per il triennio 2010-2012, in favore dei comuni che abbiano assicurato l'integrale pagamento dei costi dei servizi ricevuti al 31 dicembre 2009 per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi ed urbani.

Il riparto riferito a questo nuovo indice verrà effettuato secondo le modalità e i criteri che saranno determinati con apposito provvedimento, previo parere della Conferenza Regione – Autonomie locali.

L'allegata scheda di rilevazione (H), relativa al predetto indice premiale, dovrà riportare i seguenti dati:

– capitolo del bilancio del comune con il relativo stanziamento definitivo, impegni di spesa e pagamenti effettuati, con riferimento ai bilanci degli ultimi 5 anni: 2005-2009;

– attestazione del sindaco e del responsabile del servizio finanziario riferita alla integrale copertura o mancata integrale copertura alla data del 31 dicembre 2009;

– analoga attestazione dell'ATO rifiuti di appartenenza.

Infine, allo scopo di implementare la banca dati a disposizione di questo Assessorato, dovranno essere restituite, compilate secondo le medesime modalità, anche le seguenti schede, allegate alla presente:

- I) imposta comunale sugli immobili;
- L) addizionale I.R.P.E.F.;
- M) imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- N) tassa/canone occupazione spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P./C.O.S.A.P.);
- O) tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.);
- P) approvvigionamento idrico.

Tutte le schede allegata alla presente circolare dovranno essere debitamente compilate nel rispetto delle vigenti disposizioni e sottoscritte dal sindaco e dal responsabile dei servizi finanziari, nonché, ove previsto, anche dal presidente del collegio dei revisori dei conti. Tutta la documentazione richiesta da allegare alle schede deve essere trasmessa in copia conforme all'originale.

Qualora il rendiconto dell'esercizio 2009 non sia stato ancora approvato, i dati richiesti dovranno essere rilevati dal documento contabile di pre-consuntivo in itinere, con

obbligo di fornire conferma o di apportarvi le occorrenti modifiche ad intervenuta approvazione consiliare.

Gli indicatori di cui ai punti nn. 1, 2, 3 e 4 saranno ponderati, a termini delle norme di riferimento, tenuto conto del rapporto tra il numero dei dipendenti di ruolo e l'ammontare delle spese correnti per essere poi raffrontati con le corrispondenti medie regionali.

Le notizie ed i dati richiesti potranno essere trasmessi utilizzando, in alternativa alle schede allegate alla presente circolare, le medesime schede in pubblicazione nel sito dell'Assessorato.

Nella nota di riscontro alla presente circolare dovranno essere indicate:

- le generalità del funzionario referente, specificandone il recapito telefonico;

- il numero di fax al quale questo Assessorato, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare qualsiasi comunicazione inerente l'attuazione della presente circolare;

- l'indirizzo di posta elettronica al quale questo Assessorato, ritenendolo opportuno o necessario, potrà

inviare qualsiasi comunicazione inerente l'attuazione della presente circolare.

Al fine di consentire a questo Assessorato di potere espletare i conseguenti adempimenti di competenza, alla presente dovrà essere fornito puntuale ed esaustivo riscontro, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Analogamente, qualora questa Amministrazione richieda chiarimenti od integrazioni alla documentazione trasmessa dai comuni, questi dovranno riscontrare la richiesta, a pena di esclusione, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

La presente sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, quale regolare notifica ai destinatari e resa disponibile nel sito internet di questo Assessorato.

Responsabile del procedimento è l'istruttore direttivo dott. Mario Bellanca (tel. 091/7074668 - fax 091/7074191 - e-mail: m.bellanca@regione.sicilia.it).

L'Assessore: CHINNICI

### Allegato A

Comune di .....

Provincia di .....

#### SFORZO FISCALE ENTRATE TRIBUTARIE (Tit. I)

	Somma prevista in bilancio	Somma accertata a chiusura di esercizio	Somma riscossa		Somma da riscuotere	
			In c/competenza	In c/residui	In c/competenza	In c/residui
Imposte						
Tasse						
Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie						
<b>Totali</b>						

Il responsabile del servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei revisori dei conti

.....

.....

.....

### Allegato B

Comune di .....

Provincia di .....

#### SFORZO TARIFFARIO ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (Tit. III)

	Somma prevista in bilancio	Somma accertata a chiusura di esercizio	Somma riscossa		Somma da riscuotere	
			In c/competenza	In c/residui	In c/competenza	In c/residui
Proventi dei servizi pubblici						
Proventi dei beni dell'ente						
Interessi su anticipazioni o crediti						
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società						
Proventi diversi						
<b>Totali</b>						

Il responsabile del servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei revisori dei conti

.....

.....

.....

## Allegato C

Comune di .....

Provincia di .....

## CAPACITÀ DI RISCOSSIONE

Entrate tributarie (tit. I + III):	*) Accertamento	Euro	
Entrate tributarie (tit. I + III):	*) Riscossione (competenza)	Euro	
Dato di carattere generale			
Contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e degli organismi comunitari ed internazionali (titolo II):	*) Previsione	Euro	
	*) Accertamento	Euro	
	*) Riscossione (competenza)	Euro	

Il responsabile del  
servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei  
revisori dei conti

.....

.....

.....

## Allegato D

Comune di .....

Provincia di .....

## PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Totale spese correnti (titolo I):	*) Previsione	Euro	
	*) Impegni	Euro	
	*) Pagamenti (competenza)	Euro	
Totale spese in conto capitale finanziate con mezzi propri e quota di ammortamento dei mutui riferita all'esercizio	*) Previsione	Euro	
	*) Impegni	Euro	
	*) Pagamenti (competenza)	Euro	

## Dato di carattere generale

Dipendenti in servizio di ruolo al 31 dicembre 2009:	N.:	
--	-----	--

Il responsabile del  
servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei  
revisori dei conti

.....

.....

.....

## Allegato E

Comune di .....

Provincia di .....

## ATTUAZIONE PREPROGRAMMA CONDONO EDILIZIO PREVISTO DALL'ART. 12 DELLA L.R. 28 DICEMBRE 2004, N. 17

Programma operativo realizzato in esercizi precedenti	SI (*)	
	NO	

(\*) In caso di risposta affermativa non è necessario comunicare i dati che seguono.

Programma operativo realizzato il 31 dicembre 2010	SI	
	NO	

Dati relativi al programma operativo predisposto entro il 31 marzo 2005 o in data successiva	*) Programma predisposto il	
	*) Totale istanze di concessioni indicate nel programma	
	*) Totale istanze di autorizzazioni indicate nel programma	
Dati relativi alla realizzazione del programma operativo entro il 31 dicembre 2010	*) Totale concessioni rilasciate	
	*) Totale concessioni negate	
	*) Totale autorizzazioni concesse	
	*) Totale autorizzazioni negate	

Il responsabile del  
servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei  
revisori dei conti

.....

.....

.....



## Allegato F

## FLUSSI TURISTICI

Comune di .....

Provincia di .....

a) Popolazione residente al 31 dicembre 2009

n. ....

b) Tetto massimo di soggetti ospitati in strutture alberghiere registrato nel mese di ..... dell'anno 2009

n. ....

c) N. abitazioni adibite a seconde case

n. ....

Il responsabile del servizio

Il sindaco

.....

.....

Allegato G  
(prima parte)

## INCENTIVAZIONE RISCOSSIONE TRIBUTI LOCALI

Comuni che hanno predisposto il programma operativo o che hanno affidato a terzi il servizio, entro il 31 dicembre 2009

Comune di .....

Provincia di .....

Programma operativo realizzato interamente entro il 31 dicembre 2010 SI  NO 

1) Dati relativi alla realizzazione entro il 31 dicembre 2010 del programma operativo di riscossione tributi predisposto nell'anno 2009

Totale entrate riscosse nell'anno 2009 con riferimento ai tributi oggetto del programma di riscossione .....

Totale entrate riscosse e/o recuperate nell'anno 2010 in esito alla attuazione del programma .....

Motivazioni in ordine al registrato mancato raggiungimento degli obiettivi individuati nel programma operativo

.....

.....

.....

.....

2) Estremi delibera con la quale la G.M. prende atto che il programma operativo è stato interamente realizzato (ovvero non realizzato) entro il 31 dicembre 2010:

\*) delibera n. .... del .....

3) Si allega copia conforme della delibera di Giunta di cui al punto 2).

Allegato G  
(seconda parte)

Dati relativi al nuovo programma operativo di riscossione tributi predisposto entro il 31 dicembre 2010 e da realizzare entro il 31 dicembre 2011.

Programma operativo predisposto entro il 31 dicembre 2010 SI  NO 

4) Programma operativo finalizzato alla ottimizzazione del servizio di riscossione e/o recupero dei tributi locali predisposto il .....

5) Estremi di approvazione del nuovo programma operativo da parte della giunta comunale (se diversa da quella di cui al punto 3):

\*) delibera n. .... del .....

6) Si allega copia conforme della delibera di Giunta di cui al punto 5).

Il responsabile del servizio finanziario

Il sindaco

.....

.....

## Allegato H

INTEGRALE PAGAMENTO COSTI DEI SERVIZI R.S.U. RICEVUTI AL 31 DICEMBRE 2009  
(Comma 9 dell'art. 45 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11)

Comune di .....

Provincia di .....

Dati di bilancio comunale relativi alla copertura dei costi per servizio R.S.U.

Anno	Stanziamiento definitivo	Capitolo	Impegno	Pagamento	Costo del servizio
2005					
2006					
2007					
2008					
2009					

Allegati:

- 1) Attestazione, a firma del sindaco e del responsabile del servizio finanziario, riferita alla integrale copertura o mancata integrale copertura dei costi per i servizi r.s.u. ricevuti alla data del 31 dicembre 2009 (ai sensi del comma 9 dell'art. 45 della legge regionale n. 11/2010).
- 2) Attestazione, a firma del responsabile dell'A.T.O. rifiuti di appartenenza (o dell'ente che fornisce il servizio), riferita alla integrale copertura o mancata integrale copertura dei costi per i servizi r.s.u. forniti al comune alla data del 31 dicembre 2009.
- 3) Attestazione, a firma del sindaco e del responsabile del servizio finanziario, riferita alla eventuale esistenza di contenziosi relativi alla copertura dei costi per i servizi r.s.u. ricevuti.

Il responsabile del  
servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei  
revisori dei conti

.....

.....

.....

**Allegato I**

**IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)**

- Regolamento ex artt. 52 e 59 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, adottato con deliberazione consiliare n. .... del ....., esecutiva il ..... al n. ....

- Aliquote in vigore stabilite con delibera n. .... del .....

a) aliquota sull'abitazione principale: .....

b) aliquota sugli altri immobili così determinata:

.....	:	.....
.....	:	.....
.....	:	.....
.....	:	.....
.....	:	.....
.....	:	.....
.....	:	.....

\* percentuale del gettito destinata al potenziamento dell'ufficio tributi: .....

\* modalità di gestione: .....

\* eventuali riaccertamenti dell'imposta per gli anni .....

\* maggiore gettito riaccertato:

( - ) per l'anno ..... € .....

( - ) per l'anno ..... € .....

( - ) per l'anno ..... € .....

( - ) per l'anno ..... € .....

( - ) per l'anno ..... € .....

( - ) per l'anno ..... € .....

( - ) per l'anno ..... € .....

c) gettito riaccertato pari complessivamente a € ..... rimosse e ad € ..... da riscuotere.

d) somma prevista in bilancio per il 2009: € .....

e) somma accertata a chiusura esercizio 2009: € .....

f) somma effettivamente riscossa nel 2009: € .....

g) somma da riscuotere per il 2009: € .....

h) funzionario responsabile: .....

Il responsabile del  
servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei  
revisori dei conti

.....

.....

.....

**Allegato L**

**ADDIZIONALE I.R.P.E.F.**

( - ) addizionale istituita con deliberazione n. .... del ..... esecutiva il ..... al n. ....;

( - ) aliquota applicata nel 2009: .....

( - ) somma prevista nel bilancio 2009: € .....

( - ) somma accertata a chiusura esercizio 2009: € .....

( - ) somma riscossa a chiusura di esercizio 2009: € .....

Il responsabile del  
servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei  
revisori dei conti

.....

.....

.....





\* percentuale di copertura della spesa nel 2009: .....

\* funzionario responsabile .....

Il responsabile del  
servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei  
revisori dei conti

.....

.....

.....

**Allegato P**

#### APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

(a) modalità di gestione del servizio: .....

(b) se il servizio è gestito direttamente dal comune:

\* regolamento di gestione del servizio adottato con deliberazione consiliare n. .... del ....., esecutiva il  
al n. ....;

\* tariffa in vigore stabilita con deliberazione n. .... del ..... e così articolata;

.....  
.....  
.....  
.....

\* somma prevista in bilancio per il 2009: € .....

\* somma accertata a chiusura esercizio 2009: € .....

\* somma effettivamente riscossa per il 2009: € .....

\* somma rimasta da riscuotere per il 2009: € .....

\* somma rimasta da riscuotere in conto di esercizi precedenti e così:

anno ..... € .....

anno ..... € .....

anno ..... € .....

anno ..... € .....

anno ..... € .....

anno ..... € .....

\* percentuale di copertura della spesa nel 2009: .....

\* funzionario responsabile .....

Il responsabile del  
servizio finanziario

Il sindaco

Il presidente dei  
revisori dei conti

.....

.....

.....

**(2010.51.3500)083**

### ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 9 dicembre 2010, n. 19.

**Legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, recante  
"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010 -  
Articolo 16, Patto di stabilità regionale".**

AI DIPARTIMENTI REGIONALI  
AGLI ENTI VIGILATI DALLA REGIONE  
AI COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI C/O ENTI VIGILATI DALLA REGIONE  
ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA REGIONE SICILIANA  
*e, p.c.* AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA - UFFICIO DI GABINETTO  
AGLI ASSESSORI REGIONALI - UFFICI DI GABINETTO  
ALLE CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA

#### PREMESSA

La legge regionale n. 11 del 12 maggio 2010, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010" all'articolo 16 ha introdotto importanti misure fina-

lizzate al conseguimento degli obiettivi della finanza pubblica regionale e al rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno Stato-Regione e, in materia di spesa per il personale, alle disposizioni previste dall'articolo 76 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Le disposizioni sono rivolte agli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale o che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte della stessa e agli enti presso cui la Regione indica i propri rappresentanti, nonché alle società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione.

#### Articolo 16 "Patto di stabilità regionale"

Preliminarmente si reputa opportuno evidenziare che l'articolo 16 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 si rivolge ai soggetti specificati in premessa per i quali si realizza anche uno solo dei presupposti previsti dalla norma:

a) soggetti sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale;

- b) soggetti che usufruiscono di trasferimenti diretti da parte dell'Amministrazione regionale;
- c) soggetti presso cui la Regione indica i propri rappresentanti, esclusi gli enti locali, le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie.

Il legislatore regionale dispone che a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, per il periodo 2011-2013, i soggetti individuati dalla norma rispettino:

- i principi che stanno alla base del patto di stabilità interno cui è assoggettata l'Amministrazione regionale;
- in materia di personale, le disposizioni previste all'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Le prescrizioni dettate dal legislatore devono essere osservate in sede di predisposizione dei bilanci di previsione e devono evidenziarsi nei bilanci consuntivi e per i soggetti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, rispettivamente nel budget e nel bilancio di esercizio.

Gli organi di revisione o controllo devono asseverare le relative certificazioni e trasmetterle alla ragioneria generale della Regione ed ai rispettivi organi tutori che svolgono compiti di tutela e vigilanza.

La sanzione prevista per il mancato rispetto delle disposizioni in argomento è data dalla decadenza degli organi di amministrazione dei soggetti come individuati in premessa che – nel caso degli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi ed enti regionali in genere – dovrà essere attivata dai dipartimenti regionali che esercitano la vigilanza amministrativa o – nel caso delle società a partecipazione regionale – dalla ragioneria generale.

#### Obiettivi di finanza pubblica regionale

Come indicato nel precedente paragrafo, i soggetti individuati dalla norma devono rispettare i principi che stanno alla base del patto di stabilità interno cui è assoggettata l'Amministrazione regionale che a sua volta - ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 – concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per 500 milioni di euro per l'anno 2011.

Per la Regione si applica dunque una regola di controllo della spesa che a sua volta si ritiene applicata nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 16 in argomento.

In particolare il comma 4 dell'articolo dispone che: "Per gli esercizi finanziari 2011-2013, il concorso degli enti destinatari del presente articolo, esclusi ....., agli obiettivi di finanza pubblica della Regione è fissato, in termini di competenza e di cassa, nella misura degli importi registrati nell'anno 2009 decurtati del 2 per cento calcolato sul saldo finanziario di parte corrente, ivi comprese le spese relative a consulenze, incarichi e collaborazioni. Per quanto riguarda le spese del personale, le stesse non possono superare quelle registrate nell'anno 2009".

Come base di calcolo è pertanto assunta la misura del saldo finanziario di parte corrente 2009.

Il saldo finanziario di parte corrente di competenza e di cassa deve essere determinato nel modo seguente:

- a) saldo finanziario di parte corrente di competenza: entrate finali accertate meno uscite finali impegnate;
- b) saldo finanziario di parte corrente di cassa: entrate finali riscosse meno uscite finali pagate.

Le spese finali di competenza e di cassa devono comprendere quelle relative a consulenze, incarichi e collaborazioni, mentre dalle stesse devono essere detratte le spese relative al personale per stipendi, assegni, pensioni, nonché le altre spese fisse o aventi natura obbligatoria.

Nel calcolare il saldo finanziario di cassa occorre fare riferimento esclusivamente alle riscossioni e ai pagamenti effettuati dal tesoriere in relazione sia alla competenza che ai residui.

Determinati i saldi finanziari, di competenza e di cassa, indipendentemente dal segno positivo o negativo degli stessi, su tali valori assoluti dev'essere calcolato il 2 per cento e tali ultimi ammontari dovranno essere detratte rispettivamente e ciascuno nel suo complesso dagli importi registrati in termini di competenza e di cassa nell'anno 2009, ad esclusione di quelli non inclusi nel calcolo.

Per i soggetti che adottano una contabilità esclusivamente civilistica, le limitazioni previste dall'articolo 16 della legge regionale n. 11/2010 s'intendono riferite alle corrispondenti voci dei costi della produzione, individuati all'articolo 2425, numeri 6), 7) e 8), del codice civile cioè ai costi:

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- per servizi;
- per godimento di beni di terzi.

In materia di spesa per il personale gli stessi soggetti, come individuati dalla norma, concorrono altresì agli obiettivi di finanza pubblica attenendosi alle disposizioni previste dall'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. In particolare, le spese del personale non possono superare quelle sostenute nell'anno 2009, intendendosi per "spese del personale" anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, compresi i rapporti di consulenza.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate a dare la massima diffusione alla presente circolare nei confronti dei soggetti indicati nella normativa regionale in argomento e sui quali esercitano funzioni di controllo e/o vigilanza.

Gli istituti, aziende, agenzie, consorzi, organismi e gli enti regionali comunque denominati, nonché le società partecipate regionali, come specificati nella normativa in argomento, ove già non provveduto, dovranno attivarsi con immediatezza per la corretta applicazione delle presenti disposizioni.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inserita nel sito internet della Regione.

*Il ragioniere generale della ragioneria generale della Regione: EMANUELE*

**(2010.50.3440)083**

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21; Tuttolomondo Anna - quadrivio Spinasantia, 4.	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Impellizzeri Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15. NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - piazza V. E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - piazza Don Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interro); Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipot" di Strosio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 215.
ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vittorio Emanuele, 19.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	
MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.	
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2011

### PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale . . . . .	€ 77,00
— semestrale . . . . .	€ 44,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale . . . . .	€ 198,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,10
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,10

### SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale . . . . .	€ 22,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 1,65
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,10

### PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale . . . . .	€ 192,50
Abbonamento semestrale . . . . .	€ 104,50
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario . . . . .	€ 3,85
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione . . . . .	€ 1,10

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata . . . . .	€ 0,17
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

**AVVISO** Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.